WARBURG INSTITUTE
FHH 215

Rare Books
Room

79 **Profetie diverse.** — Italienische Papierhandschrift des ausgehenden XVI. Jahrhunderts. 167 von verschiedenen Händen beschriebene Bl. in-4, zum Teil etwas beschädigt und mit Gebrauchsspuren, [redacted] Pergamentband **600.—**

Die Prophezeiungen sind meist in italienischer, zum Teil aber auch in lateinischer Sprache abgefaßt. Sie beziehen sich vorwiegend auf kirchliche Dinge, namentlich auf das Papsttum, hier und da auch auf bedeutsame politische Ereignisse, wie die Türkenkriege. Zur Erläuterung des Textes dienen 630 Federzeichnungen, von denen einige koloriert sind. Die Ausführung und der Kunstwert dieser Bilder ist sehr verschieden. Manche sind nur ganz flüchtige Skizzen, andere zeigen sorgfältige Technik und eine erstaunliche Phantasie vor allem in der Darstellung von apokalyptischen Tieren und fabelhaften Ungeheuern. Viele Bilder sind ohne Text u. daher noch zu deuten. Als Verfasser der Weissagungen werden außer einigen berühmten mittelalterlichen Propheten, wie dem Abt Joachim von Floris, der hl. Brigitta von Schweden und dem Reformator des Franciscanerordens Bernardius von Siena, auch zahlreiche minder bekannte Persönlichkeiten erwähnt; so der Minorit Berardus Odonis, der Erzbischof Malachias von Armagh, Severus, Agabilus Heremita, Joannes Abbas, Lodovico Palmiero, Fra Egidio Polonio, Andrea Galeroni da Siena und Giovanni da Bergio. Zur Datierung des Werkes ist die Unterschrift einer Widmung von Wert: Brescia, 1. Febr. 1572.

WARBURG
18 0216875 7

16/489 ✓

F
H
H
215

UNIVERSITY OF LONDON
WARBURG INSTITUTE

Contra d'altri hanno fauritto et aiu
tato la chiesa et mai gli hanno noci=
uto di propria uolunta, se non per ma=
ntener il bene del lor stato, finalmente
saranno quelli alliquali il gouerno =
fino del mondo ha dauenire secondo le=
benedittione et uolunta della chiesa

Capitolo generale del stato delle Cose future.

Fra Rustiano abbreuiator della profetie
salute il suo charissimo Dominico le=
profetie nuoue et te ame mandate h=
o ueduto et letto et per che il uolume era g=
rande et confuso tu mi hai pregato ch'io ab=
breuiassi et ordinassi detto libro il quale
Settanta anni fa Telesforo Romito Co
sentino ha raccolto delle profetie dioachi=
no, Merlino, cirillo, dondola et delle sibille
le quali molti anni auanti hanno profeti=
zato Io ho aggiunto in quel che luoco di

santo vincenzo et dicanta Brigida quasi
del nostro tempo, senza mettere del mio
over del suprafluo veniamo dunque al dire
loro.
L'Antechristo mitto gia esser prossimo, dicano
gia quanti cento et cinquanta anni, et la fede
Catholica lo predica. ma che saranno dui
antechristi, il mitto et il vero. L'antichris-
mitto sera quello che fatto papa todesco, cioe'
alemano il quale l'imperatore per inganno
et per forza creara. il quale papa coron-
ara detto imperatore il quale destruggera
il stato della christianita scrive san v-
incentio dell'ordine nostro una pistola
del 1413. nella quale recita et mette
molte cose herente, ben che dire non vo-
glia di nulla, ma il tutto della sentenza
de gli antichi, dove dice tosto pre-
nascera l'antechristo mitto dell'alemagna

...ano la gnecca sopra quella laquale
tocca l'Italia dalla tramontana et me-
rilamente. Imperoche dall'aquilone vie-
ne ogni male sopra gli habitatori della
terra in modo che sotto tale imperado-
re saranno creati due falsi papi, uno
greco l'altro italiano l'altro todesco
peggior de tutti, et saranno tutti discordi et
aduersari l'uno dell'altro ma in questo
concordi che tutti andaranno contra il
vero papa. Vuole qui lettore per intender
questi e simili altri misterii che bisogna
intendere queste profetie non a modo
humano, ma a modo del spirito santo, il
quale considera le cose in generale et le
fa poi finir quando gli piace in un
solo instante individuo consumatore di tutta
la pace vostra, o bonta, e malitia che sia,
come fusse compimento d'ogni bonta

UNIVERSITY OF CALIFORNIA
BERKELEY
BANCROFT LIBRARY

MODO DINTENDER LE PASSA=
TE SEGVENTI ET ALTRE PROFETIE
amaggior dichiaratione delle cose
de santo vincentio

Essendo nelle profetie dell'Abbate Jo=
uachino et de molti altri copiosamente
descritto il successo del castigo del mondo et
chi habbi da stare per la chiesa et chi=
contra, et finalmente quale habbi da esse=
re la fine de tanti mali preparati al mondo,
ha parso a noi Teleste et Eusebio compagni fare
cosa honorevole adio et utile al prossimo ad=
dimar delle profetie delle dette che in molte
che manifestissimo chiarissimamente quel=
che predice lo spirito del signore et che senza
fastidio impoche parole amaestrino il lettore,
prima giungie tutto il corpo della chiesa mo=
derna alle suoi summi pontefici mettiremo
in considerazione hauendo Jo: Teleste et
Eusebio compagno mio letto diuerse Cronache et
altre varie demolti massimamente del nostro

HARVARD INSTITUTE

vescouo di cosentia et di Stato Io lomeo da
Luca el dice in essi hauemo hauuto
che la chiesa nel uecchio el nuouo testa=
mento ha patito molte tribulationi tanto
per li peccati del mondo come p l'inuidia di=
satanasso el che all hora sempre dio l'ha
liberata quando per uera oratione el contritio=
ne è ritornato adio qualche mutationi ha sen=
tito da federico secondo per insino a gre=
gorio undecimo el ripaso el ricchezze della
chiesa l'hanno ridotte in molti peccati el
uitij come era il popolo d'Israel sotto
i giudicij presto co erano in felicita torne=
na, presto in corrocuano nella captiuita delli
loro uicini, iquali sono figura de i peccati=
primo fu rotto dase nel tempo di Ieroboam
el Roboam della quale uiene la captiuita di=
babilonia el il castigo d'adicho con schiui
di uarie sette el alfine si terminorno tutti
mali in herode de Romani autori sotto i quale

mazo in tal modo il seme sacerdotale, regale
et delli giudici amazzando quelli che pastori
in un mese che non lassio niun modo di
poterli eleggere successori acciochè esso el=
eggesse quelli che gli paresse alla qual per
secutione ultima sarà simile quella dello
anticristo papa et imperatore d'alemagna et
dell'Vltimo anticristo secondo Joachim
nel libro dell'Ore et delle ultime tribulatio=
ni nel nuovo testamento la chiesa tanto
Signori come altri prelati hanno patito li=
mentini intorno le heresie di constantino
et d'altri, per laqual causa furno suscitate
le heresie diverse et odij et percotitha gli
imperatori Romani et Vicario di quella o=
ccasione sono nati scismi uinticinque et in
trusioni cioè occupationi del papa=
gouerno una delli scismi Primo fu l'a=
nno 275 dopo Christo tra cornelio
et nouato 2° secondo 376 tra Liberio=

el felice Il terzo 388 ha damaseo primo
el ursino il quarto 427 ha bonifatio primo
el Salio presbitero .5. fu .516 ha simacho primo
el Laurentio .6. fu 724 ha sino el dioscoro .7. fu-
ro vi fu 783 ha stefano huomo santo el .
Constantino .2. il quale e quasi simile al pre-
cedente L'ottavo 849 ha eugenio secondo
Disimio el Cristofano presbitero .9. fu 980
ha leone el cristofano presbitero il deci-
mo .982 ha giouanie 22 nobile Romano
el leone ottavo .11. 999 fu gregorio q-
uinto el giouani vescouo placentino .12.
1021 ha benedetto quinto el leone .13.
1052 ha benedetto ottavo contra un altro
per il quale fu regetato, e dipoi restituito
il 14 1078 del tempo di benedetto nono
il quale hauendo gia seduto molti anni
fu depasto el he altri furno sotti il .
.15. 1085 ha alessandro secondo el cadulo
vescouo parmegiano il .16. 1101 ha gre-

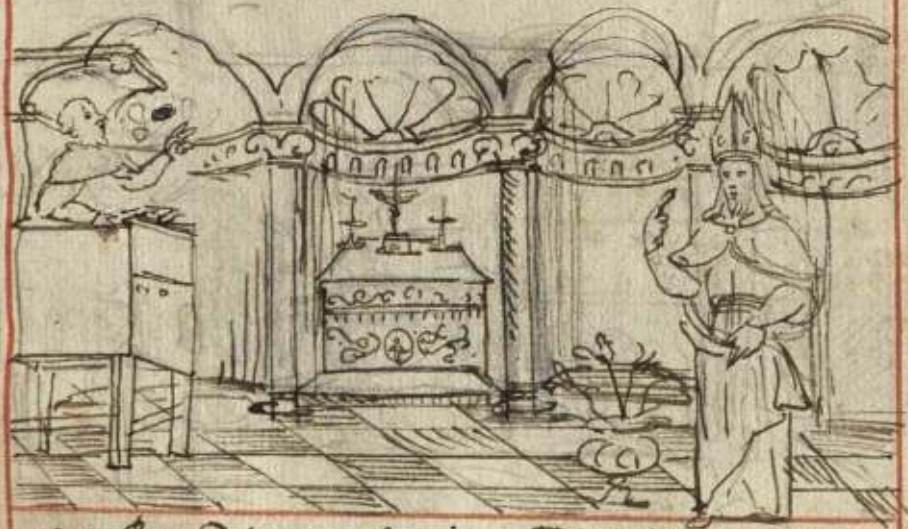
Gregorio. Settimo el Vescovo Cauanese il. 17.
1110 tra pasquale Secondo et fue Scismatici
hauemo Con la forza del imperatore Hen
rico quinto L'officio el nome del papa
il. 18. 1131 tra gelasio secondo e Burdino
Spagnolo 19. 1149. tra Innocentio secondo.
el quinto Leone il. 20. 1310 tra alexandro terzo
el quarto Schismatici il 21. 1316 del tem
po di Luigi di Baviera il quale Luigi viue
nte giouanne 22 il quale fu assunto al papa
do del. 1316. fece far antipapa pietro
Corbano ouer Corbario frate di san fran
cesco, del quale receuette la corona impe
riale, nelli quali effetti furno molti auisi che
fusse finito l'anno vicesimo secondo e
pareschiato peggior debutti chi vol veder
meglio le cause di dette inclusioni el sci
smi legga le cronice, dove uedra mira
bile prouidenza di dio, che seben el stato q
ualche uolta di peggior vita de gli altri

il Legittimamente electo secondo gli ordi-
ni, in diuersi tempi ordinati sempre ha-
uuto Con ha tutti, con Sifauori de principi
Christiani ha liquali i che ottoni imperatori
sono usciti della regola aquistare impero.
che essi el Carlo magno, hanno molto fauorito
la Chiesa el Papa. gli antipapi sono mal capi-
tati - dipiu hanno notato che tanto gli
imperatori Romani Come il popolo Romano di
loro in esso fauore hanno Cacciato di roma
a Vinticinque papi, el piu grave parte immediatamente
afflitti de liquali i nomi sono queli Julio pri-
mo Simacho, Siluerio primo, Vigilio primo,
Martino primo, Leone Terzo eugenio secon-
do giouanne settimo, giouanne decimo quarto
giouanne decimo sesto gregorio quinto, Ben-
nedetto ottauo, gregorio sesto - Victor Terzio.
pascal secondo Alessandro Terzo Bonifacio
ottauo Dapiu è donotare, che Sire di Francia

i quali del tempo del scisma sono stati;
ma hanno adherito alli scismatici, ma
sempre alli veri pontefici. Ma essa acio
hanno rimesso in sedia otto sommi pon=
tefici di seaccia, cioe sergio, leone, zacha=
ria, stefano, Calisto, Innocentio, Alexandro
el passchale, senza quelli alliquali ha=
nno dato Laloro propria terra, come fin
qui in avignone col suo contado sivede
. E e dannabile che case non sie potuto for=
zare la chiesa benche fusse potente, m=
a sempre e stata rimessa oper carlo magno e
li imperadori el re franceschi; oper li ottoni;
per la signoria di venetia o per il commune
di genoua, o per pisani el quale il scis=
ma, ma ha dato cenatio massimamente li ver=
i pontefici hanno dato il cardinalio con il
quale sono estirpati iscismi benche

Io hauo che da tempo Gregorio Sesto
et Clemente secondo da tempo che nacque
il schisma Henrico imperatore secondo
Congregò Concilio generale et non
chiamarono papi ne Cardinali, perche
erano in discordia, hebbe loco il con-
cilio non ostante la lor absentia il-
che in nissun modo puo esser tanto:
in conseguentia non essendo schi-
ma questa è una generale imagine
del sommo pontificato, nella cui con-
sideratione si uede che questi iquali
fin qui hanno sempre offeso la
chiesa saluo pochissimi, per hauer la
elettione in alemagna faranno consu-
mmatione secondo il corso loro, et sa-
ranno il castigo del mondo, et questi
stessi iquali tanto [illegible] hanno di loro forme-

1294 Bonifatius 8.s Rom.s vocabat Benedictum sinum insignia unde sedea a 8. m. 9. d. 8. v. s. d. 20.



1033 Benedictus undecimus Tarvisinus qui vocabatur fra Nicolaus ordinis Predicatorum 8. m. 8. d. 8. v. s m. 10 et d. 20

1304 Clemens V.s Bordegallensis basco natione aquitanus cuius insignia scripta erant, s.a. 8. m. 10. d. 13. nat: 5. annos 2. m. 3. d. 27.

1316. Joannes 22. Cahurnensis gallus familiosa filius sutoris s: an. 18. m. 3. d. 28 V. 5. d. 15.

UNIVERSITÄTS- UND LANDES-BIBLIOTHEK SACHSEN-ANHALT

14 Oct. Clem: & Ioannes ppbr fuit canonicus Bauer onensis intitmate post Benedictū xy. s. an: 4 m- di. no. v. 2

Urbanus ep.s neapolitanus ex familia polignane in loco de [illegible] s. an. 11. m. 6. et d. 7 v. s. d. 17.

1305 Bonifatius nonus Neapolitꝰ familia Toma-
cella à Clemᵉ Cignitꝰ orta insignia Vbi S. ann
14 · m · 11 · d · 5 · d · 15 ·

1404 · Innocꝰ 7ᵐˢ Sulmonensꝰ vocabus Cosmatus
Meliorati qui gestabat insignia Liliꝰ S. an ·
2 · d · 25 · d · 5 · d · 13 ·

1276 Innocentius V Tarantasiensis Burgundus ordinis predicatorum sedit Menses V dies 2 Vacauit sedet die 29

1276. Adrianus V. Ottobonus genuensis familia Fliscа sedet menses 1. dies 7. vacabit sedet dies 23

1277. Joannes 21. Olixbonensis hispanus antea Joannes Petrus Episcopus Cardinalis Tusculanus sedet menses. 8. die. 8.

1277. Nicolaus. 3. romanus familia Ursina dictus Comptorius sedet annos. 2. et. 8. menses. 8. dies 20. vacabit sede me. 6.

1281. Martinus 4s. Turonensis gallus m signa
Cilia ~~comes~~ canonicus et Thesaurarius Sede
annos 4. m. 1. d. 7. ua: s. d. 4.

1276. Honorius 4s. Romas. familia Sabellus
insignia Rosa Leonis presa. s. a. 2. d. 2. v. s. M. 10
et d. 18.

1288. Nicolaus 4^{us}. Picenus Patria Asculanus frater ordinis Minor sedet a. 4. m. 1. et d. 14. v. 5. a 2. et m. 3. et d. 2.

1294. Celestinus V.^{us} eremita sulmonensis Heremita vocatus Petrus de Morone, 5. m. 5. d. 7. v. 5. d. 20.

UNIVERSITY OF LONDON WARBURG INSTITUTE

1407. Greg.s xij. ~~Vrb.s~~ erit Comendatarius
Ecc.e Nigrisponti s. an. 8. m. 7. d. 5. v. s. d. 20

1409. Alexander v.s Celestis archiepiscopus
Mediolanensis omnis mundi insignia fer-
bat solem s. an. m. 10. d. 8. v. s. d. 13

14-10: Joannes 23. dicbus ut 24. napolitanus qui erat tibulus S^ti eustachij et legatus Bononie. S. an: 6.

14-17: Martinus V.^s Romanus ex familia Columnensium tituli S^ti Georgij ad velum aureum. S. an. 13. m. 3. d. 10. v. S.

1431. Eugenius 4s. vesteti canonicus ordinis Canonicor. secularium - antea fuit regularis Celestinus sepult Senenti-s. an. 15. et m. 11. et d. 21. v. sed. d. 10.

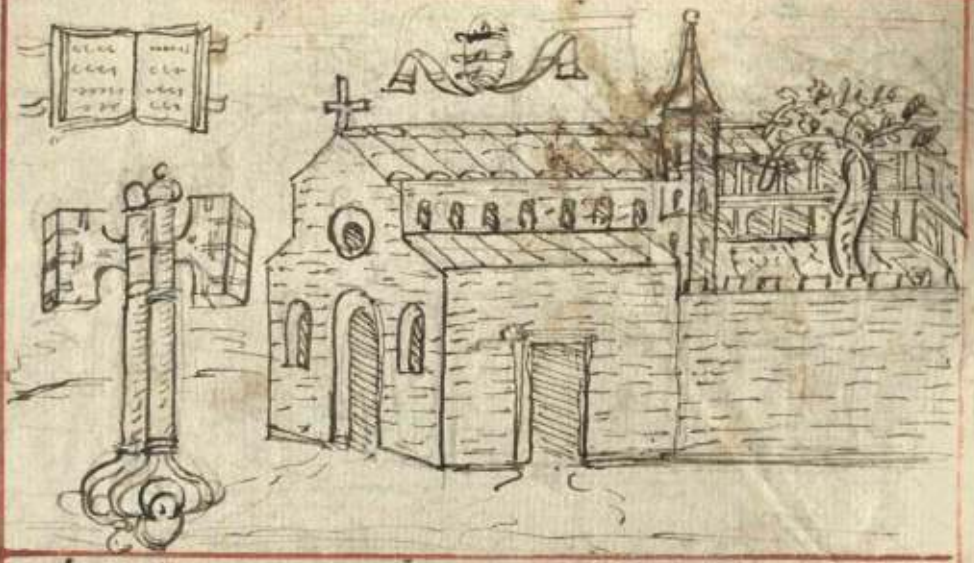
1439. Felix 4. dictus. V. Sabaudiensis qui vocabatur Amadeus huc Sabaudie insignia ferebat crucis. annos. 9. m. 5. d. 11. v. 5 m

1447. Nicolaus V. Cunensis de Sardana Cumi Hispalensis natus s. s. d. ef 19. v. s. d. 14.

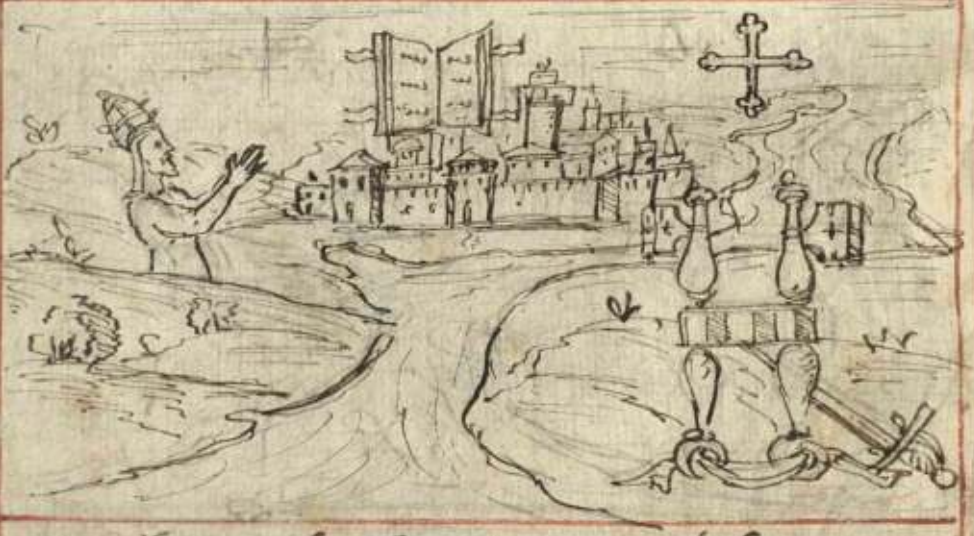
1455. Calixtus 3. Valentinianus ispanus qui insignia ferebat bovem pascentem s. a. 3. ef m 4. d. xi. v. s. d. 12.

Propinquior Planeta altior fiet maxima prudentia
ac Religione in maxims asparatu concurret. 4

Terribilis Bellua regnum dabit ventositatem portet
hilari facie, multa mutabit inspinate abibit comunis lesio



Ex claustro felix arbor exibit maxima doctrina
sed si dura cervice lustra uidebit. ℞



Humilem ac uilem figuris pariet, sed eloquentem
ac probum bonae mentis statum si turbatum ℞

Sitio 9.°

Aurea secula rursus glandes gustabant et sensim
sibi vias crudelitas

Inc.° 8.

Intrant suae omnes p. Janua qua aperit Innocens
ad sanctuarium Dei

Aleph 1.

Turris Imperial urbem cuncta Taurus, non Bos ni
mis unx eandem portat.

Beth 2.

Quartus in die splendor tenebrarum et non
stat in proelio sit.

Stella claritas multos illuminabit, ortus suus
ubi occasus est &

Sanctitas habitat, et justitia. Virum bonum
eligent qui simplicis defendet, et sub eo possit
habitare &

Fundamenta eius in montibus sanctis Diligit dominus portas Sion
super omnia tabernacula Iacob

Post hac omnia peribant Jerusalem
consumebat gentium saeculum
caret ut cui Jn mundo amplius
pax det gales donec veni aliquem
misuras ut deus ab ab ab expe-
to tedne .p. J. S. S. V. e. o. S. Y.
V. V. A. E. Laus deo

Amen

Ex ut habit Corder abiebi unllus et
Odet Joines superbum ante fore
oculis

Cum Signa Solis et Luna uncre
abitus homo fortis super omnes
principes

Et remanebitur ecclesia [illegible]
[illegible] conturbabitur [illegible]

Erit in unum [illegible] fidens et pax
[illegible]

Laus deo

¶ Prophetia beate Brigi de ...

UNIVERSITÉ DE LORRAINE INSTITUT ...

UNIVERSITÄT LÜNEBURG

WARBURG INSTITUTE UNIVERSITY OF LONDON

Li Pianeti girauano al contrario et il minore si fara maggiore
et la Religione da tutti sara abbracciata

Mira ac prosilium Animal imperabit fides, religio, et sanctas &

Purpurea Rex ex callido castra exibet omnia perturbabit dura cervicis in dispersionem exibit &

Pector beatus cum flagellis dabit medicinam multa
urnabit in opere maximo adipiscendo corruce

Colores dissimiles asperitatem pariunt exilia que
uenient ingens turbatis &

UNIVERSITY OF TORONTO

Serena luce cantará Salmi al Re del Cielo

Si descrive come sarà fatta in cor alcuni

Si elevera una fortezza in defensione de suoi

In grandissima liberalità, si levarà Roma, cantando
Salm. di Allegrezza.

Nel aspetto spauentoso della Bestia terribile,
molti mandarano gemiti sino al cielo.

Prophetia Venerabilis Sancti Bernardini Desenis

ciuitates terribilissimæ et potentissime capientur et
preliabuntur signa magna, et multa in corporibus
supercelestibus apparebunt quæ predicta et multa
alia subsequentia demonstrabunt et q.m status mundi
diuinis Judicijs bene citò mutabitur ideo seruj reflec
omnibus, superbia et furor contra dominos suos ejus
rebellabunt et fere omnes nobiles quæ quæ sunt occi
dentur, et ejicientur crudelissime à suis dignitatibus
et dominationibus, quæ nullus faciet sibi regem
ex mera voluntate nec importabiliter aliquid ab
ipso imò erit mirabilis e mordax prostratio et occi
sio regum, ducum, baronum, et tota terra predabi
tur, et spoliabitur à predonibus, ac latronibus,
qui multiplicabuntur, et preualebunt: totam
terrã potissimæ Galliarũ deuastabunt: et hæc
incipient circa Annũ 1567 modicum ante
uel post: inde unum ab altero continuetur multa ciui
tates commouebuntur, et nouas constitutiones facient
propter quas in finem remanebunt, et regnabunt,
sed relinquentur desolata castra fortissima
capientur, funabunt et destruentur, et multæ
ædes orbatæ relinquentur unusquisq; à proxi
mo
suo.

UNIVERSITY OF LEEDS

Giuseppe

prophetæ venerabilis
Sancti Bernardini
Senensis

Giuseppe si

PROPHETIA.

UNIVERSITÄTSBIBLIOTHEK

Ex cauernis Draco uelox exibit, et ore abscisse diras
cernis gustabit pestima

Orietur sol et mundum illuminabit, erit ingens congregatio, maxima mutatis bonorum receptio

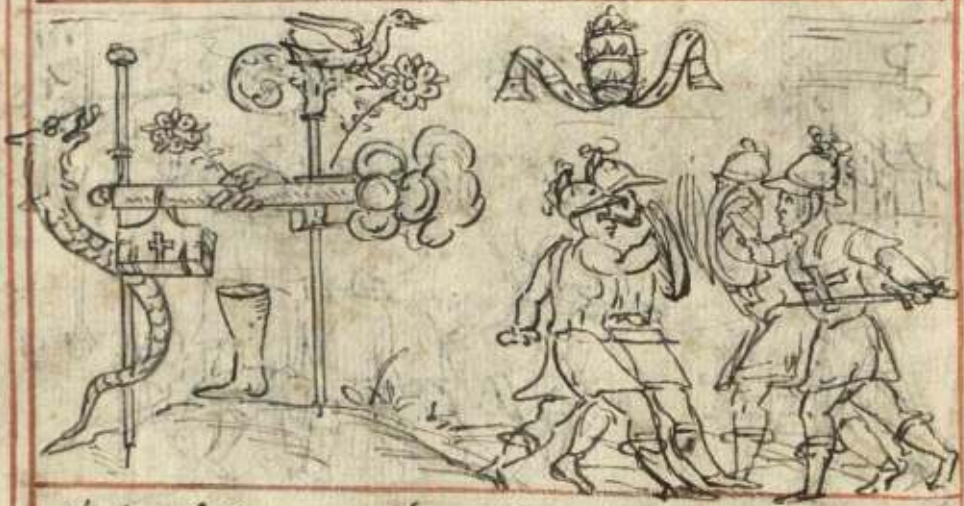
Ferox Animal clulicdinem praeit multas drumnas patiens
manus dei cum illo

Ceruleus et Glaucus color nigrir fiet mortalitas
ingens Celu' turbatu

Stella matutina, jocunditas flagrabit in ore omnium
gloria tibi domine aperiet boccam sanctam

Brutes Animal erit pax non quasi pax letitia
mala in cordibus rabiosorum

Pauca Arbor et aspera omnes gentes dicent o'sanna
sed America mala'capsut



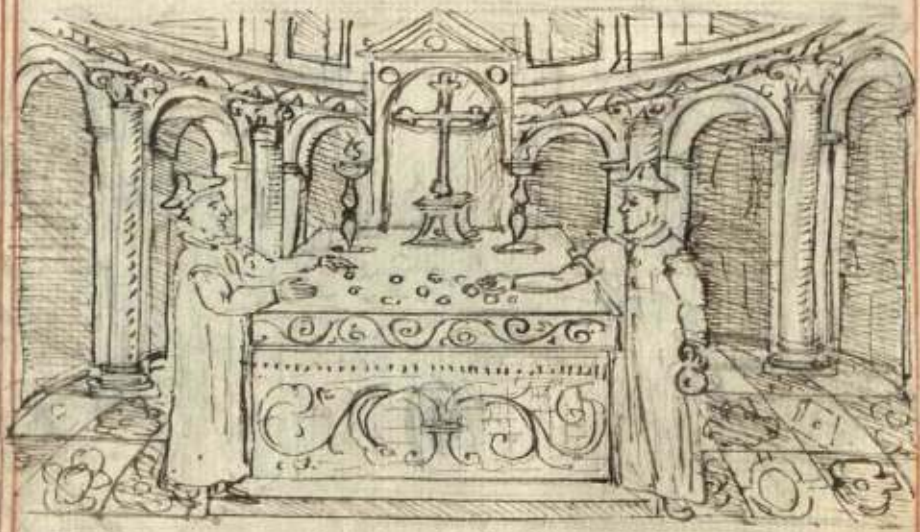
Sine felle Animal, fel parit, bella stragesq in
ruinam signabrum

Animal mite omnes deuorabit tirannj callidi mite, at
superbi tirannj crux ad Infernum perdet

Et iterum planeta bonæ mentis, bonæ indolis cibo
et potu

Imperatorum Coronas flamen Petri obumbrabit Propu-
gnator acerrimus Mars vegrabit bella parientur agstages

Planes orbes bellua terribilis erit virtuosorum
quies sensus prevalebit quasi lorica. 2.

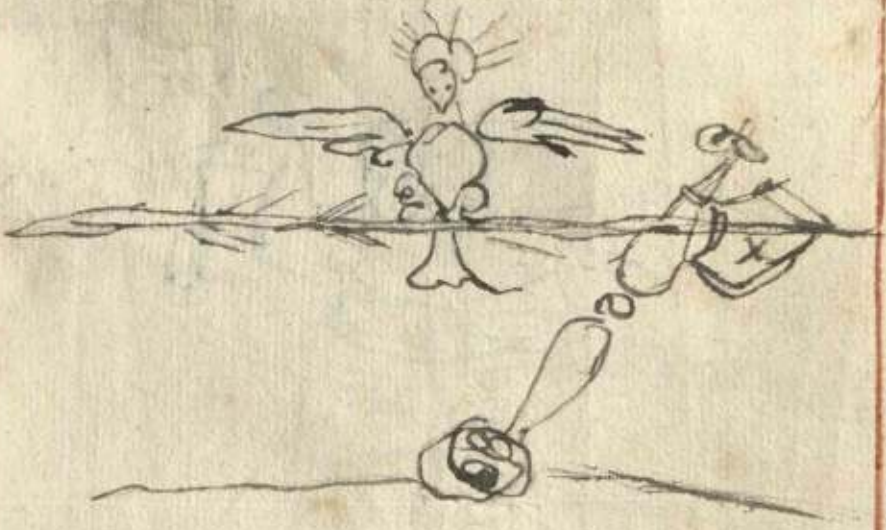


Prorinquior plancta alhor del maxima
Turbentia ac Religione in maxime oppor=
tuna concurre

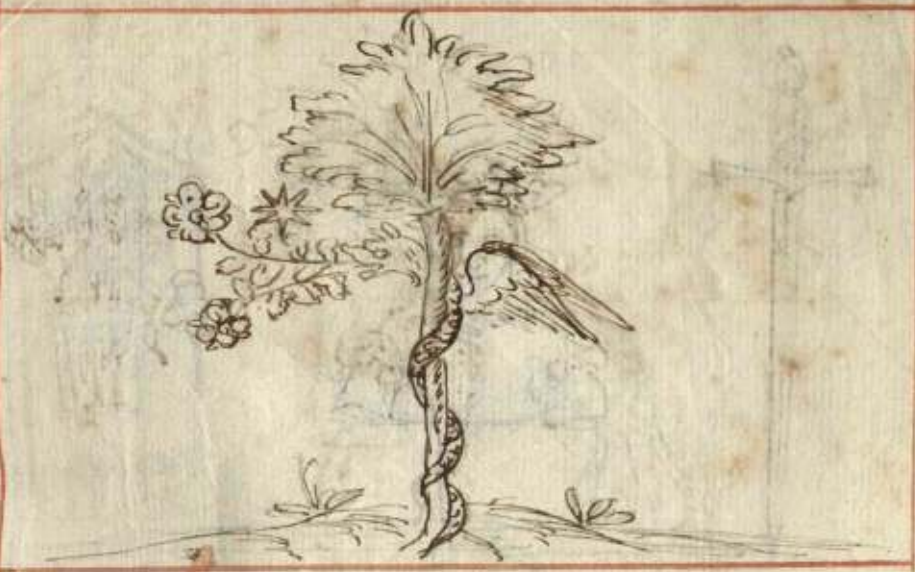
Giuseppe

UNIVERSITÄTS-BIBLIOTHEK

R
F
G

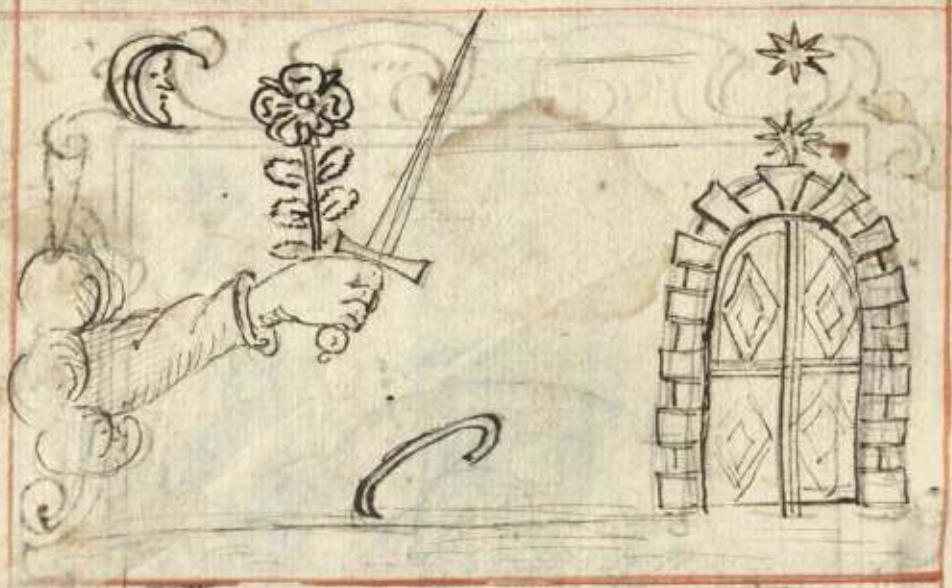


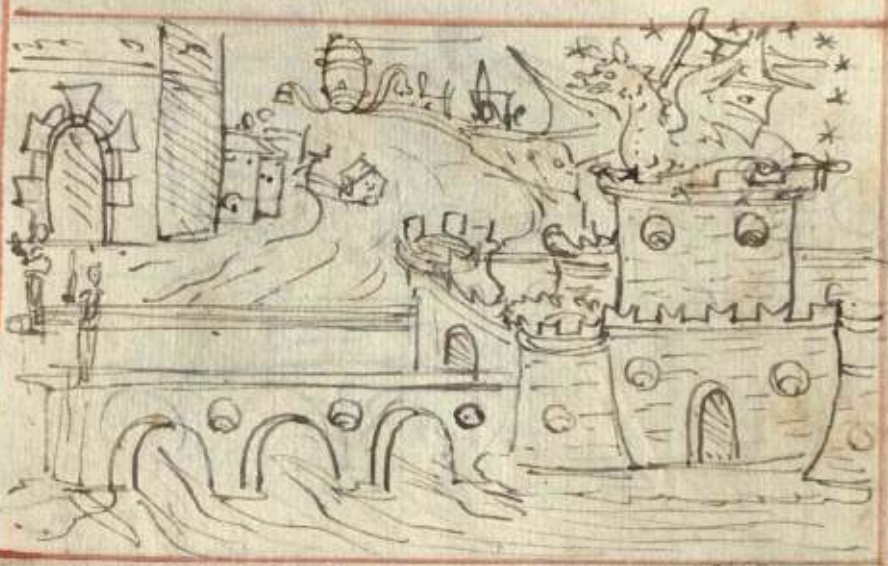
UNIVERSITY OF CALIFORNIA



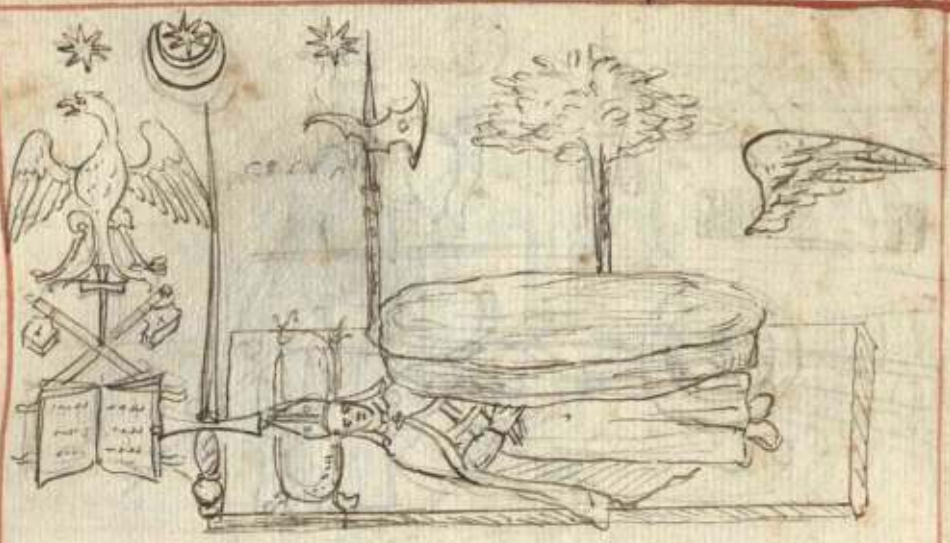
WARBURG INSTITUTE UNIVERSITY OF LONDON

S.
F.
IHS





UNIVERSITY OF LONDON



UNIVERSITY OF LONDON WARBURG INSTITUTE

UNIVERSITY OF LONDON
WARBURG INSTITUTE

Prefatio

Vaticinia Imp. Augustissi contra Leone filosofo de Agareny qui regnaturi sunt Bizantij, et de Arrenio Imp. prolas aut scripta reliqua hec oracula seu vaticinia a Severo Rom. Imp. edita esse; et zecolofe in quo nunc asseruntur hec inscripta ab eodem extracta reg.° suidas Indizione zecolofes.

I Vaticinij delli Augustissi Imp. contro Leone filosofo delli Agareny che sono a regnare in Bizantio; et di Arrenio Imp. Suida da lassato in scritto; che questi oracoli, o vaticinij: et il zecolofe cioè la colonna doue era sono scritti questi oracoli. Sono stati fatti da Severo Imp. de Rom. et da questo Suida nella dicta zecolofes.

Al Beatissimo Pio V.° PP. M.

Hauendo nella creatione di sua Santità nel Ponto mandato a quella una Geroglifica figura con la quale accennaua il suo futuro stato Pontificale douere essere esemplare a successori suoi; il che sino ad hora si andato verificando, Hoggi nelli Anny passati dicedi in luce una figura profetica, et dedicata

à S. Cres.ª Maestà nella quale dimostrava che presto doueua
essere la maumettana, et horita rouina. Inoltre poi nel 1570
mandai fuora un discorso della futura Vittoria contra il
Turco, il che mostrava con raccolta; et concordanza de
varie profetie, et in esso dil.; che p mezzo de V. B.ne
douesse unire gli Christiani alla rouina delli Infidel.
Hora de nouo essendomi giouenuta nelle mani p mezzo
dell Ill.mo sig.r Conte Alfonso Mastrongo mandatal.
l'Anno passato da leuante la presente profetia della fine
dell'Imperatori de Turchi in Constantinopoli; in Selim
Sultan; et da quella hauendo procurata la traduttione dal
greco in latino; et in volgar lingua per più comodo, et sodi-
sfattione di ciascheduno uerisso, et uolendo io darla in luce
mi è parso consegnarla a sua S.tà acciò che ciascheduno
intenda la prossima rouina maumettana, che così
piaccia à Iddio, pigli animo; arduie, et arme per
oppugnare l'Inimico; et così facendo fine humilmente
bagio gli santi Pied. della Santità Vostra. Di Bre-
scia il p.mo di febraio 1572

D. V. S.tà

Humilissimo Seruo.

THE UNIVERSITY OF LONDON WARBURG INSTITUTE

A
B
C

A
B
C

C
B

B
A
C
D

A
A
B

A

A
B
C

A

A
C

A
B

A
B
D
C

A
B

B
A

A

A
B

B
A

Prima figura

A. In medio Gersinos Corues et uolatile assumeris

Nel mezzo de dua Corui uolabil serray consumato

B. Et linea ubi figuris notans tempus quibus remanebit patrimonii finis Vrse aut eruor serpens miser solus, o quando fueris esca in manus corues. con lineari figure denotando il tempo con le quali remarray del patrimonio il fine

Tu sei persecutore del orsa serray solo, misero, o quando sarray esca, et Cibo d'humani Corbi

C. Secunda prole alia bellua supinusque ad Meridiem Serpens supino nigro, et niger solus luce corui crudel eruor ademptus et enim genus ex ea familia infame duens miserabil clade et ipsum una cu ciuitate perdes, et ab genitus estas, et Ver. la seconda prole è un'altra bestia et il serpente supino, et al mezzo del supino al nero e nero solo leuarai la luce crudelmente de i Corui, perciche ei essendo la stirpe della infame famiglia orientale, ne stesso instieme con la Città perderay, et i suoi inanti l'Estate et Primauera.

2.o figura

Duplice, triplice, il Drello Caualiero, et l'uccello e la gosta la ursa et il cauallo anchora carnigero

B. Il grande Orso, e il Dragone delle Viette, questi certamente tagliando il Regno di mezzo di se reposarà nel Cauallo corrigero un giorno quando il sole sarà a mezzo. &c.

2.ª figura

A. Sultan Maumetto questo è quello che spegnerà Costantino, p.l Nelli luoghi humidi, et oltre la speranza che cadera, perche in te il principio, et il fine il corso

C. Se due ere la Luna, et due nubrici senza amore di figlioli.

4.ª figura

A. Sultan Baiazetto

B. Il secondo Bouo e fine del Arbaresso cioè nubrice del orsa,

La figura demostrando il luogo, et gli costumi

Nella guerra l'arrabbiata gente con la spada a.º infinita, circa à sei, ò sette milia; et tutti quelli impudichi, et castrati di mente, et adultero, l'adulatore il ladrone, et carnefice de mazzi. questa ultima luce vedranno innanzi all'oriente.

5.ª figura

Vn'altra Orsa seconda nobrice de regni lotti et in quelli ella, et altre

Alla quadam Vrsa secunda [illegible] p.l cabalo

nutos. Et omnes spargunem quod umbra tribus
tabibus delineata

B. Sultanies Selimus

C. All'oriente sole d'ambedue le parti le corone appo
rit.ª una parte de tutto l'imperio
Il resto de tempo sarà in malteo, o contra tempo,
perche dal somma al somma è descritto

6.ª figura

A. Sultano Solimano

B. Questo essendo dell'ora il quarto con la falce, et

C. Rosa homo andando alla moderna à falciato, à ciascu
de re mari assegni il spatio, con la spada ha
rouinate molte genti intre

D. In poco tempo tu ergi, et fabrichi tempti delli
Idoli ma ti uiuendo in uita re piate, re circo l.
uuelis; tu lasciando à dietro dua figli mattere
nel ardente Inferno

7.ª figura

A. D Sab. Kal: Kol.

B. D he. D le misera et fabiosa Città in uero ti misera
bilmente rorrompi la tua miserabil luce la plebe
in poco tempo ottenerà il Cappa In te saranno
molte occisioni, et spargimento di sangue, Non

manchera nella undecima età tra della quale sei nata, et le cinque Donne della Monarchia deuorarano il dragone li occiderà, et minutamente straccierà le sua carne, et esclamarano nella

8.ª figura.

A Fon. B. Babylon. Civitas. &c.

B Sotto vsurpata pelle dissimulando amicitia, et fortemente penando l'Animo quieto Vecchio, et sapiente, ma venendo all'Isole due volte ella cauta, li cacciarà. li altri li quali fra de loro se affligerano.

C. Et effusione di Sangue su Ea distese le man della Vittoria designarà, et ha conseguito il braccio nella fine del scettro.

9.ª figura.

A. Guai a te Sette colli quando con felici gridi ti ricreauano il ingestino elemento nelli tuoi muri allora è uicina la ruina et estrema calamità delli primati tuoi: et ciò p l'iniquità de Giudei

B Regal casa, et penati de Bizantio Constantino Roma Babilon, et Syon un'altra roca, e tri ho fiate trecento anni scampasi fiora messa una roca sicde quando tri adunerasi li tesori delle genti, et intorno signoreggiarsi tutte le fiate che

finalmente il fuoco ultimo da generatione stava
brugiando tutta, et distrusse il suo impeto

xi.ª figura

Sultano Selino

Recogliendo tutte le cose ultime et affligendo il
premio delli ingiusti pretima in quel compasso del
mezzo pianeta sarà colto nero

xij.ª figura

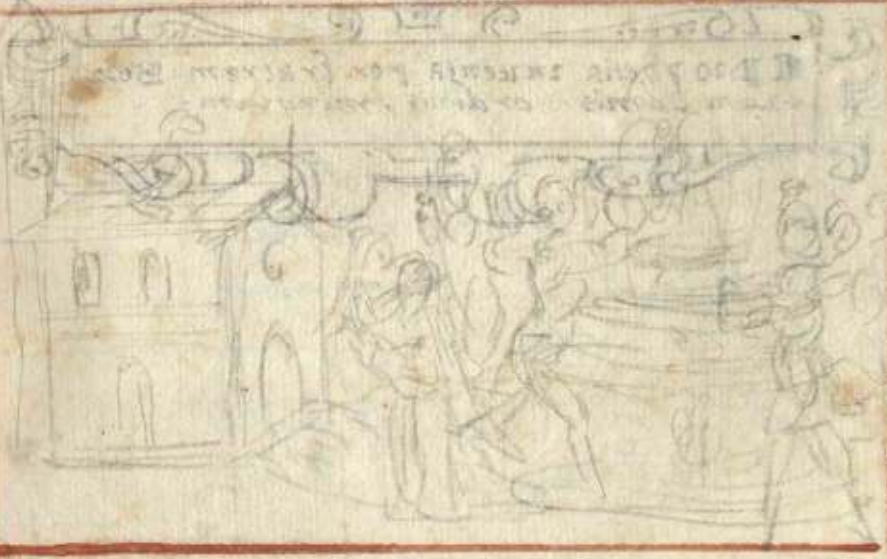
A. Verum quis Angelus Imperatori dicturus est
B. Il mostro d'Aspetto: subito molti lo conobbero
quantunque niuno lo vedde; come meglio dal
terzo da subito occupassi egli senza fallo i
sudditi della regina
C. Il precone invisibile gagliardamente gridava tre
fiate andate subito all'occaso delli sette colli
et trouarete un huomo mio familiare: et
necessario conducete questo nella casa regia

xij.ª figura

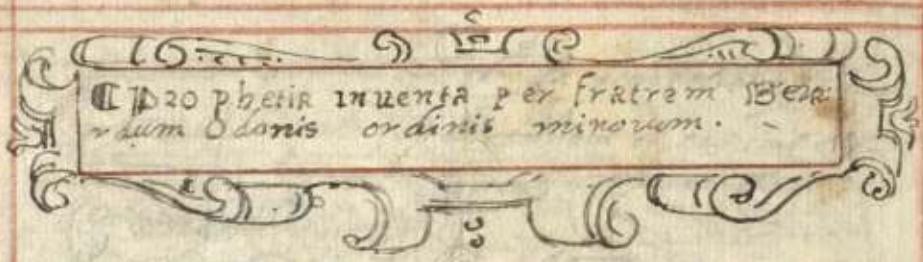
A. Tu che sei in questa pietra mia guarda me
ò fratello e polisca le lagrime, et la mia
solitaria et agreste vita et mio modo
et afflitto nudo. un'altra fiata torna alla
luce, cioè risuscita

xiij figura

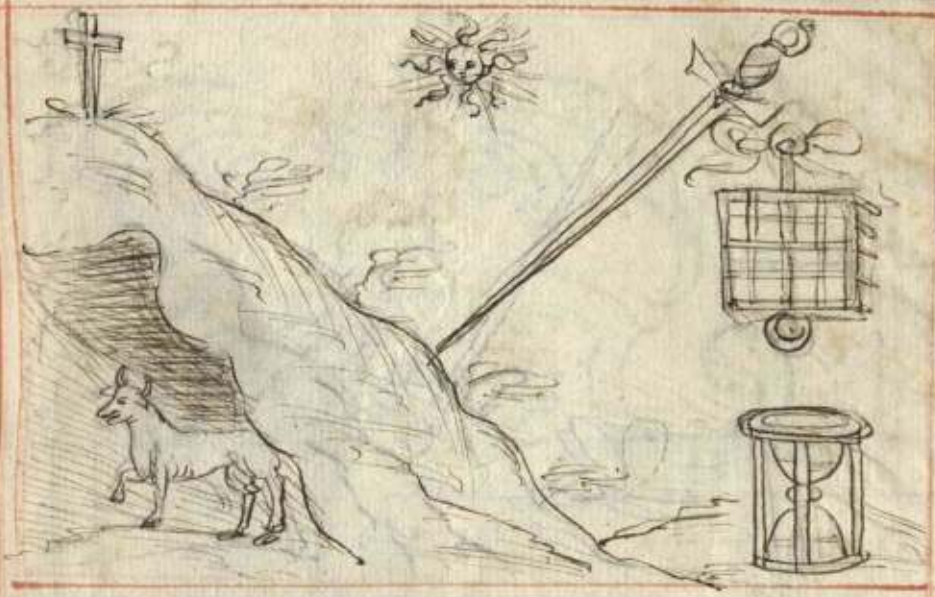
A. Ecco un'altra fiata un huomo dalla prima



UNIVERSITY OF LONDON WARBURG INST.

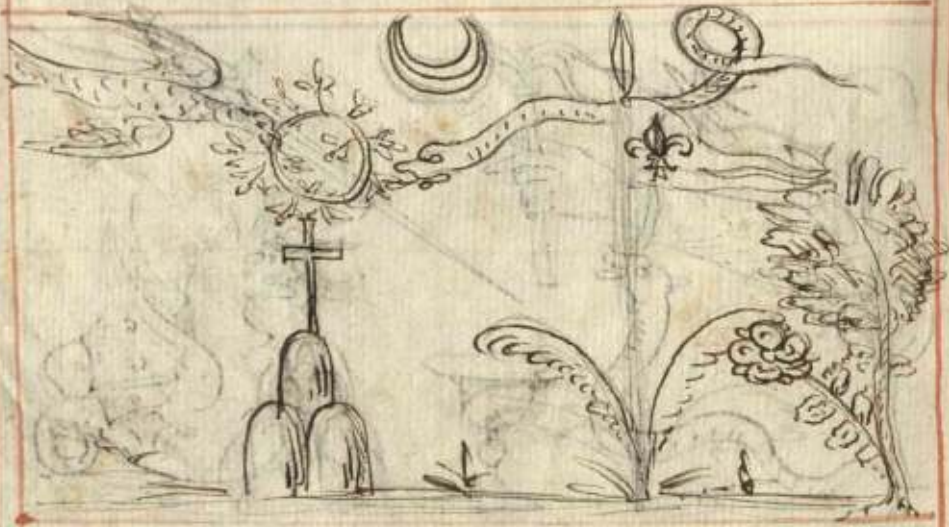

¶ Oratio phetis inuenta per fratrem Bernardum Ordinis minorum.

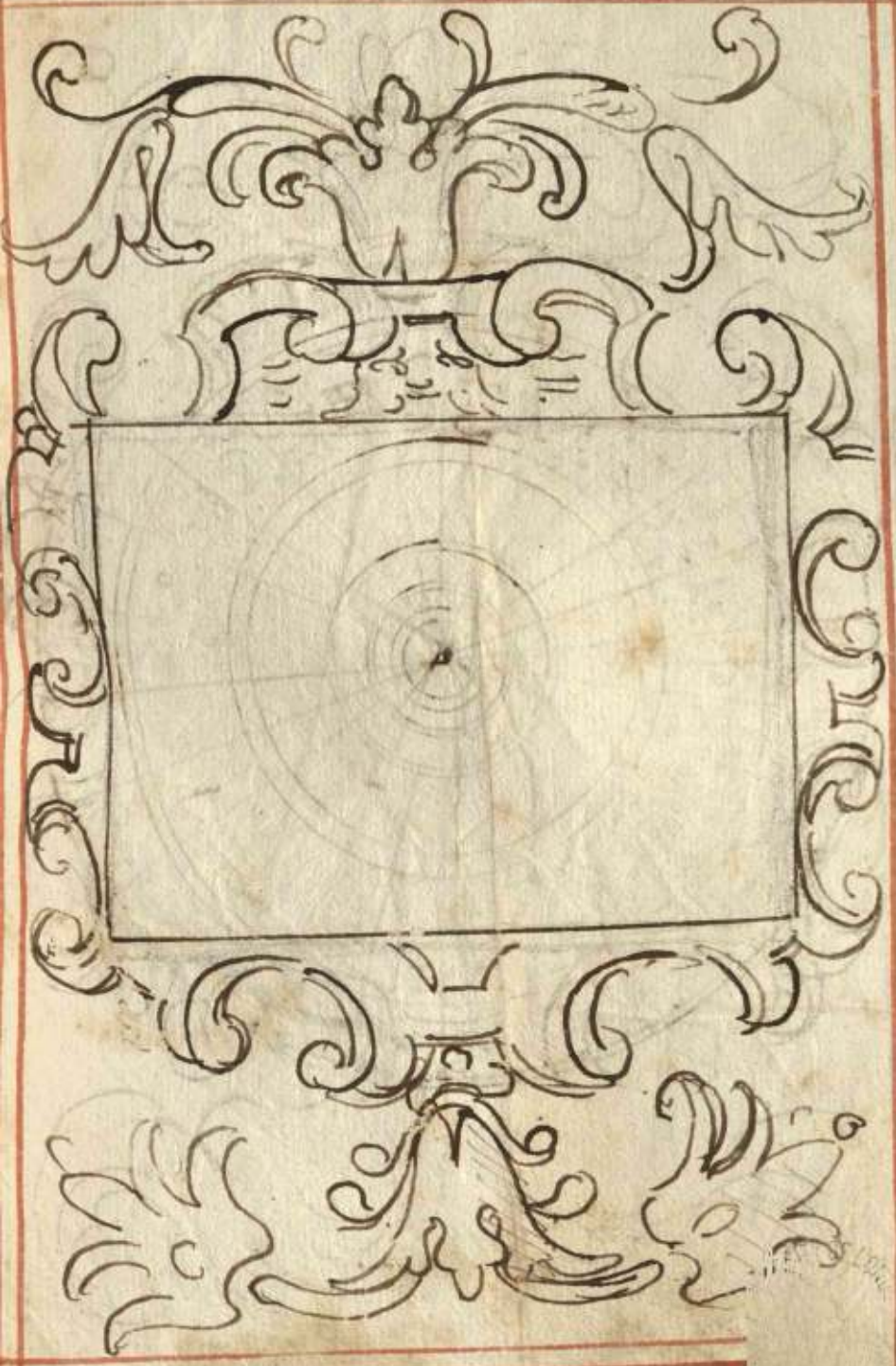
UNIVERSITY OF ILLINOIS WAREHOUSE RECEIPT

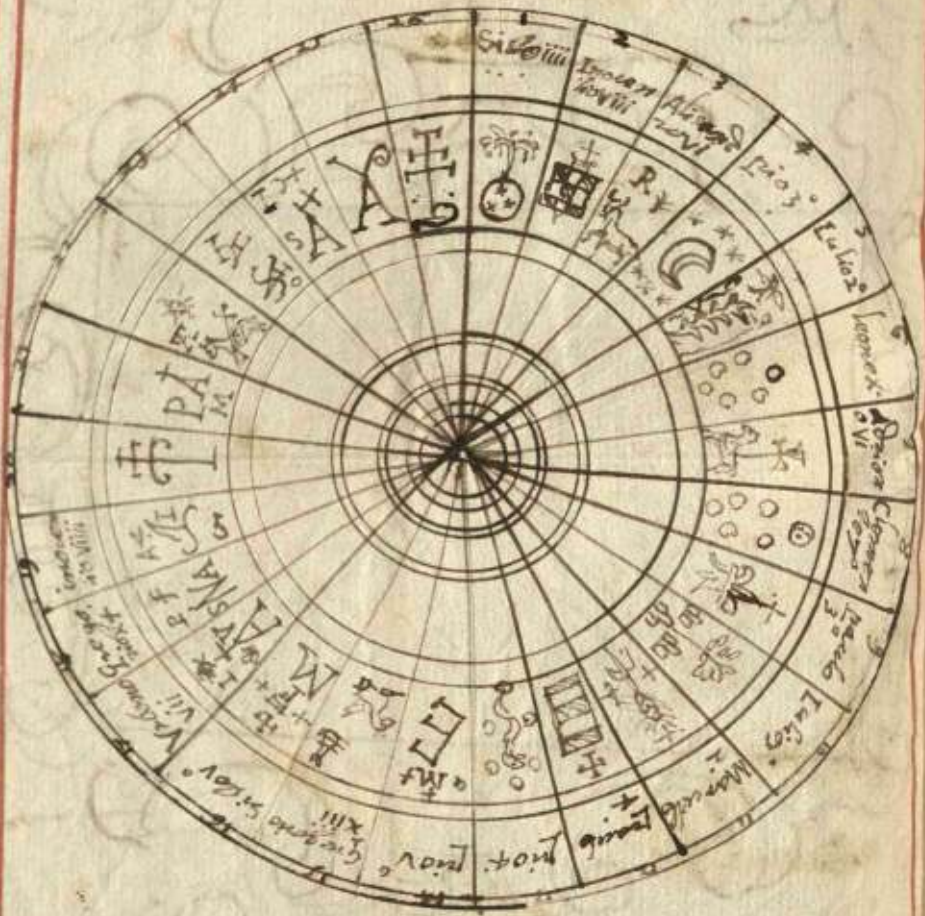


WARBURG INSTITUTE

S. Z. C







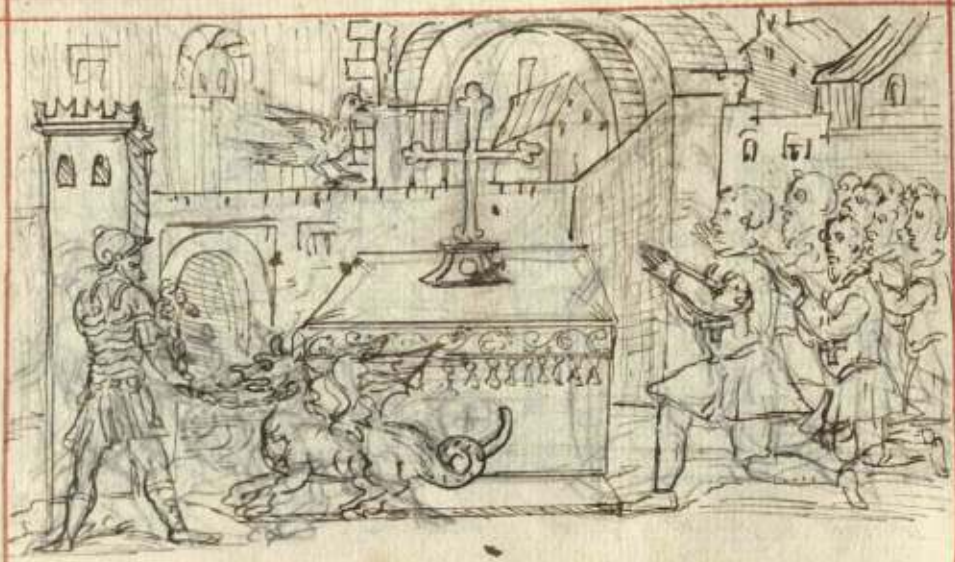
UNIVERSITY OF GLASGOW

dio che nela chiesa nascosa gran ma
afine con dogli di molta Sucessa unge
l'altro religioso huomo parlando il caso
di sangue priosa el che abenisse
violente mente dalie loco periano

Vera gueli Iquale parlava amolti dolie
medicina achi chelleui ogni perfido e
visto anime et mo[illegible] zahi delisigo Lamaran
fede e Lachiesa dalui sadinouo lamina

THE UNIVERSITY OF LONDON

UNIVERSITY OF LONDON
WARBURG INSTITUTE



cchio che la chiesa sposa tiene il mandato ho
one di cui anagni si sarà juono contra al
cuni lui si mostrava saper bo dispregiando
saguisa el il calo della chiesa alcuni suoi fe
deli lui spregando nelo suo mandato

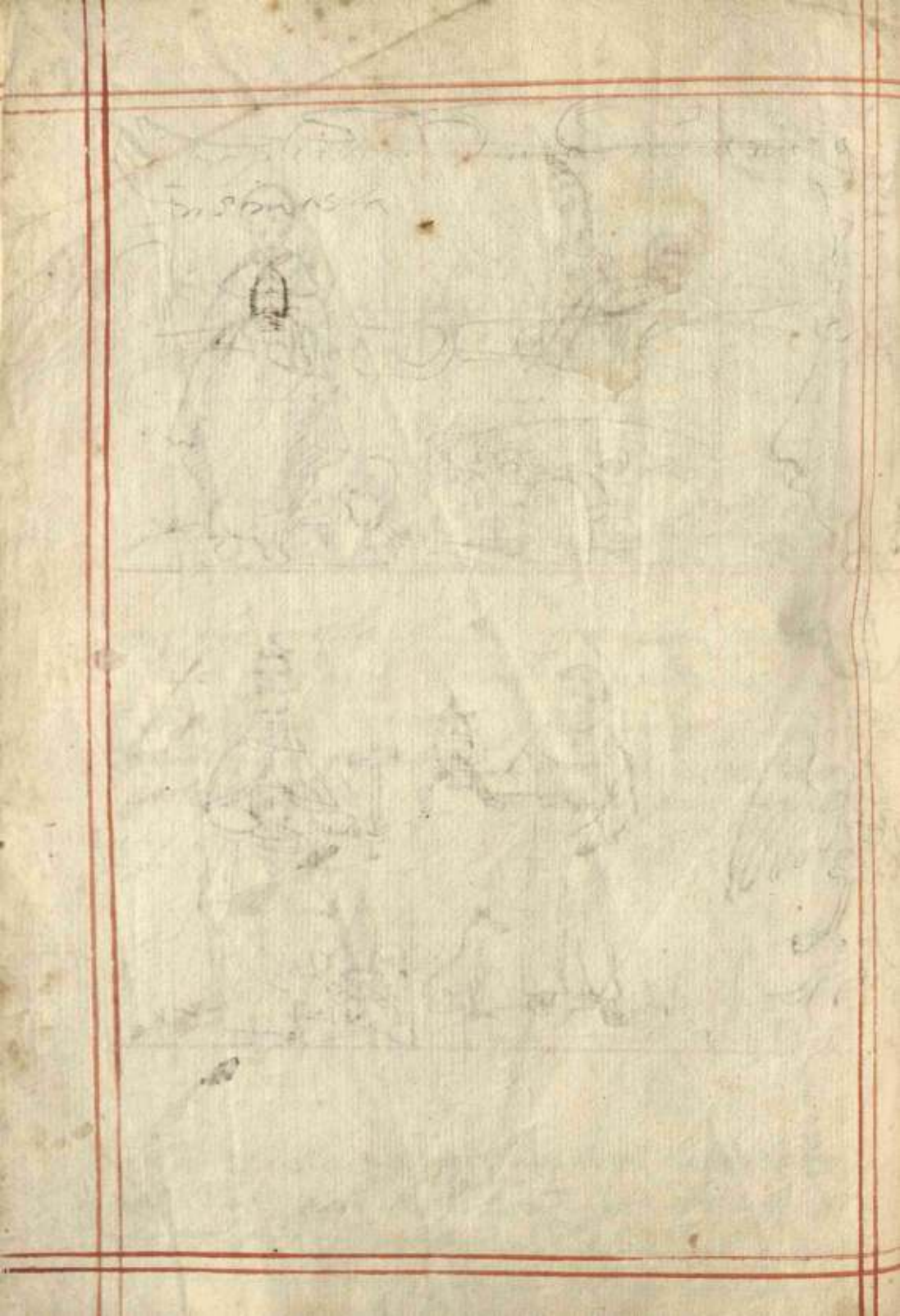
i
e/ era nela apostolica seda sopra discordi grande
i gotico angnelo venedo dette in feria
rate ma dal velenoso serpentino in pri
o fino dividere

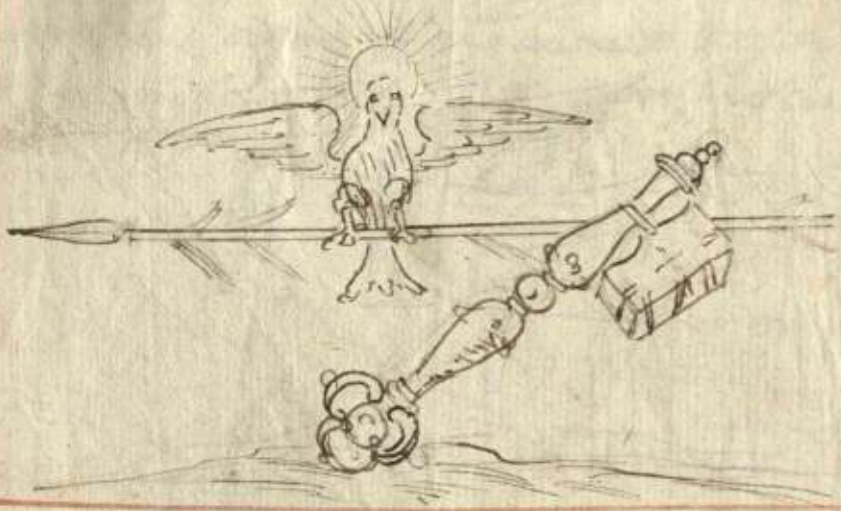
Si uedra uenire ad essere e uelo sedicare la figliuola
el domele patre e lacita santa e beato empo
pahira che mi dari e ecco sara perseguitato e altore mali fi ne li cara rita
uahi rita, mai poco tempo i mariti moi
uarano li suoi patri.

Il giglio nel sedi apostolica fiurira con suave
odore e il seme suo gran tempo durara il
le corona regia coron si congregara.

Vera delimenti lamalore i ngrandirà li
suo con fidenti & a loro tempo la ferita sana
in alcuni logli sparginemento di sangue

Vecho che nera lespighe asedere nella chi
esa quelo ilquale & tanta sera pieno cade di so
pra e opera non poche p che dalama
ta delli omini La forza preme della tua pa
miavite





UNIVERSITY OF LONDON

Cello che uera Angelo de dio Lqua se adora
ra il suo santo segno e loro Salua co lur
saro e sipodie che la soggiogua nele
mani de me ague e elouenedo da fore se
e pregnato con sue carne
opere

ma dopo alquanto
tempo del suo regno
nello xpo. sig.re
Vendo in alcune sue
Imagi

Vera nella aporolia se dia il fiore
pele uendo Xpo nro. di dolce sangue el esendo
di Cone e pare piano Lasandone
nela chiesa santa. ma dopo alquato tempo de
Eso da domeno Lui sara perseguitato el
in dal lume poi fie exaltato

echo che la chiesa la dalaregione sara posesta
uenendo pureginando dali altri monti el al
un bone opere fuendo del suo regimeto elui
liuo ingrandira nelipascoli dela chiesa.

Vera ~~adegnata~~ dela cita ~~non~~ pur ke quelo
che el si monj dela sata fede ~~che~~ ~~sia~~ ~~sia~~ apo
si lazara uerasi ornenol mente con giudiogan
de nel hon uerso drendendo dmanj ino genera
tione ma non ci bora ~~pur~~ che lisgra in ~~ongno~~ lata de
ol uelenoso fruto lasiando alcunj ~~che~~

Succedera nela santa sedia doue alquanto tem
po quela fia dela uer maglio fiore asuendo
asperso marchandosi corla ...

e che ispesegno portando in mano la sua lege
e lo mondo la sua ...
mando ...
e bone ilgadeceni ...
del ...

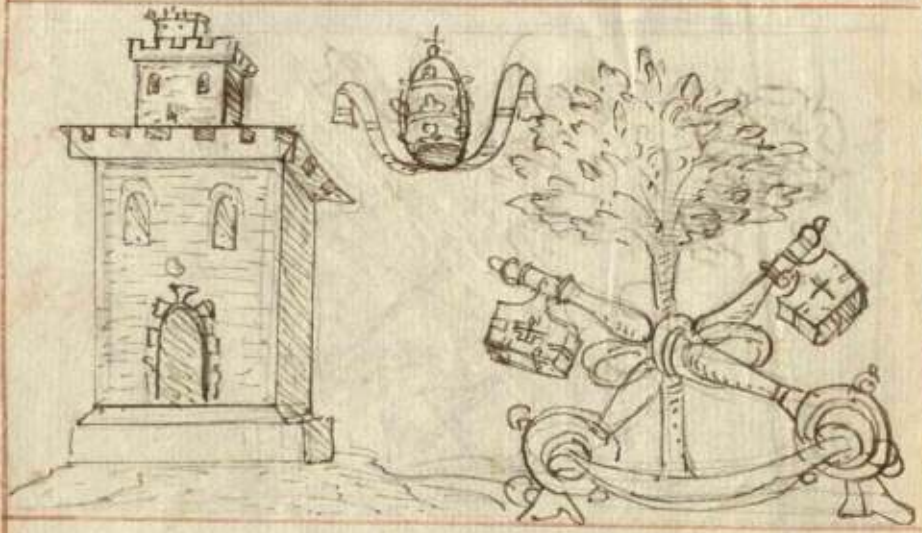
UNIVERSITY OF LONDON
WARBURG INSTITUTE

UNIVERSITY OF LANDSHUT MARBURG INSTITUTE

UNIVERSITÄTSBIBLIOTHEK MARBURG

UNIVERSITY OF LONDON

UNIVERSITY OF LONDON
W. BOURCHIER



UNIVERSITY OF CALIFORNIA

Stirpe occulta in infinita anny nudo esse
dall'oscuro, et tenebroso sepolcro; et risplende
re la sua Vita comincia, et viene un altra
fiata la veridica Imagine della Vita.

xiiij figura

A. Parole del Angelo all'Imperatore

B. Recevi il dono, et non cessare di meritar o
ottimo Imperatore recevendo tu il Regno
perseverà fino al fine, et dominatore in tutti
bellissimo Regno in altre non temere il campo
perciochè questo solo pigliera; pusser diuino

xv. figura

Parole del Patriarcha all'Imperatore

Tu hai hauta vita gloriosa et illustre da
una vile, remanendo pur hor felice adunq
d'ottimo questa gratia hai acquistato senza
inganno perciochè perdendo l'inimica de
le pregiudicassi il dragone non anderai vaga
bondo senza certa sedia a te assegnata per
sorte. &

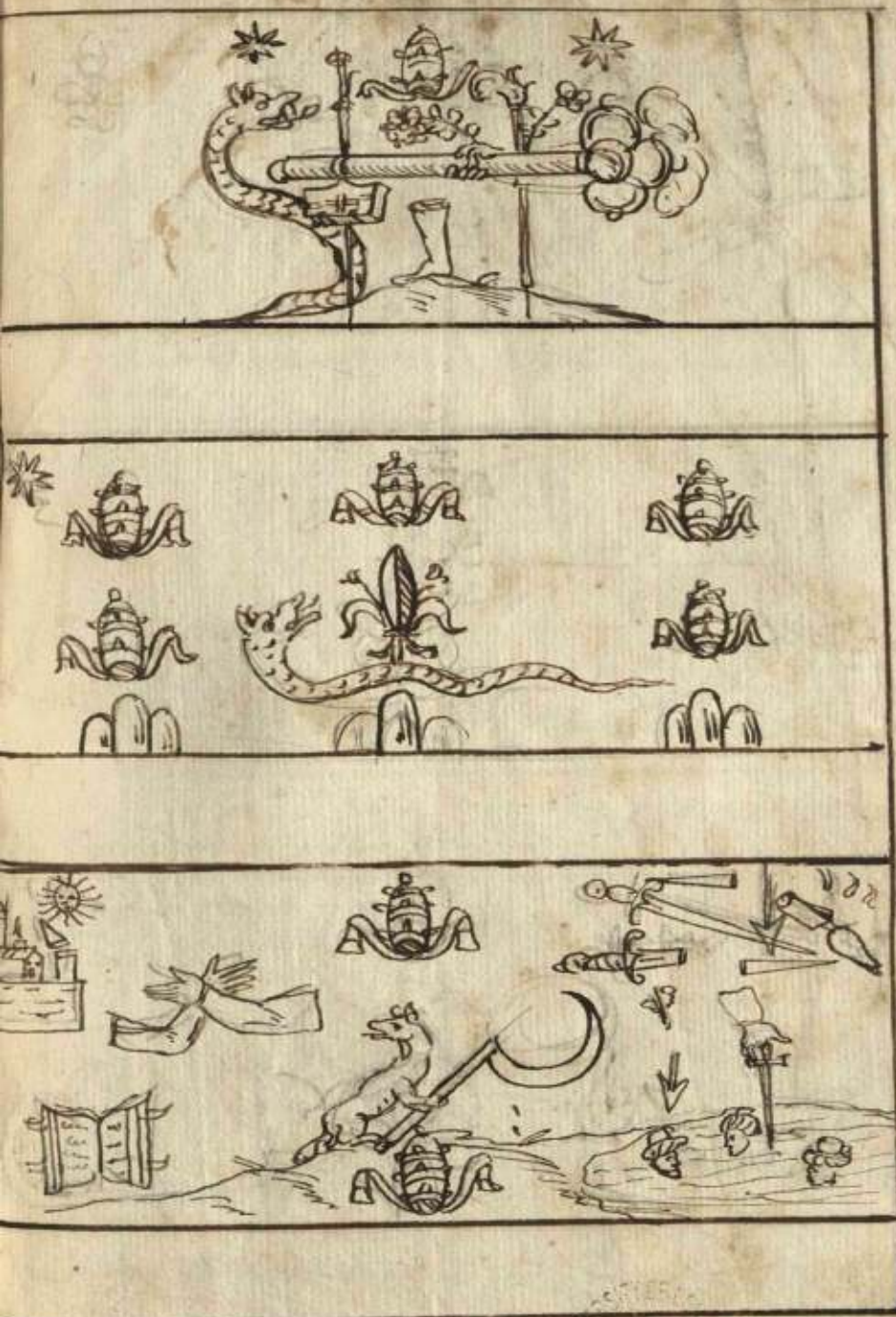
= // = // = // = // = // = // = // = //

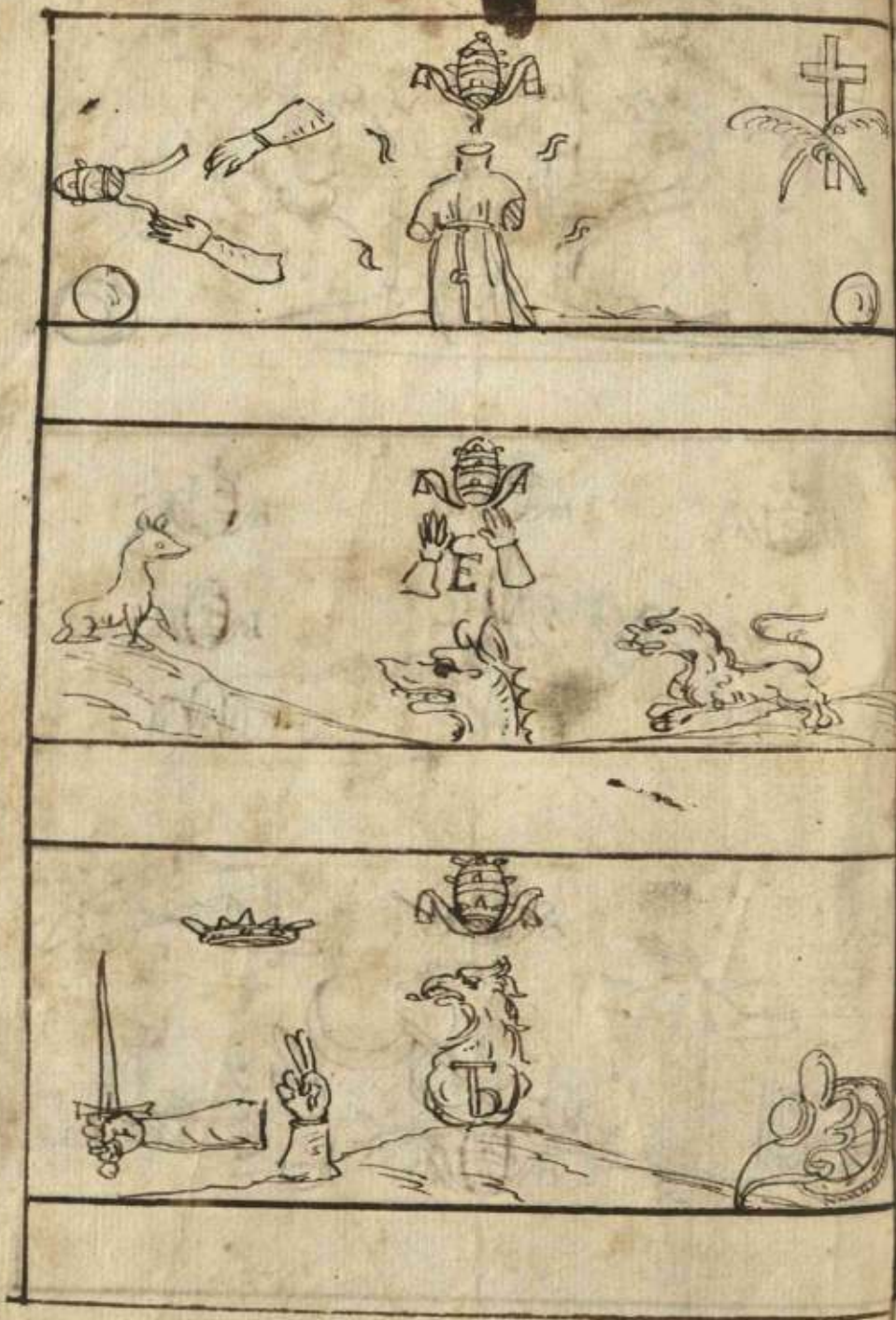
finis &

WARBURG INSTITUTE

UNIVERSITY OF ILLINOIS
URBANA-CHAMPAIGN

Esperando




Е
Б

Severus Judex in senectute sua, gladio, et carcere despe
det iniquos.

Venit Raphael de cœlis in tempore oppportuno ad sanan
dum languorem ecclesiæ Dei.

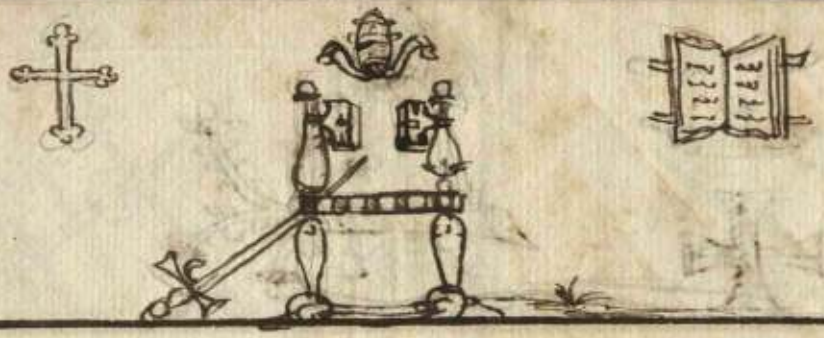
Bellator in Gestis immensis mirabilis nos oriens ex alto.

UNIVERSIDAD DE SEVILLA

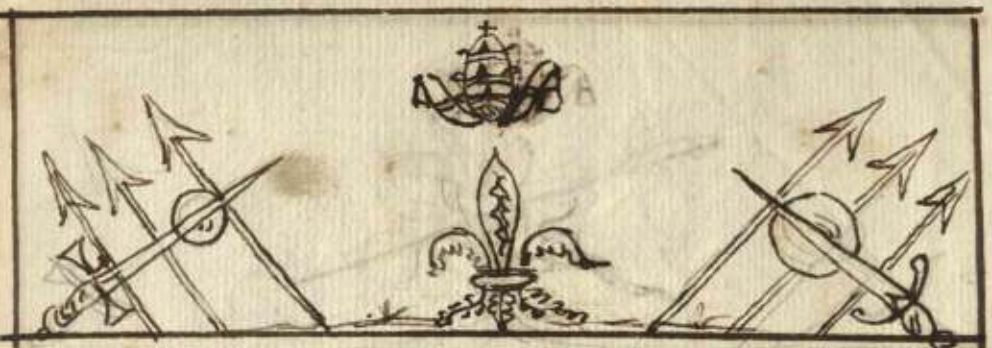
Vigilans vigilabit qui custodit oues, lupi rapaces ouile circumueniunt.

Religio sancta omne malum uincit, et sicut leo erit fortis.

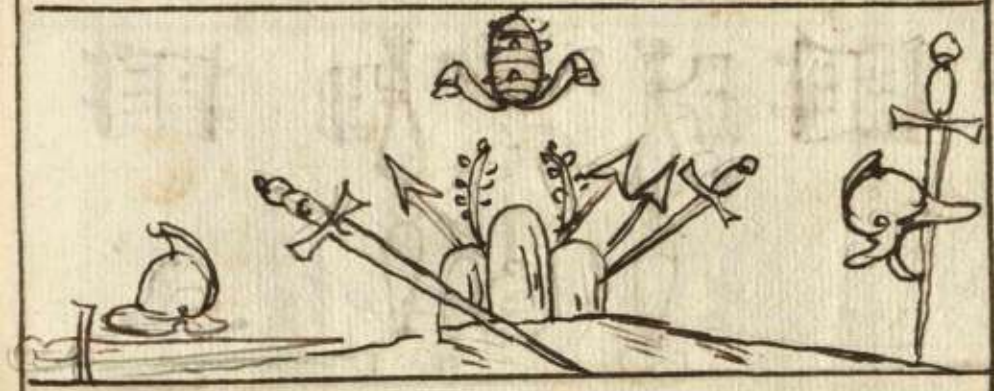
Succedet Angelicus Pastor in cui.s dei exaltabitur lux orbi restituetur.

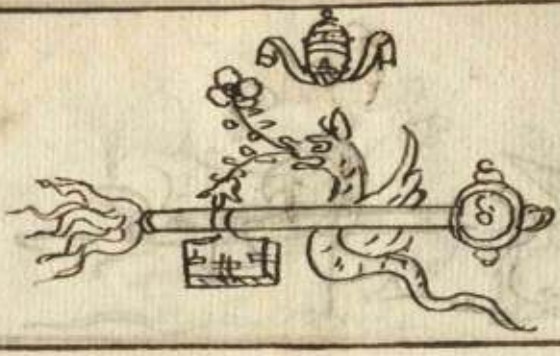


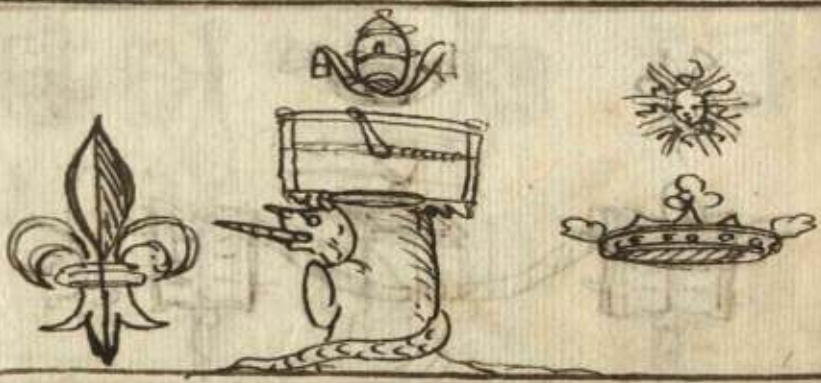
A 2
G 2



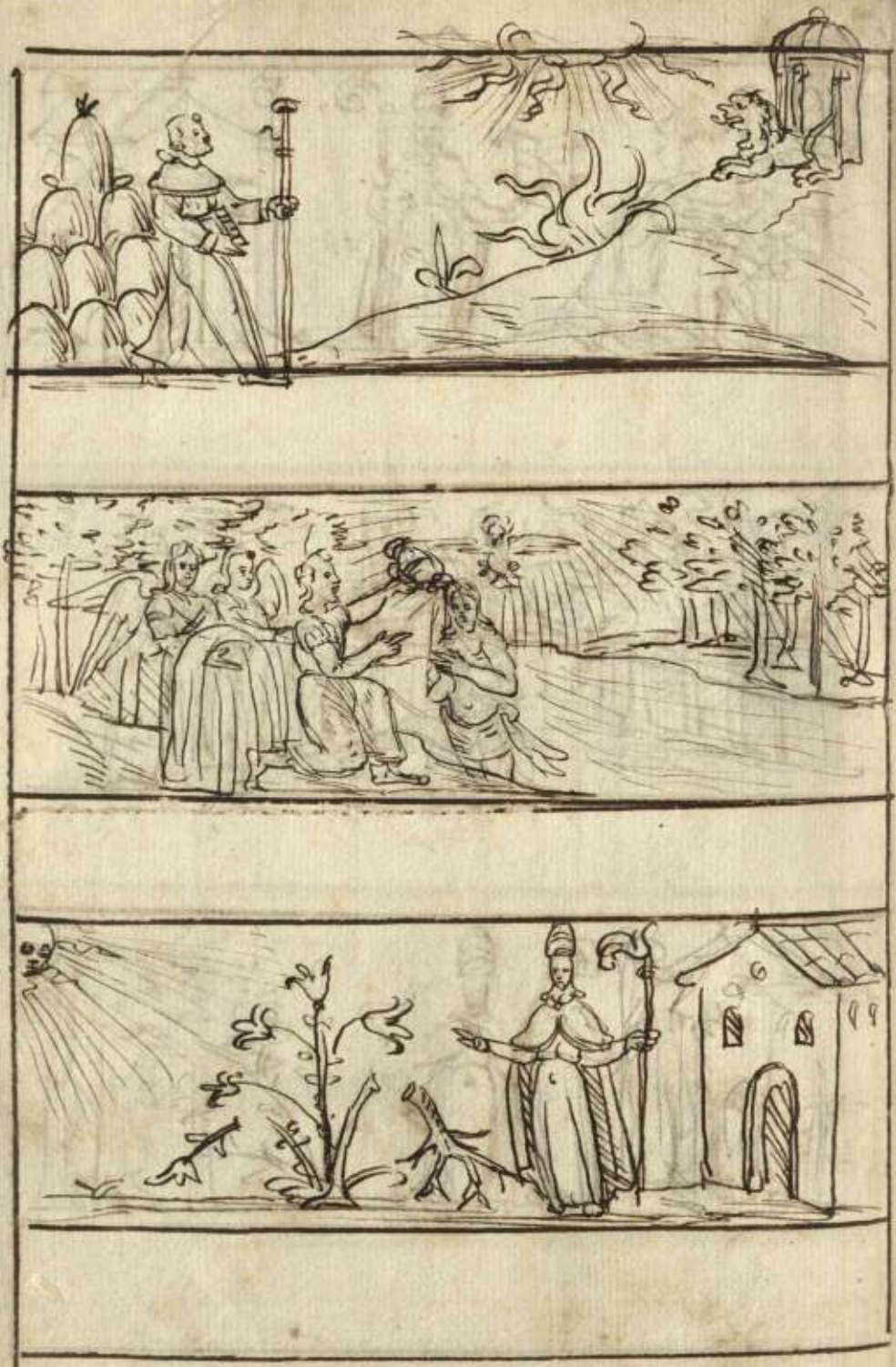
A

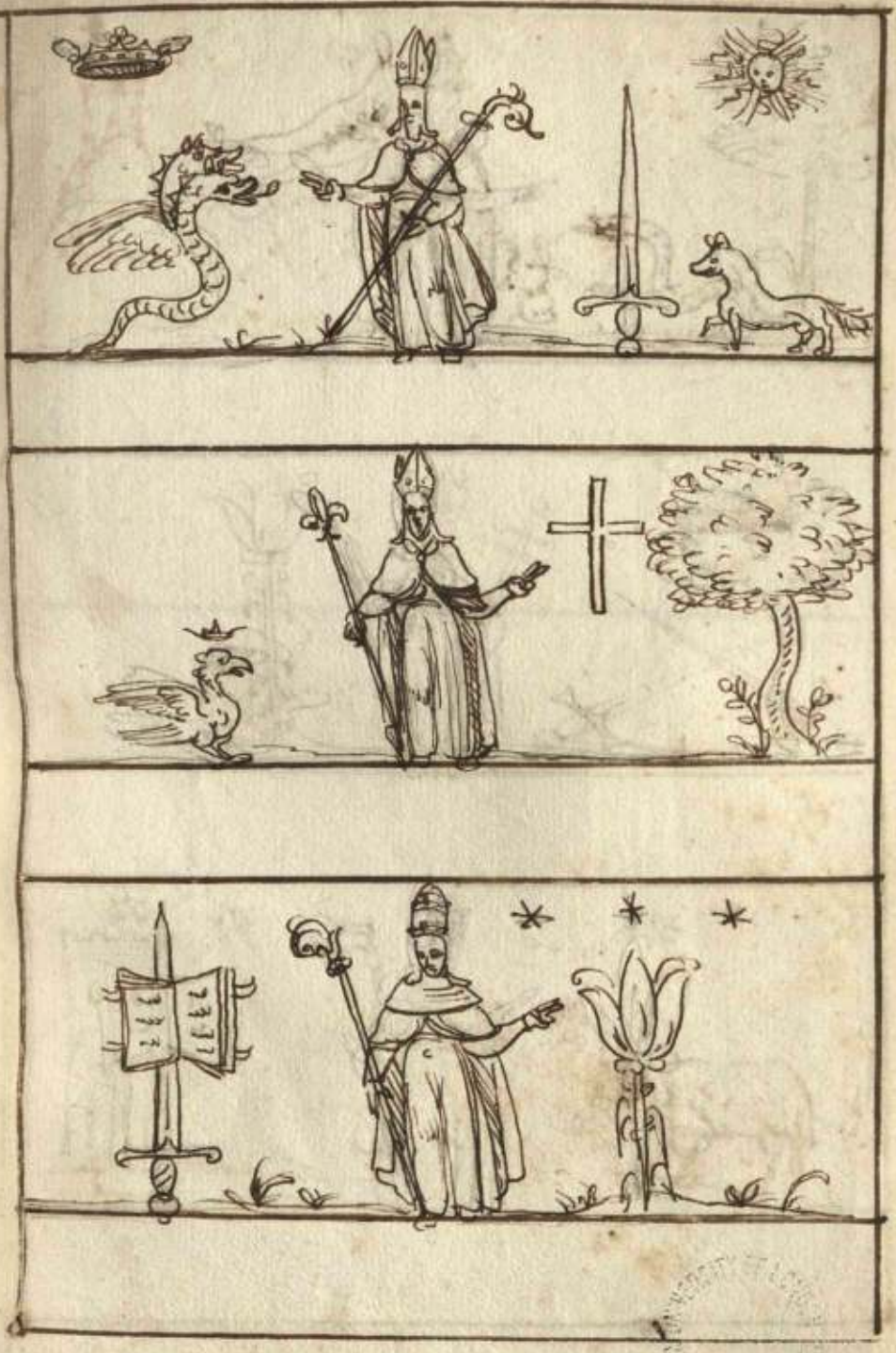


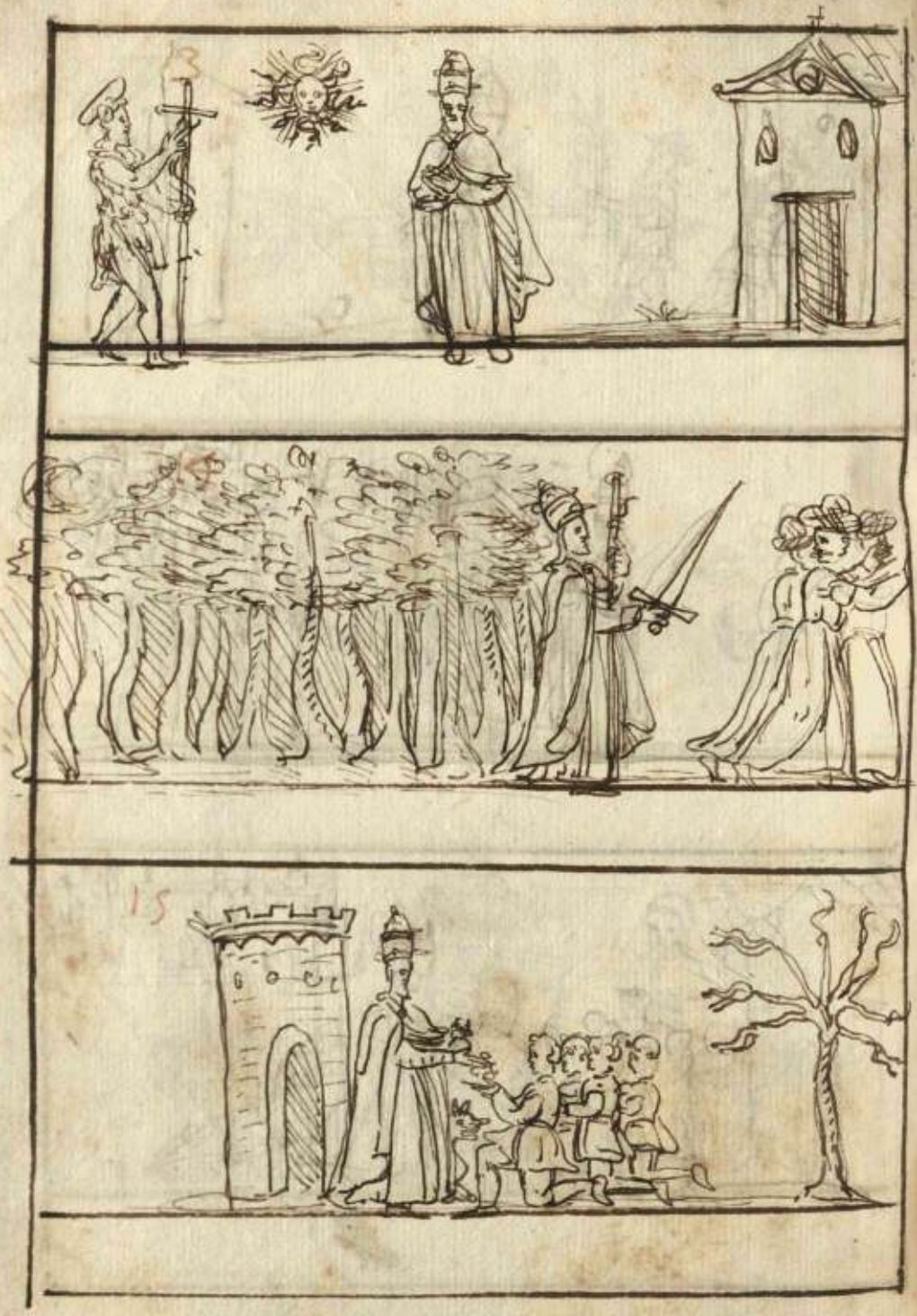




10
11
12







16

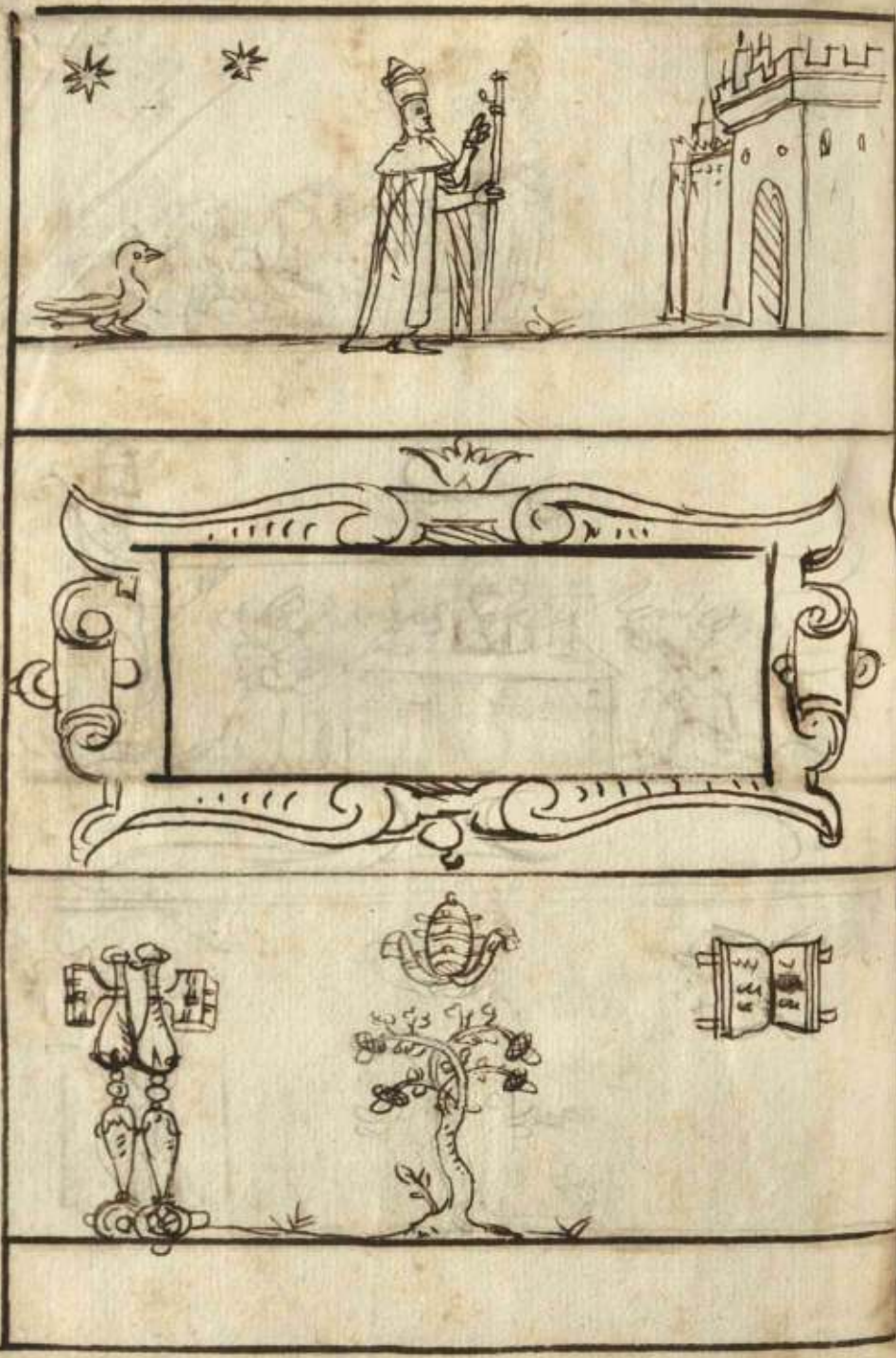
17

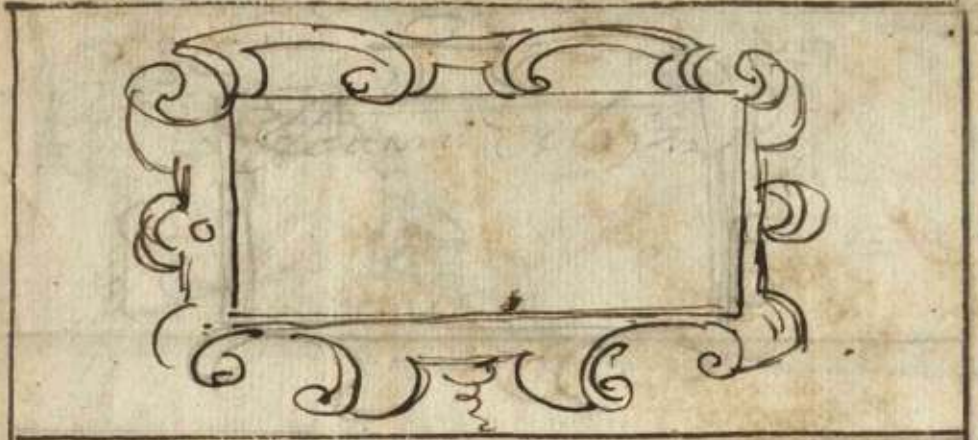
18

WARBURG INSTITUTE

19
20
21

22
24
23





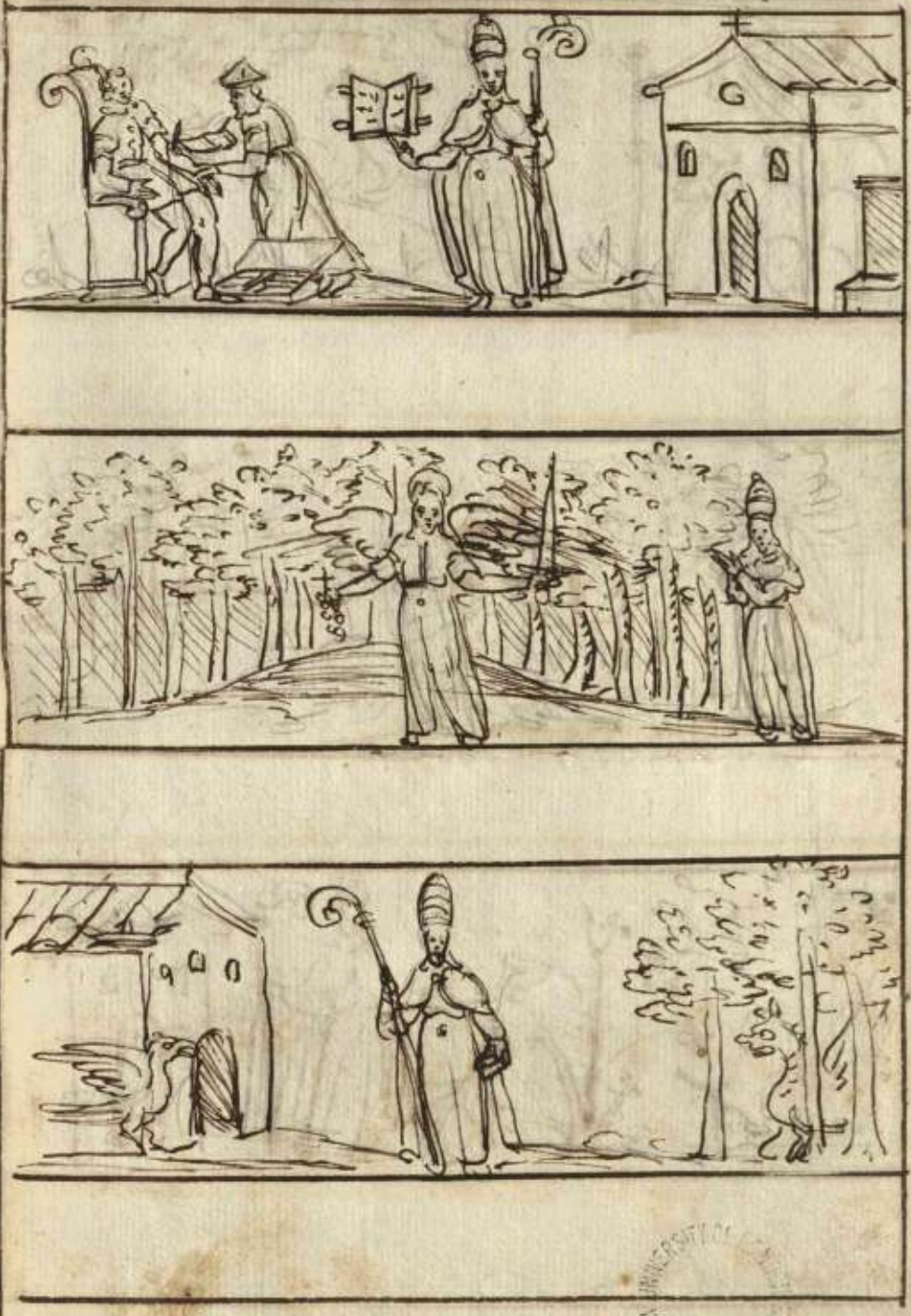
UNIVERSITÉ DE FRIBOURG MISTIC

ABC

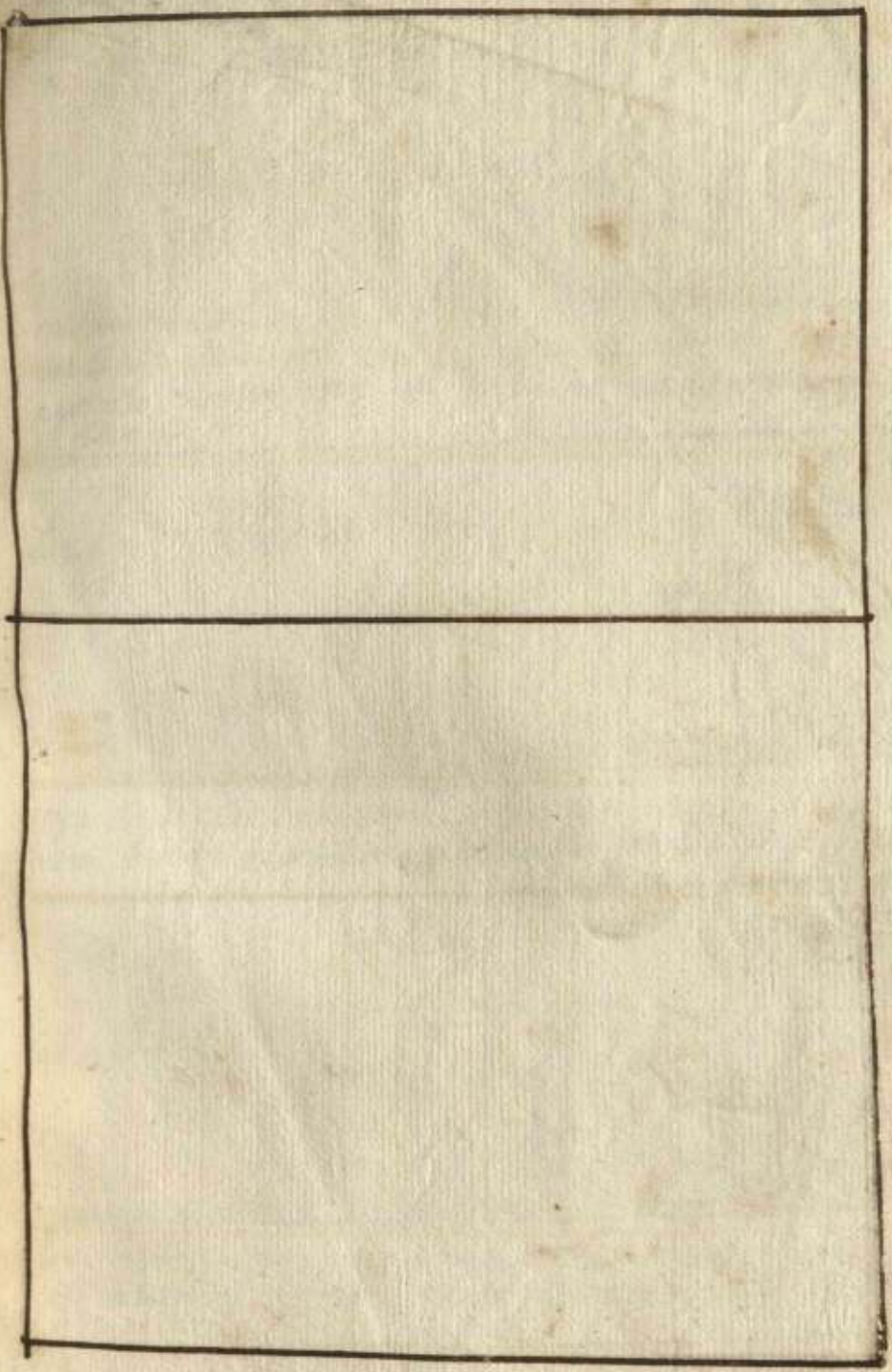
NOMC

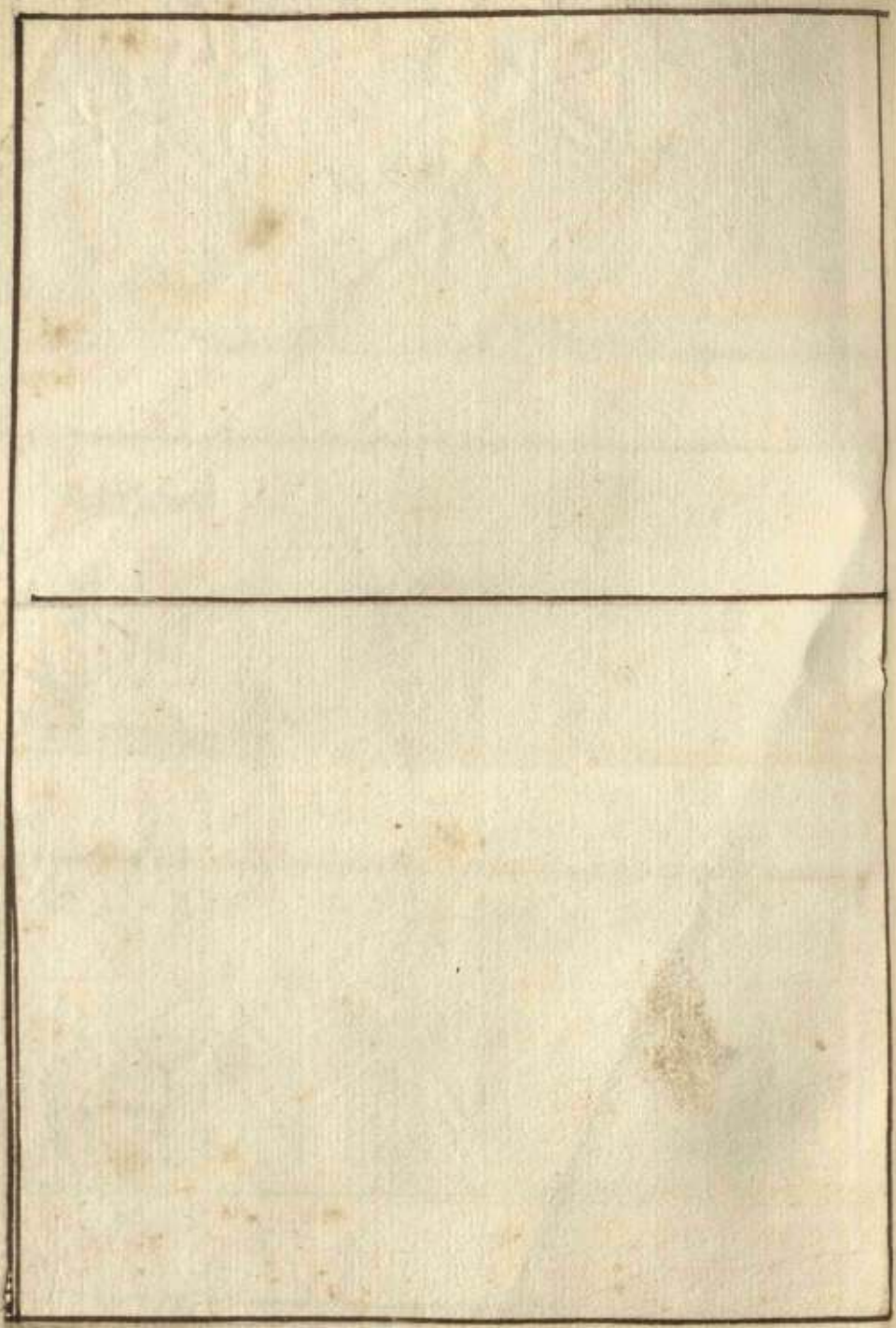
PAS

8
9



WARBURG INSTITUTE





Dracō iste qui formasti ad illudendum ei om-
nia ad expectandū ut dū illis esca in tempo-
re suo.

Dante ei illis colligent refigiose aperiente te manū
tuam omnia implebuntur bonitate.

Auertente autem te faciem turbabuntur auferes spi-
ritū eorum et deficient et in pulverem suū reuer-
tur.

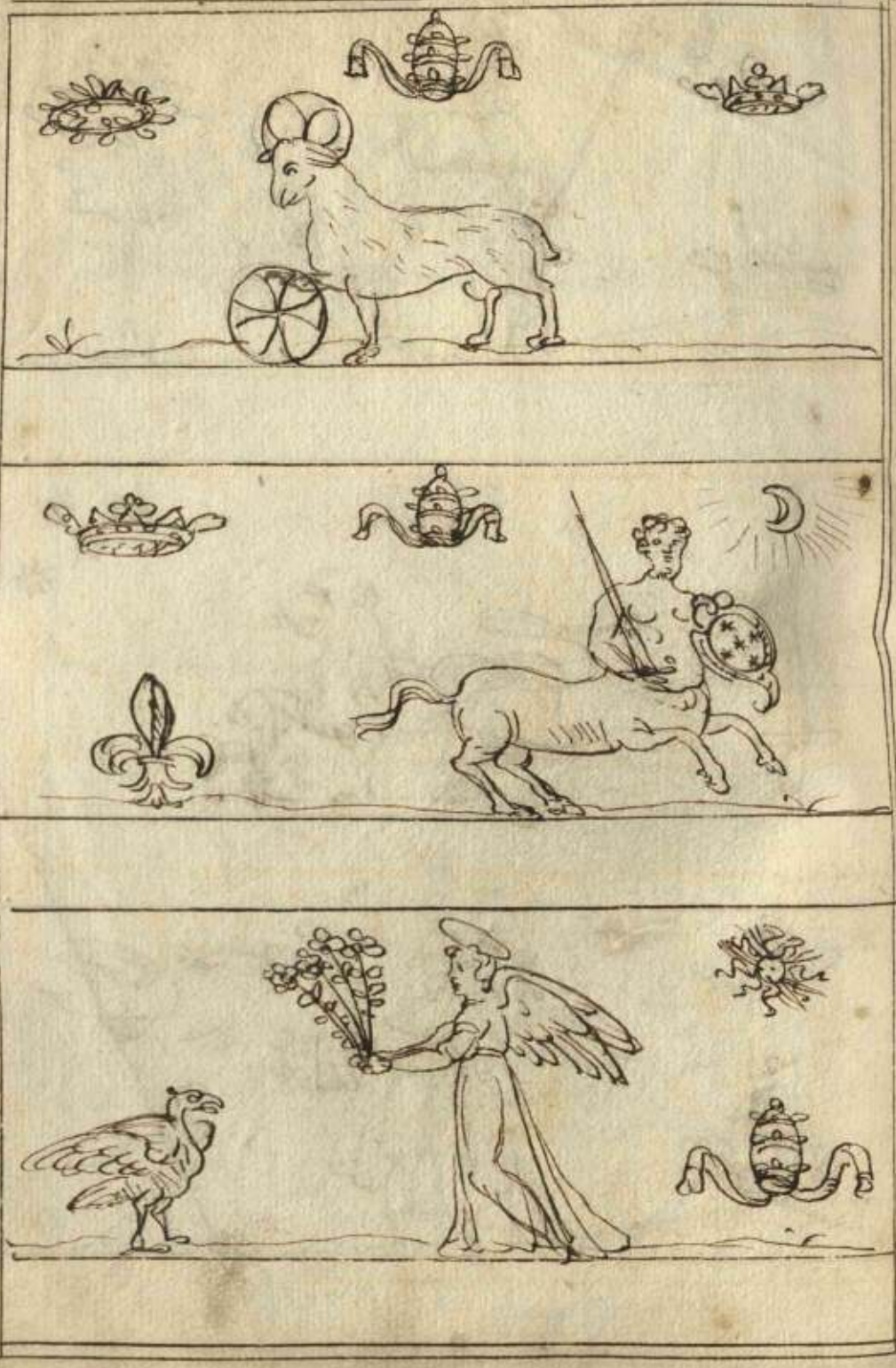
WARBURG INSTITUTE

Emitte spiritu tuum et creabuntur et renouabis faciem terre.

Cum sancto sanctus eris et cum electo innocente innocens eris Sit gloria domini in seculum letabitur dominus in operibus suis.

Montes exultabi sicut arietes et colles sicut agni ouium et sicut stelle lucem super eum.

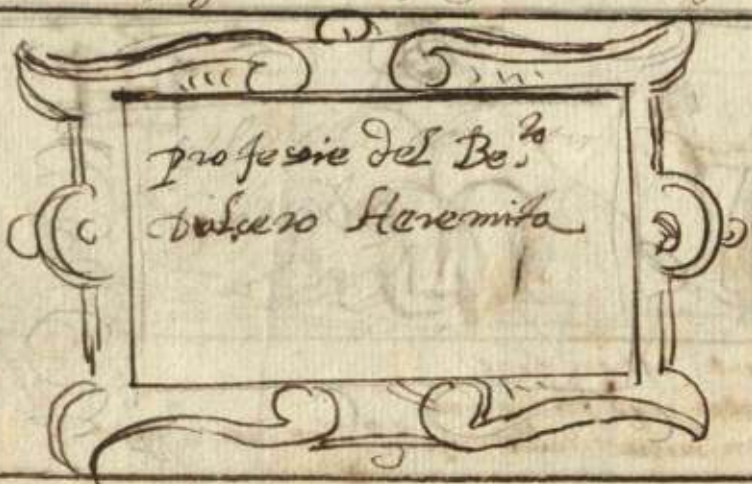
UNIVERSITY OF LONDON
WARBURG INSTITUTE



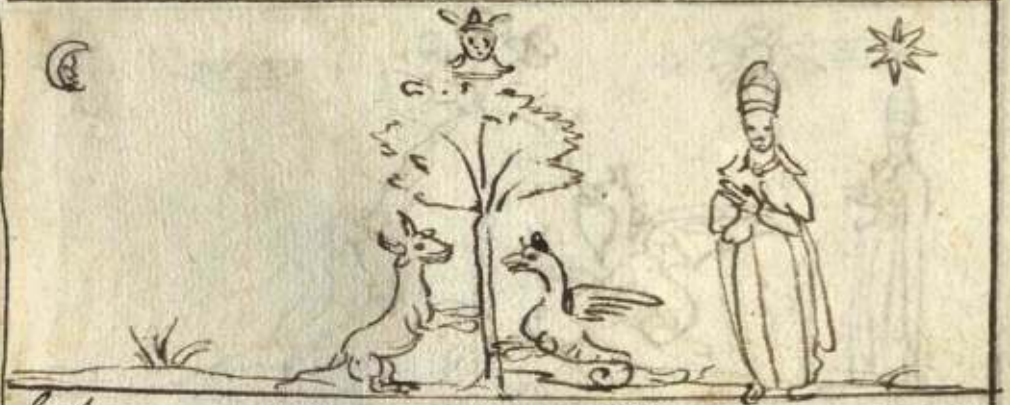
Filius montis altissa petet
Lilis iunctus gradibus supremis
Sanguinem miscet Italum et Gallus, Ron cum Lizeano L,

Miser iam clamans omnibus et minor
Viribus, visu corpore virtute
Vitia regnant gaudia recedunt, Pessimis gestis &c

Silijs gratus proculum dedisti
Cui nunc scandis altiora pede
finis hic erit, Angelus minister, Quia iam silet. &c finis



Sedonde Bale gaperarano ciatro negagne magna
rane alle gran detimente nos dominone



La Gena gedeva cum chane sgbenire esis forgan
le corde gorle in unione

Sl Gsele ani male dolcure sgnerogne mane Disan
Gene diuera Gsele nel cor dumne

Iddio [illegible] ? vuol vigilare
Apollo [illegible] in atto [illegible] [illegible]

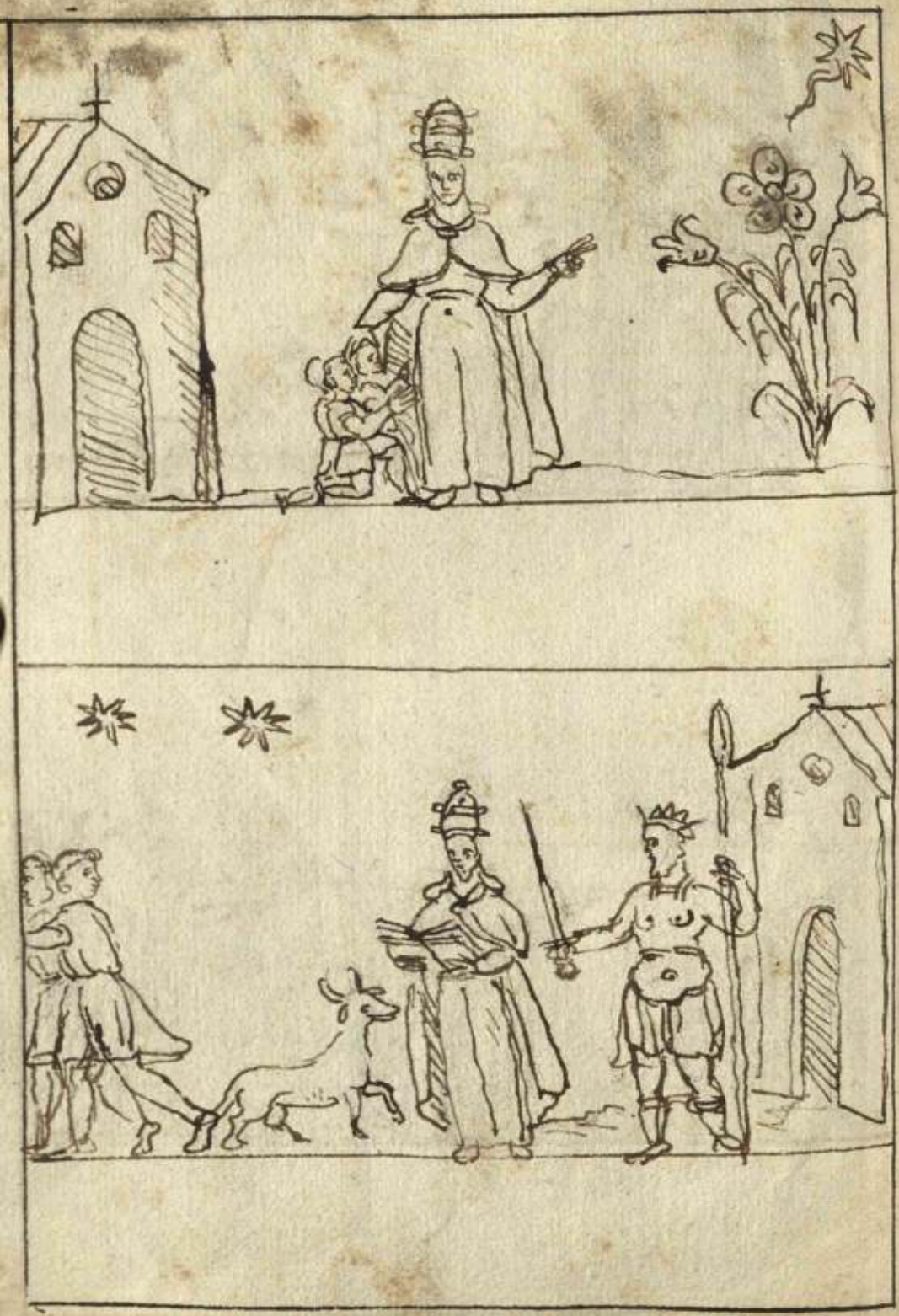
Il cardono angelo demonio vigilare chiarezza inalte
Il gallo spagnola cunnedora

Iacchonora mola vigilare in atto il dominio. elesi
guida vigilando

Il Gallo nostro significava un ottimo core in vita

Il Falcone accello con cuore di grata animo a ingrato Reale

Simboli vedeva Francesa di cui molti gabbarono
espresano seguita valorosità con ottimo fine



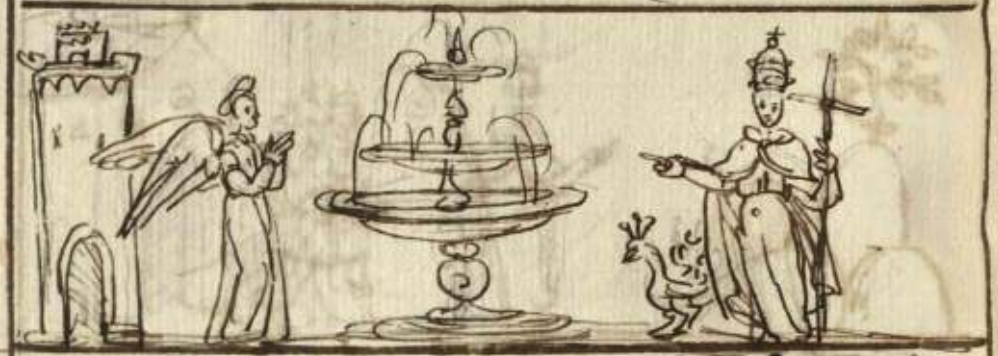
Super montes et omnes colles exhortauit flores.

Qui perdidit in montibus lima ligna fructifera.

fecit luna in tempore Sol cognouit occasum suum.

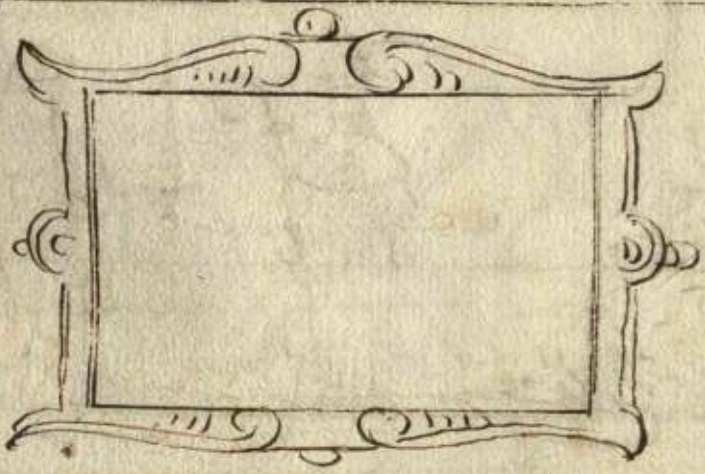
UNIVERSITÄTSBIBLIOTHEK WÜRZBURG

Posuisti tenebras et facta est nox in ipsa pertransibunt omnes bestiæ silvæ.

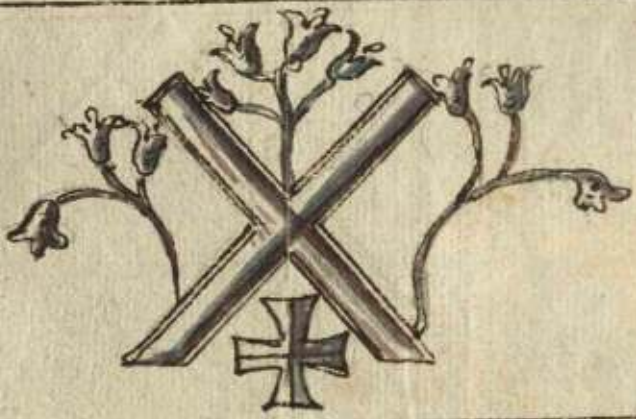


Aperuerunt fontes aquarum et revelata sunt fundamenta orbis terrarum.

Silvis est sol et congregati sunt et in cubilibus suis ecsam fabi.



Hora sei fastidioso, a seguitarme: tu sei mio compagno.

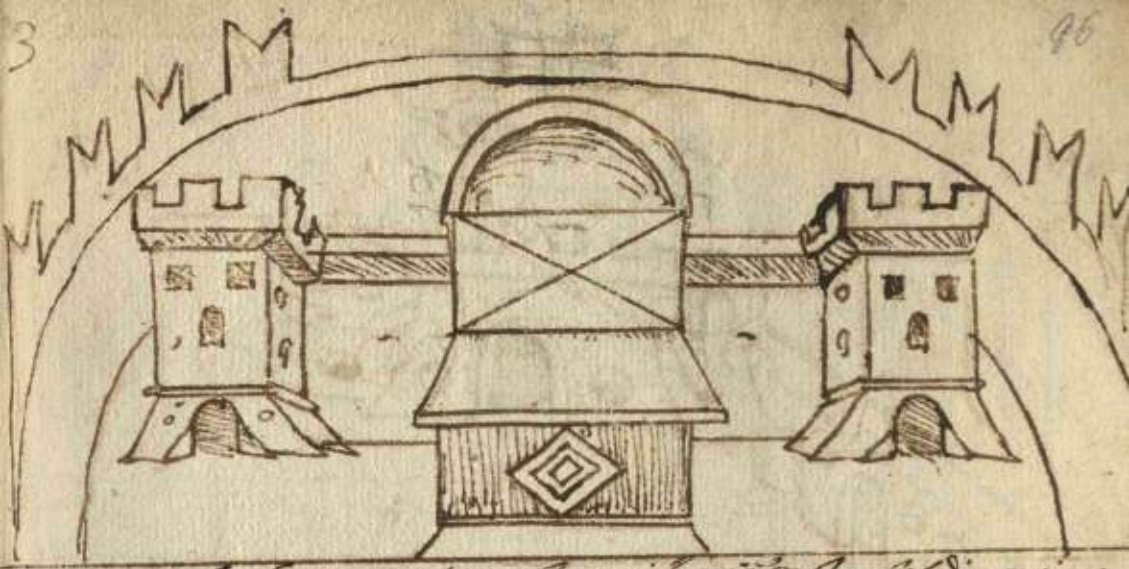


Sa giouani megliori cō q.a uoccha.

La setta senza fede che meha stroto.

Veniet fame populi non creabitur pius
qui dispergat et dabun pauperibus

Ex tollet Arbor fructus suus sed bellua
adorabit eos



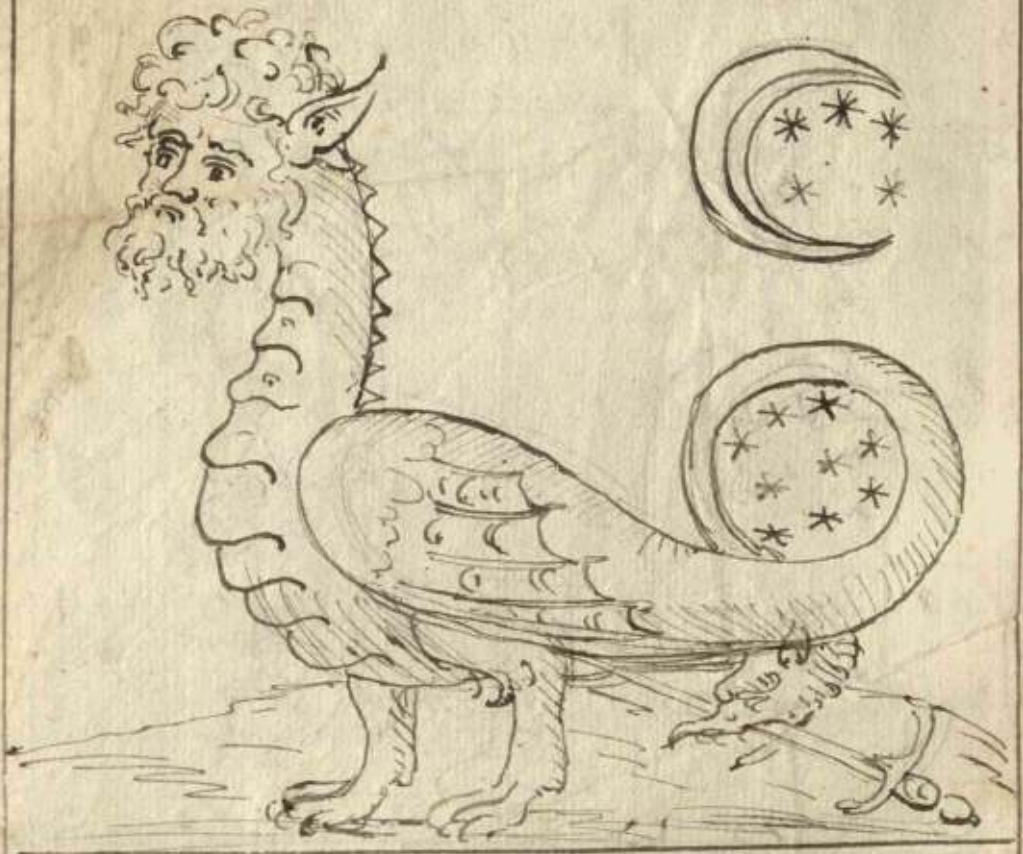
D ign subtribus uenit pastor gubernatione fortitudine circu
dabit zedem suam et ordinem altaris sanctificat et discrimina
ubit et laudet

probas uicesa sua tam genitu enemone uenit et ecclam dei pace
instituta pietate et religione exaltabitur

Cum ira eo exit exaltatus supra ordem tribus multi-
mi za bilia et multe subversiones videbuntur in mundo.

Vidi et ecce equus pallidus et sedens super eum nomen illi mors et
infernus sequebatur eum et data est illis potestas super quartam
partem terre

UNIVERSITÄTS BIBLIOTHEK



1334. Nicolaus V.^us Reatinus qui ante Abbas fra Petrus de corbaria ordinis minor Gebennen. Ultimate cons. Joanne 22. anno papa. Mensibus 5. A. 3. et 3. Ebdiel 14 vacavit

1334 Benedictus 12. Tolosanus gallus monachus Abbas qui fuit monasterij Mont Fregidi Ebdo a. 7. m. 4. d. 6. v. 5. d. 11.

1342 Clem: 6. Lemovicensis gallus monachus Archiepiscopus Alexandrie insignia rosa. s. d. x. et M. 7. m. s. d. 11.

1352 Innoc. 6. Lemovicensis gallus insignia gestabit et mortes. s. a. g. et m. 8. et d. 26. v. s. d. 12.

1362. Urbanus .5. Lemouicensis gallus mona-
chus qui ipse fuit mundus apostolicus apud uice ro-
mam, qui regnabant in mediolano .3. a. 7. et
m. 2. et d. 23. v. 5. d. 10.

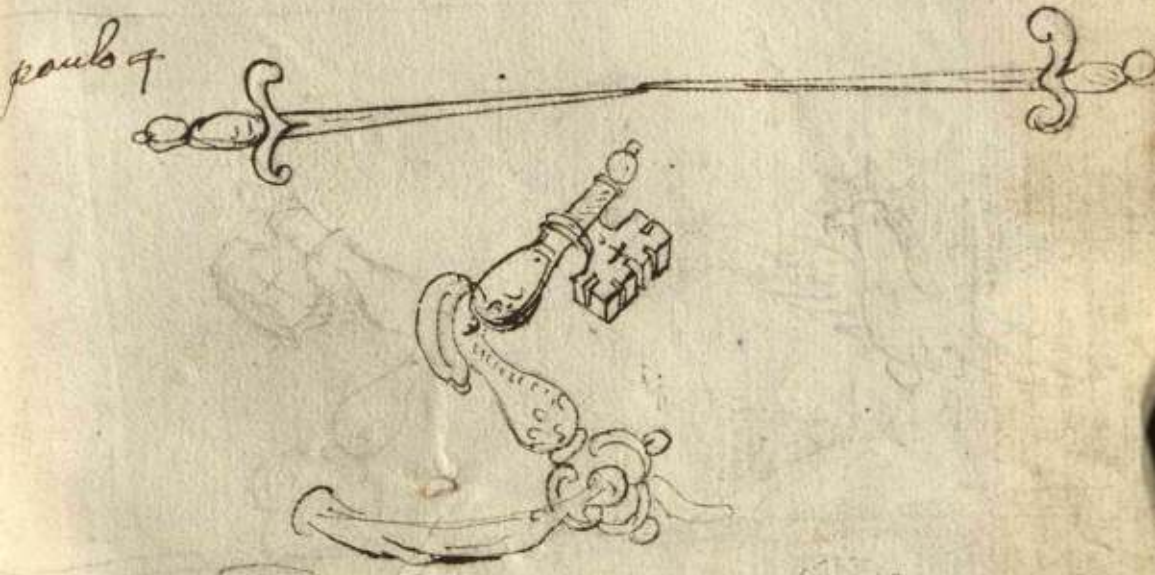
1370. Gregorius Lemouicensis gallus qui uocaba
tur Petrus Bellfortis erat Tibulanus S. Mar. no-
uus. 5. a. 7. et m. 2. d. 26. v. 5. d. 12.

1387. Clemens vii Gebennensis Cardinalis natu contra papā Urbanū Glabus et ipse erat Titularis sedis Delecim apostolor. migravit gestabat Romam. s. a. 15. et m. 11. et d. 28. f. j. d. 11.

1394 Benedictus duodecimo dicti Petrus de Luna diaconus Cardinalis S.te Marie in cosmedia. sedit in sede post Clem: an. x. et m. 0. d. 0. v. 5 die

UNIVERSITY OF CALIFORNIA
HARVARD

ſſo Aſpetri monte qui nigr eſtusq; septi colli ārgēs et nocidenti ſpēro us
ſ adala sede eleuabitur regnatrix inuidia et inopinato casu uen
ſ. negabitur ut nequidem suos de sui exhalat sed ālegnes pari
ſcō negabitur ut nequidem suos de sui exhalat sed ālegnes pari
ius desertas ofa ſ ſanum. uela corsū.



• Hic sūt virgines

Sanctus Malachias Episcopus Ardinacensis floruit sub Innocentio 2. pp et habuit Spiritum Prophetiæ, et multa uerbum Vaticinatus est: et inter alia de futuris Pontificibus usque ad finem mundi, sic prophetauit, incipiens à Cœlestino 2. pp O! M.

Sanctus Malachias Episcopus Ardinacensis
floruit sub Innocentio 2.o fuit a.
habuit Spiritum prophetiæ et multa
Ventura inhabitantes est: et inter alia
de futuris Pontificibus usque ad
finem mundi, sicut prophetavit
ineffiens a Celestino 2.o fuit a.

Anno dñi · 1149. Celestinus 2.ˢ Thifernas Tuscus, Vixit
· M. V. et D. 7. Vacauit sedet dies .12. &

1144 Lucius 2.ˢ Bononiensis familia Caccia inimica
sedit · M. XJ. et D. 4. V. S. D. 1. &

1145 Eugenius 3.^ Pisanus Monachus Oppido Montis Magni Sedit A. 8. M. 4 D. xij. V. 5. D. j

1153 Anastasius 4.^ Romanus Monachus familiæ Saburræ S. A. j. M. 4. D. 24 V. S. D. j

1154 Adrianus 4.ꝰ Anglus Monachus, Mil.ˢ Natus in
oppꝺo ſ.ᵗ Albani, S. A. 4. M. 8. D. 28. V. S. D. 19.

1159 Victor 4.ꝰ Romanus in ſchiſmate contra Alexandrum
Papam 3.ᵘᵐ creatus, fuit Cardinalis ſ.ᵗ Nicolai in Carcere
Tullian. ſedit. A. 4. M. 7. D.

1164. Paschalis 3us Guido Gemensis, creatus in schismate fuit Cardinalis sancte Marie Transtiberim, sedet A. V.

1165 Calixtus 4us Nabone Vngarus in schismate fuit Epus Tus. Card. Tusculan. S. de T. M. V.

1159 Alexander P. Senensis Familia papalina. Sedit
An. 24. M. 2. D. 13. V. 5. O. 1

1181 Lucius P. Lucensis Guselmus Card. Ostiensis
Sedit A 4. M. 8. D. 0. Non vacavit sedes

1185 Vrbanus 8. Medio Laurentius fumitur in Cribe Ex
S. A. j. M. ☌ ♄ ☍ ☉ ☍ ♃ ☍ ♂ ☌ ☿ ☌ ☽ ☍ ♆.

1187. Gregorius 8. Bonaventurae Insignia Crucis fal-
cat Card. tt. S. Laurentij in Lucina S. M. j. ♄. 12 ♂. ☉.
♃. 20 ♌

Clemens 3. Romanus de Roma Scolari, Sedit
A. 3. M. 2. D. 2. Vacauit S. D. 9.

Celestinus 3. Romanus fuit de Bouensis, Sedit
A. 6. M. 9. D. 24. V. S. de

1 Anno dñi 1143. Celestinus 2. Tiferna Tuscus,
Vixit menses v. et dies iij. Vacauit sedes dies 12.

2 1144 Lutius 2. Bononiensis familia Guccia Nimica
sedit menses xi et dies 4. Vacauit sedes dies 1.

3 1145 Eugenius 3.^s Pisanus Monachus, Oppido Montis Magni sedit Annos viij. Menses 4. Dies xij. Vacauit sedes dies 2.

4 1153 Anastasius 4.^s Romanus Monachus familia Saburra sedit Annos 1. Menses 4. Dies 24. Vacauit sedes dies 1. &

Gallus in capud pro-libriem in manibus ferens
Abbespedes aquilinos herice nationem eius dem
et abet nome honorabilis

Sisol

Leona
clemete

oscurabit solem

Dignitatis domoca
sib.

Cauda scorpionis
dei

Diversi Bello

Leonem fortissi
sum et equus per
na visionem sapi
portabit tabet

Sed iusto flores cant ad aris adaquile canibus silent

4

finis

Sibilla erithea

sicut ℣. Luciferum fiat quod obscurum est et ingressuum suum)

2 Dulcis et amabilis mens est animae potens expectans bonum opus,
3 Quicquid sapit maiorem excelsum homine exigue et parum
magis maculatis et ualetudinis et grauis maxime, et tamen inue
te non ignoras et bonum et malum uexabilius et pauperio
ualde ampleciatur et parum de cognitis >
4 Sabaoth super montes flores odorem reddentes uentribus hom
5 propter humilitatem suam cornua eius exaltabuntur in seculum
Dispersit oues eius uobis inimicitiam suum >
7 propter pulchritudinem suam elegit elegit eum Dominus
nos
hoc lectionem de consuetudine
omnibus sicut et

UNIVERSITÄTS-BIBLIOTHEK MARBURG

VNDOSVS VIR

GENS PERVERSA

FRVMENTVM FLOVIDVM

DE FIDE PETRI.

UNIVERSITY OF LONDON

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA WÜRZBURG

PAX

DE RORE CELI

EX ANTIQVITATE VRBIS

LEO FLORENTINVS

FLOS PILEI AEGRI

DE CORONA · MONTANA ·

Post hos uenit maxima bellua Cornibus armata
sub qua diuetur uch uch uch

M R O

LAVS · DEO ·

In hoc Signo Vincit.

Terris fortitudinis in defensionem fœrum longa annum ædebit maximus &

Poma aspera in maxima Libertate dicatur Alleluya. & breue tempus

SIDVS OLORVM

DE FLVMINE MAGNO

BELLVA INSATIABILIS.

PENITENTIA GLORIOSA

DE CAPRA ET ALBERGO

DE CERVO ET LEONE

PISCATOR MINORITA

PRECVRSOR SICILIÆ

Montes aperient fauces, et exibit ignis maximus, et Cuncta prodibunt quæ aerem corrumpent, et in propriam sepulturam suam habebunt.

Bone Agricola optime semen fecisti, sed in optimum meus Imus et maxime sublimatus optimum tuum sepone inquietudine, et abijces mundana.

Paulo 4.°

Ecce venit Angelus spargens phialam aquæ maritimæ super terram, et tunc maximus fluctus pariter Cæ.ᵃ et Mag.ᵃ Meretrix Illecebris, et blandijs captos dominos suos ad Aquæum conducet.

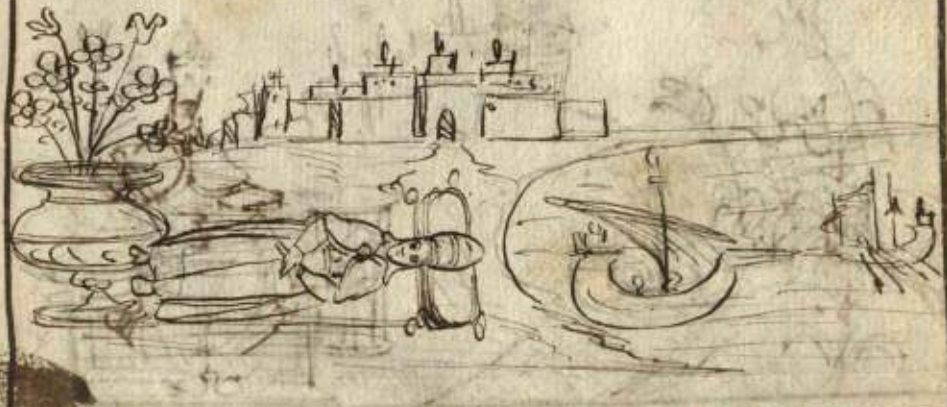
Pio 4.°

Ecce alius Angelus Tuba canens, omnes conuocans ad Judicium simul et malos flagellos fundens, tunc Montes aperiuntur et sanguinem erit maculatus color auri.

Leone x.°

Ferocissime Vir ecce tempus tuū a mō lude pacifice et in iuuentute coronatum, animal quadrupes bipedem non timebis.

Adrians 6.°



Cones dilabuntur ut flores in supiens grege erit pessimus infimus et breui tempore mundanum Mare nauigabit et superus trau ctus erit in regiones.

Leo parvulet Agnum, qui cum Dei Vexillo exaltabitur, Lilium supplebitabit, et fugiet cum viderit filium suum a' ipsis devorari.

Paulo 3.°

De petra egredietur flos sine semine, et radices eius non vellentur. Hic flos orabit, et postea decedet; et Virga maxima in longum tempus erit vidua.

Greg.° xiij

Heu signum magnum apparuit in Sole, obscuratus est aer, et ius apparuit, et sol mutatus est faciem suam in signo leonis et terra similis facta est antea solitudini; et in ea habitacula sanctorum.

Innocentius g.°

Percussit petram et. fons manauit et uenit de terra optima pastor incognitus qui greges et armenta dispergit in aqua baptismali tunc bellabunt oues et boues mugient et per totum mundum resonabit

Ante eius conspectum erit stella lucida illuminans
cum Sapientia dei, terribilis sum aspectus in flonib
spata et leone bonos mores seruare facit obscura do
tenebras multorum, erunt ipsius dies obumbrati in

Labulum omnium et armenta pastor predominat mo
splendore stellae super pueros apud salutis Dns an
Pater omnipotens voluntatis est eius lucis
sanctam ministrando antiquam prolem et eius
benigna facies pauperis respexit et sanauit

Hæc est tutissima silua, in qua non regnant sed hiems.
hæc e' silua electa a' Dño in Monte Libano, his trabibus
erit suffulta Ec.a Dei in sempiternum.

Fera crudelis et omnipotens quemodo uinis grauiter transfixa
heu, heu, diu durabis, sed Dñs iste paberis tandem et sagitta que
te deliberare fecit confligetur.

WARBURG INSTITUTE

Sixtus v.

O felix tempus celestia decident sup terram, et diuina miserabitur cum terrenis sterilitas erit feralis, et bellua irrationalis et inhumana maxima ratione, et humanitate se corriget quid expectans carissi conuersatio est ad dominum non diu duratura et prospera fortuna.

Urbanus 7.

Heu Heu quis ad aurem dormiam accedet, ecce leo dormit, sed terribilis serpens inuigilat, gallus canit, et aquila dissipat pullos suos quis ergo erit uictor iste qui aquiet palmam et coronabitur erit uictissimus, homo fortissimus et sapiens multum timorem preteferens mundum exaltatus sed mundo deficiente corruet.

Puteus aqueam pura plumia celi corona signis et hibernero
ut Pontifice stant inter duas spatas sicut frustram m
manu tenens

Molinó in aquam volvens et luna et stella super eo
Pontifice cum spata et serpente damnificatur terram

Pastore laborante terra ecce fera ueniente ut occidere-
ent ab sicut signo clamiter et uentum expuente furo-
re suo ut rosa nascente inter spinas

Pontifice ueniente in mare nauicabitur habente libr
et frusta in manibus eius sicut luna et stella et gallum
signo noctis ut scorpio ad turrem ambulant.

Vas cum lilio rubeo immensus odoris, et Pontifex
grata in manu sua tenens ad dispergendum malos,
leo [illegible] eum respicit &c

Pastor qui deambulat ex turre, uertit erga religio-
nem in columna ceream positum positum suammentē

Serpentem in manibus cum cruce tenet Pontifex
Vultus tamen et spata cum sole fulgente Illuminant
terram

Pontifex, qui in manu tenet spatam ac librum
Draconem serpens perturbante ac corona, Claues ac
luna et stella in eo persistunt

Finis.

Videte angelum super urbem, qui pastori librum sanctitatis et obedientie tradit. Et aspicibus montis florium et soliis populus valde gaudio affectus. Et eius adulterio multa coercendo in Ecclesia de vitiis malis denotatis ut aspro in quarto tabulato homini.

Pastor tuger equore permanente cum suis ouibus et reficiat una quitatem tantum pastorem, et [illegible] fontibus fidelibus et [illegible] spiritus ac diuinum [illegible] eis et [illegible] Deus de lapide fecit quia fulget et [illegible] fontem, Deus de lapide fecit [illegible] de aqua tua claritatis ad illuminandum [illegible] principes terre cum valde in odium custodient.

HAB BURG

Angelus venit de Cenitate cum floribus super ipsum
Sanctum agnus super librum tenens et bestia feroc
exclusa posita est de gurgite ut mundus de
eius fine si

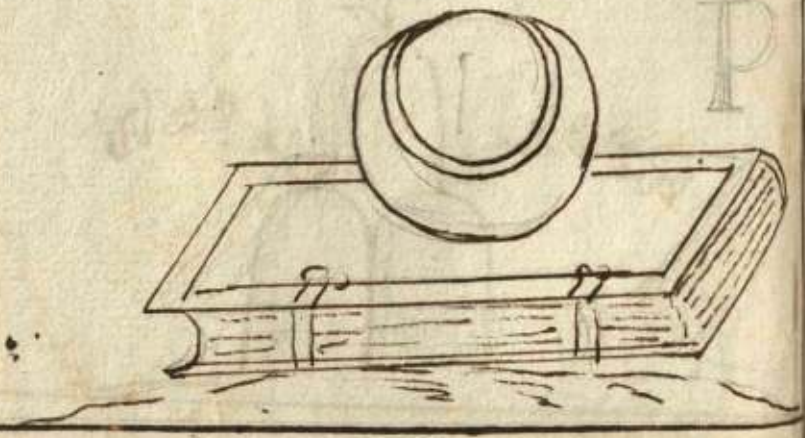
Stella nigilauit super Babilone et egitcolle
descendens leo et altitudine ad faciendum
asinaria in tribu uenit ut ad templum
uno loquente, inbilate deum eius confessione

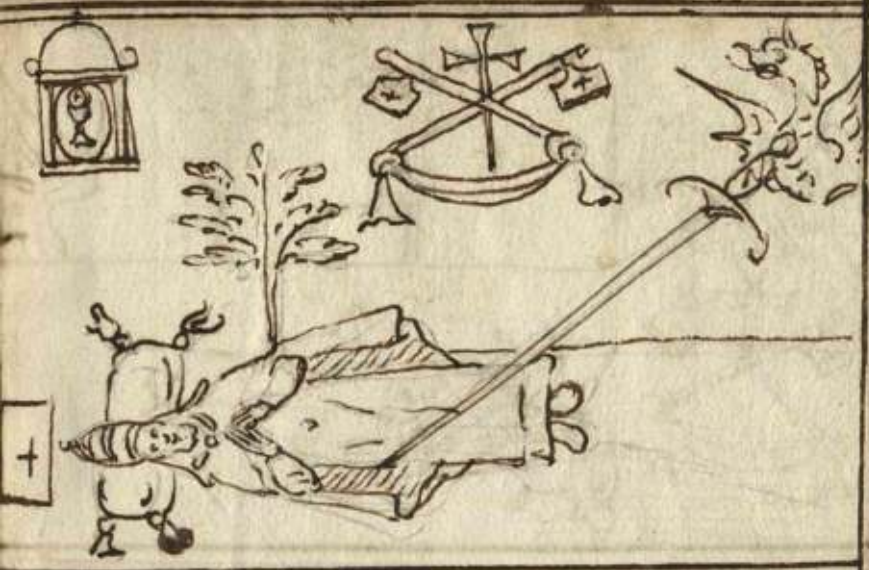
Pio quinto

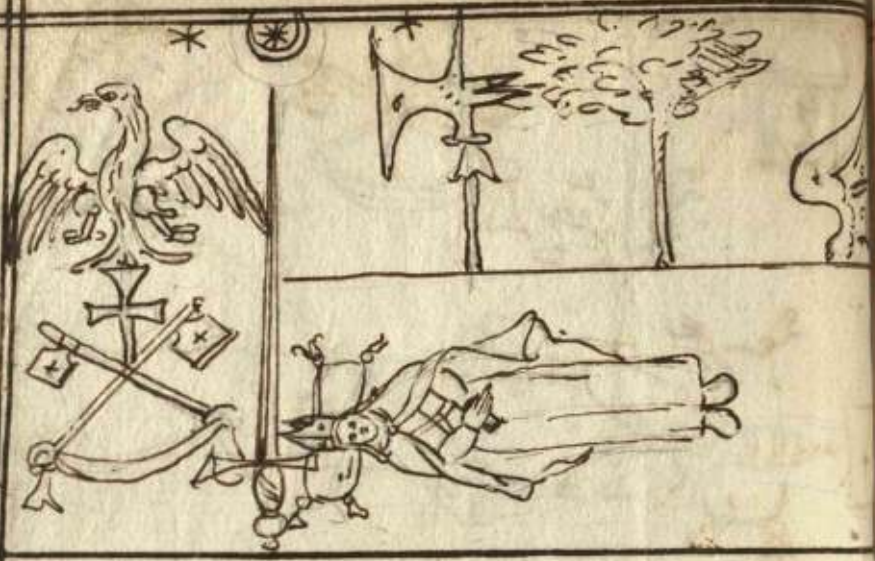
dal bosco vien un pellegrino con il rosa
rio

Gregorio XIII

li va sempre un buon compagno







Mali congregabuntur in preda ipsius, effectis ex-
ultationes, bene fac. et, et omnes gentes uniam, mi-
tur tang terram captivitatis sue, et tu dabis
derelictis eos et ad nihilum deduces omnes qui
flores m ccc. denarii renouabuntur —

Profecie
del Beato agabito Heremi
ta

Lo scorpio La fiera in alto grigniara il mo

Il forte Lione ozni spauentara nessu
o mimio con lo suo disquistio

ex libro beati Joannis Abbatis propheticæ enarratio de quæstoribus pontificum a Martino quinto usque ad antichristum

Erigetur Columna fortis et firmata signata tuba erit pax in universo

Tenebræ anguis caput extollet hinc fuga et gladio dirigabit gressum

Exuiti ago exibiz et cubabit in corpe
eius omnes dies eius

Bore eiz ab occidente, et ortendet viabile
[illegible] eius

Pietas [illegible] impia conuertetur [illegible]
conmaculetur [illegible]

Lauchemosa el Venio[illegible] Aprea palauna [illegible] Lreno
Andra Lauiendo molti dolenti

Sostenile tronco riuerdina Lesue fronde con
doglia grande

In allo sughia la
ingran miseria

Le donate stelle nel segno mostrò sapersi nato nel nostro nome poi gran dottrinello

La celeste fiera partania con chiaro splendore di quale se rappresenta sedi scorrendo gli pianeti

ispiegano manes

ponitet leo sub pedibus agni et draconibus vos

Discedite alongingus habet homine stantem in solitudine sua

circumdabitur amarities exultabitur caput et ejus fundo surget impius

Exaltabuntur flores super terra, et semine suo de floribus celestia

Demonis surgit quia vocabitur impius labi orabit et minuet

Lupi pastorem cervi et pecus ignis

Dans extollet supercilia et adorabilem in
divitiis nobis

Et unxit me Dominus et misericordia nomen
eius in seculum

Ex patria sua Jerusalem innocens in sanctua-
rium Dei

Bestia ruba conuertebar obscurabit sol et corribus eius dissipabit eum.

Ostende luna splendore suum sed Cum tempo ex Angelus

Succedent secula gaudiu, et angelorum eius ecclesie.

Ab aquilone usuriet et inhabit in sanctua-
rium Ecclesia venerabit semen tuum

Explicabit hida capita draconum et dabit
in escam canibus populo Aethiopum

Mortem fame populi eum occidet pinguis
qui dispone edabit panperibus

BIBLIOTECA INSTITUTO

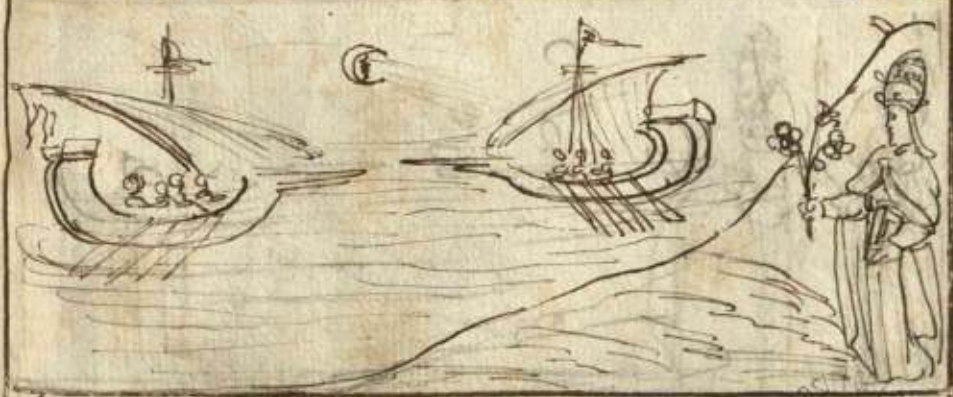
Ex vltabit [illegible] super eos Exalta
occidentis de nouabit eos

Ex ultabit [illegible] Oculi eius
[illegible] super [illegible] ante faciem oppressorum

Cum signa solis et lune et creabitur
nomo foris super omnes principes

Inhabet nubila draco rubebit nubes aber
leo immittis impugnabit

Emittent denuo odore in Libia Ramea
Jordin prevalebunt



Monachus in bello qui impugnabit nobilis in per
nicia impiorum

Exorietur ab occidente malum super
ipsi exultabunt

Dos demus exultabit eidali boum nec
nabunt subjugum

Sueda tellus ustionem & demorabit
impiorum

Labietto con apigliare chiarezza in abbo ma
ra apre epro issuo dominio

Pucherosso digello dimouo pigliara chiarezza
Pegaule epiangera sarue odore

Ja ittoria giana pigliara ch dominio
Pgaule remiquila disipara

Il fiorito monte sparguea un ottimo
odore in atto

Il forasce augello con velocità grande
arriva ingiocondo atto

Simonta rendora marcia ridere molti
gubilevano essendo seruenta de Christo

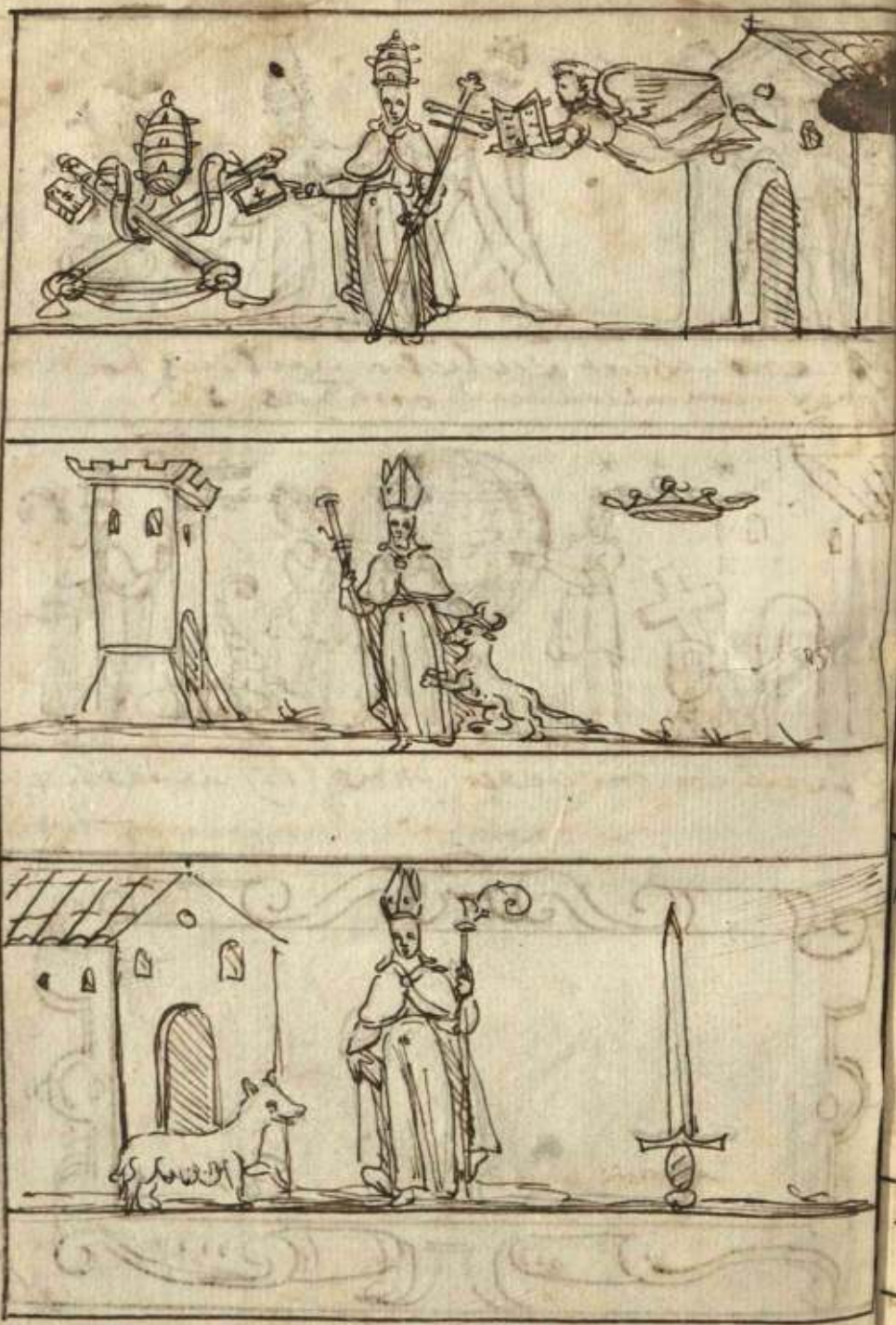
Con un ottimo fine

Ch renouabitur ecclesia multus hoc tempore consulcabitur arbitros :3

Ch erit cum uenerit ades ch pax absit.

finis.

WARBURG INSTITUTE

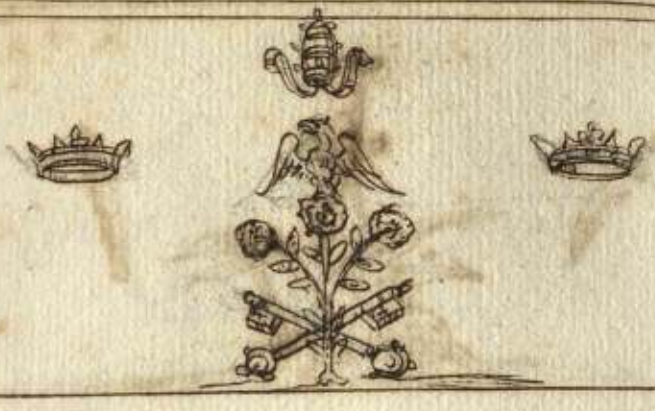


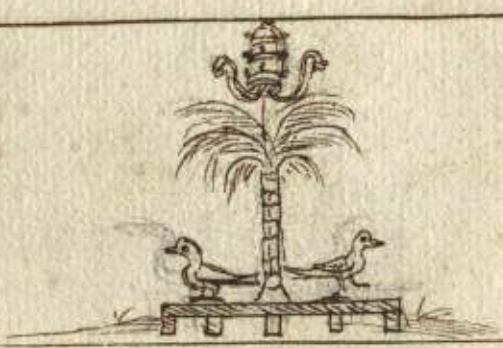
Dum uenit ex Vrbe reluentem in nocte rup eum ſ mane hic
iusticia in ſeculum et curbata est valde etc.

fera crudelis uenit in ſtricta posita mitis uidetur sed
erit asperus dispersens impios

Duelle praui cantes erunt aduersus gentes et in fortitudine turris
resarcit et tutus mundus congregabitur.

UNIVERSITÄTS- UND LANDESBIBLIOTHEK DÜSSELDORF





Greg.s 14

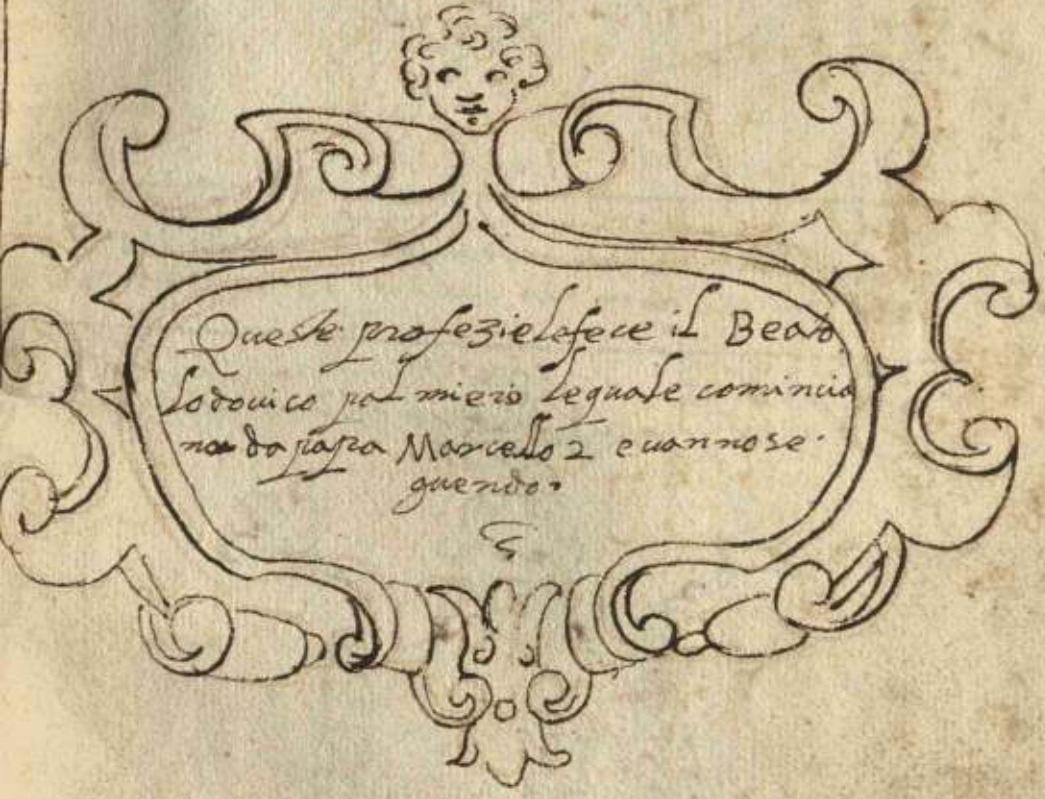
Arbor dabit fructus in tempore suo sed veris illum gaudet et multi dies grati currunt in eius gratulatione.

Innocentius 9.s

Innocentia eius defluxit in alterutrum calorq; sui ex illius vita demigratus.

Clemens 8.s

Stella lucet inter tenebras mundi et eius absentia in celi in sanctuarium Dei.


Queste profezie lasciò il Beato
Lodovico per mezo le quale comincia
no da Papa Marcello 2 e vanno se-
guendo.

Sopra questa porta del giubileo, usciva il cervo d'el Regno
morte il quale y molte delle huomini pella mandibula

Questa iamais Sybilla fuoris vesevo fas de Rigido Monte
exhibite qui ab hominum Malitiam cito. con la bestia

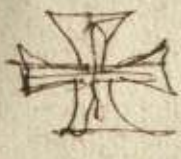
Sotto questa con questa ex il modo e dominicana L'Italia
il quale y quello pre fiamma consuma
delli soi

Sub sirena: con questa bestia mundus et Hic vesevo
nunciatum ex illo qui suis pernicies preparavit

Gregorio

Hic erit

Scribo



Nostris ex ossi

Multinon eam nigelike non fenerat. Suŕ sed fraudul
gratias himnemus. uenuntamen suas humilem animu
sortiŕ. & prochimorina redibit in bonum pa[illegible]

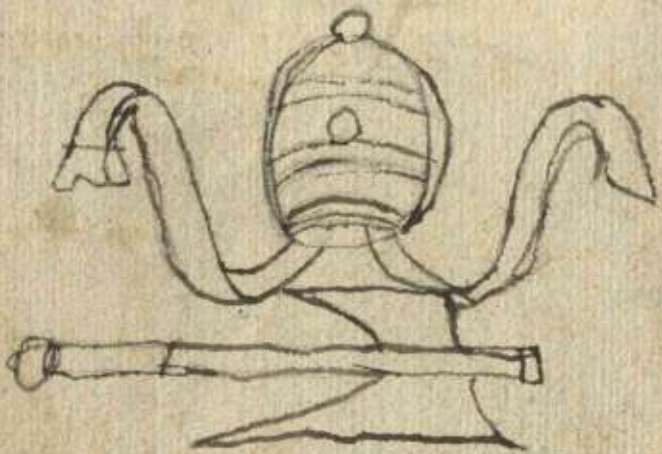
Quicon[illegible] sanctis suis. hanoq; fecit de filiis [illegible]
sanctos suos. et dedit eos in hereditate gentibus
possidebit quam sic sicut flores [illegible]

Heu bone pastor quasi Cervus Cervens
ad te preceps. quasi inhabile habebit et
deum. Bonum mentis fundamentum gra
tios

C

Coelo veniet. Probus qui pote omnia inter xpi fideles fraud
in fidelis disipabit in oriente et occidente eluocabilius
P. quintus orbem solarem attinget. reliquos oes hoes e
quasi tota orbem terrarum metiemos pote domo
li sanctitate et religione adeo clarum uocabilius

Giuseppe



Sa nectita pol in terra regnū veniet sumo dū ingens praenū
ceus qui triūphū eternalis dubitabit nepotuli con eū insem
ipse iusta et iniuste obiscientiā ac magnitudine et ono
rabilius quotidie capitus et omni figi manebabit qui po
sione facilius alterius mundo et sede omne bilius

Profetie di fra Egidio
Polonio quale cominciano
da Gregorio xiij et se-
guita fino a otto Pontefici

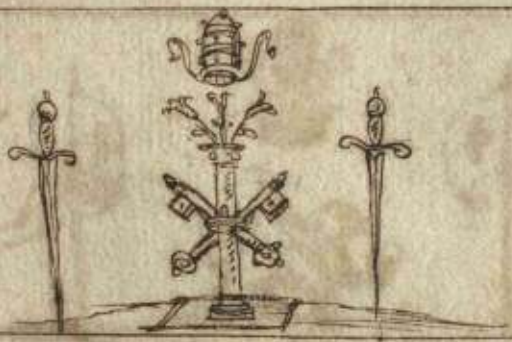
Uscirà il uelose Dragone dalla Caverna un gran
tempo uinerà il seme suo con il leone Facconta
gnerà all'hora si cantera conculcabis leonem et
draconem -

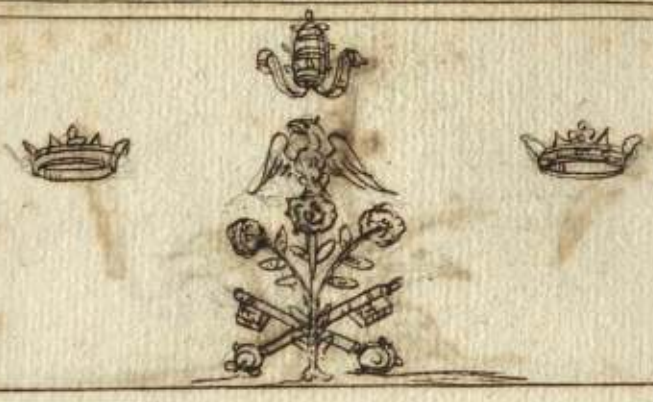
Sisto V.

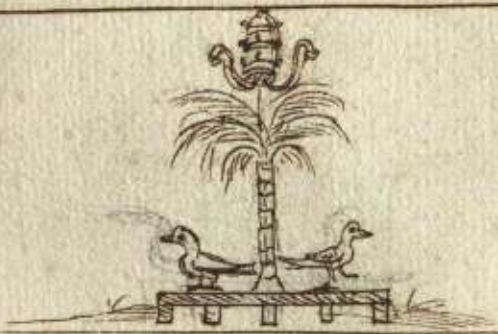
Renascerà il sole, e illuminarà il mondo, et uenirà il refugio della giustitia, et il riparo de la ingiustitie fatte per li tempi passati. ℣.

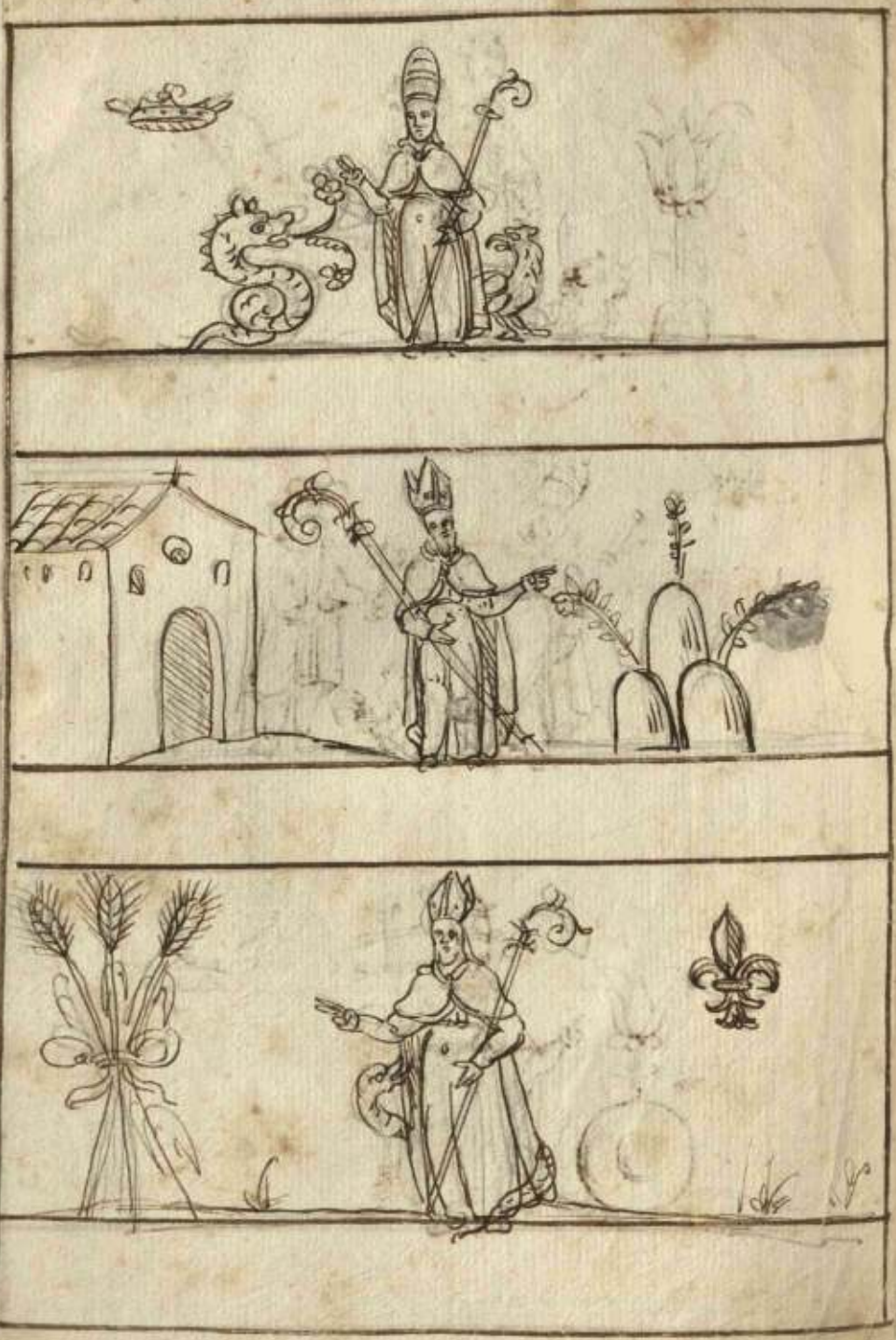
Urbano VII

Il fiero Animale partorirà dolcezza, patirà gran calamità, la mano di Dio è con lui per dar soccorso alli suoi infermi. ℣.









UNIVERSITÄTSBIBLIOTHEK WÜRZBURG

Paulo 2.°

De profundo maris caput superbum extollet qui pastor regent Naviculam.

Sisto 4.°

Glandes in seculum is edetent et agri saturabunt.

Innocentio 8.°

Cibo mellifluus, innocens pastor saturabit oves.

Taurus undecunq; furens discipabit gregem.

Luna refulgebit, sed eius patietur Eclypsim.

Succedet Arma potens hic magnificabit ecclesiam Dei.

Le profezie d'l'reuerendo padre Beato Andrea galerani da siena. le quale lui fece e de lordine s.to domenico e comminciano da papa clemente 7 e vanno seguen

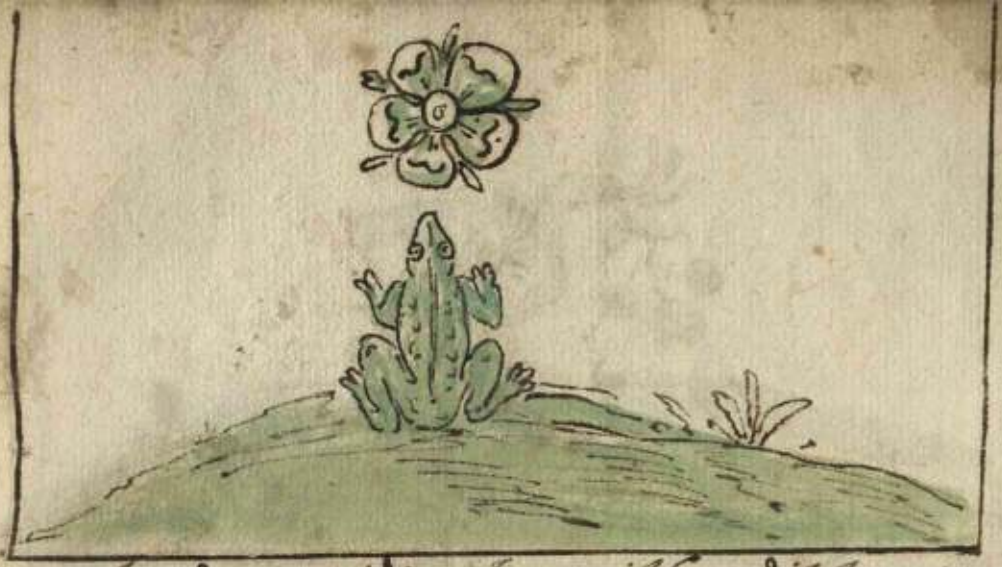
Partem non petis sed totum ipsum orbis
bella cogitationis uestibi somna et ludibrias tua
ex abitas suum inte consilium qui lien ter
rarum mum di xo lucem et tenebra tua vir
Cidit

Et sumus · in spē ēt pīa et angli · manifestā · ēt faciant ·

Mi tis · ē monacor · religiō · te ex habit · ad · magna gradum ·

Terribilis est in ypocrisi. dilucede sanguinis exalabit

Quid enim iniquid supra quid infernus obscondit sinturnis
sor Rdum.



Deòrei et de pinguidine terre erit benedictio tua uiues in gaudio et tuis ubicumq; fui tempore tuo lasciuia di uitiis tua pretibunt natus. ngn adoza fili adorem fili sed inuerbus tuus occidet fermo dam.

Suargesimon ūuspredicten iacob patris tui qui fecit et benedixit eam uidente angelus antiquus hastis turbi et nidum tuum sancte dominie et pete signū adoratio tuo tenebrum qui fecit omia

Dne ne memineris iniquitatū nostrāꝝ antiquarū: cito anticipent nos misericordie tue: quia paupes facti sumus nimis. Adiuua nos deus salutaris noster: propter gloriam nominis tui dne: et libera nos: et propitiare peccatis nostris propter nomen tuum. Ne forte dicant gentes ubi est deus eorum: et sciatur inter gentes coram oculis nostris: ultio sanguinis eius qui effusus est. Ingemiscat coram te gemitus compeditorum: secundum magnitudinem brachii tui: posside filios mortificatorum. Et redde vicinis nostris septuplum in sinum eorum: improperium eorum quod exprobauerunt tibi dne. Nos autem populus tuus: et oues pascue tue confitebimur tibi in sempiternum: in generatione et generationem narrabimus laudem tuam.

Iurges pone fideles iustos et lex. et gratia rades hui. denoua urbe
egressus ostende nobis domine misericordiam tuam plena
est me prudentia liquore dolissimo liber. apertus est tibi rota
et bestia foris. descendet ad eos sedens spem habet.

finis deb° matheo de calabria

Sicut cervus ad fontes aquarum sic anima mea ad te deus. Re
gnatus sanctificatus de ventre matris sue uenuste ue
lox ode et humilis ☽

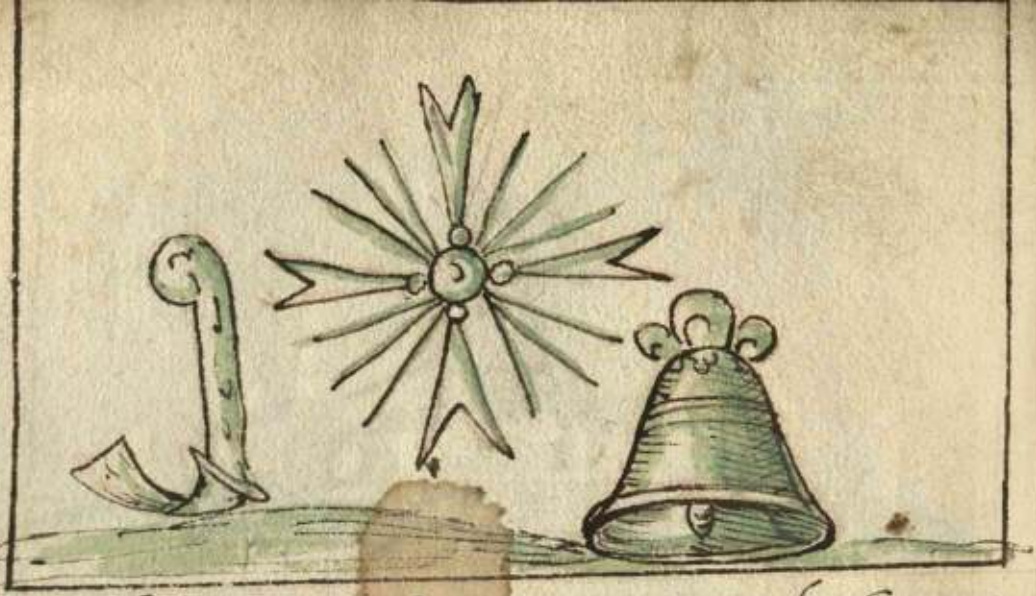
Hec filia data est angelo ut projicat super flumina a
rumi vestitus sayerbis cultis petent eum ante te ei
nec tibi mathis nostra ideo non dabimus eis post david vide
ut ne deprecator gladius non ora aspex principe mahumi
iuxei frangimbi ☽

Medicasti pedes impiissimon ydola aurea te ebbellerunt q
a cunctis cum hebitis usus ydolis suis exhibus mores tui fontes
ras quis impie mutii mala fines terbasti cum ipsa cor
r Deapud lucu

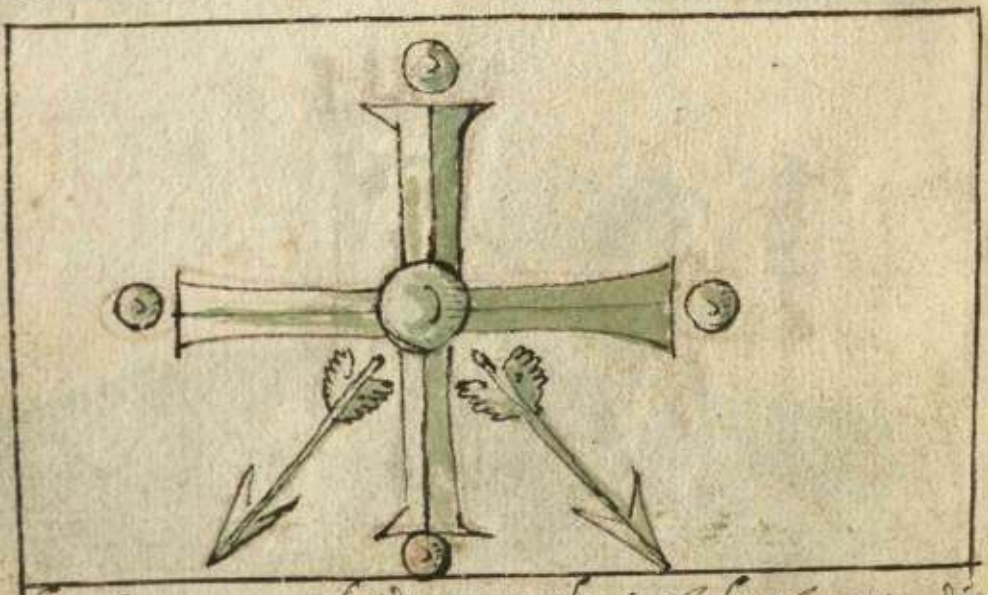
Surge frator dominii michael uiri insanguine agni cor fortiss
nabuchos cum fide fili et salua humiles tuos super hostes
ar me inmane honorame diu prote

propter se me ꝛ meum non videbo salem dilectus filius ꝑre gi
nitus ꝑ his abram ciuit sarā dicit ancā esse cū filius hom
inū dragon formatus adiudem hominem

ſperium et ꝛ ꝗm ſuis eques abus egressus est occidit rex
a cū ira ma ſagecca sedibera filiam ſuam ſimi in lace edoage
hues sele ſustabuit ſe sed ſuā ſe occidet sanguis offensus
nea ſor ſus uene nū tuum non accipies mā ſuā in ſuā ma



rospenobitur signum domini omnia mala conuer sus e
e gorsum sedsignū meū fortia faciem tuam ubis es omnes
ofantatio pos non stupebit in tua deuorabit et des
ū eitas plena propulo



imilis fi⁹ hus sum sadūdonis uigila ui et fontes non dei
ene sti ti ta mea ipsa michi nocebit et gladius meus co
ter in cornes meas reuedite ame omnes mei ne furor
ccidat nos

Profezie de Bocchi giovan Lile
Bergio
156

...ciò sia entrato nel tempio si vedrà no in cielo già segn...
...limado gli atti alla porta della chiesa e mette in successione...
...diato con laguna gran tenda =

...Luigi Lante Padre la croce cosorgendo apriva la porta alla gra...
...ti restarono defraudati che neue attendo il gaudio della...

Il superbo animale vuol dire che non conviene ad huomo pugnace il Sepolcro di Christo, ma le mani a reprimere l'impeto del gallo, ch'anticipa con la sua voce il nuovo giorno

Dalle cui fronde presse vna Lucertuola non conosciuto ed Augusto, ed elatta e elongezza breui sarranno i giorni con dolor del popolo ...

Confermezza come benigno della chiesa cattolica rodissipando ogni sofianza
uomamente sprezzara laquila ingalo cha chiesa dolente emostranno resta
ra sommentado lagratia

Il spregier della amator della religione non haueua alchuno effetto che dal veleno se ne fusse tronca la strada &c.

11

exaltura orelius seamente que ouve xpi ringue seersin eu
dei exaltatio

13

Co lumbe insua inste odouis liliu emahiu pos erem prara serpen
ino Sek sie obij eueliam et gafos ini quos

14

Auspicia stellae leo fetiâ Cursus ab ortu Dirui nebi requiesu

12

sus pasci oues et agros cum rauinibus pecu Multa obstrinxi

bulis

9

168

Aquila elevse progrediens corona nam suam placabilē in ca
lore ut suos pingues carnes pasceus eās

16

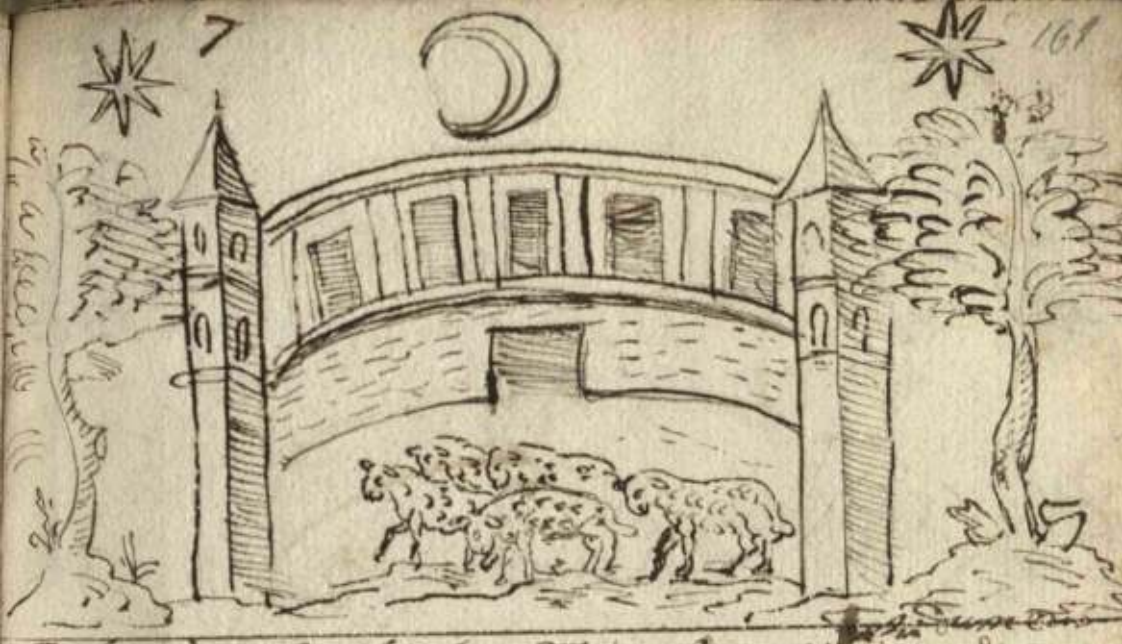
In ecclesia videtur de sorte ioiosū cum cribro aureo agua in
[illegible] ecomposium gel cōsum

Sub vna clue sol et luce minis cõ desalbus sublimabitor in
dio ~~eius~~ ejus.

ioruñ mensqua sub vna concelebracho ejusis comendo
: xpi ubi modo sem sua uilatis

7

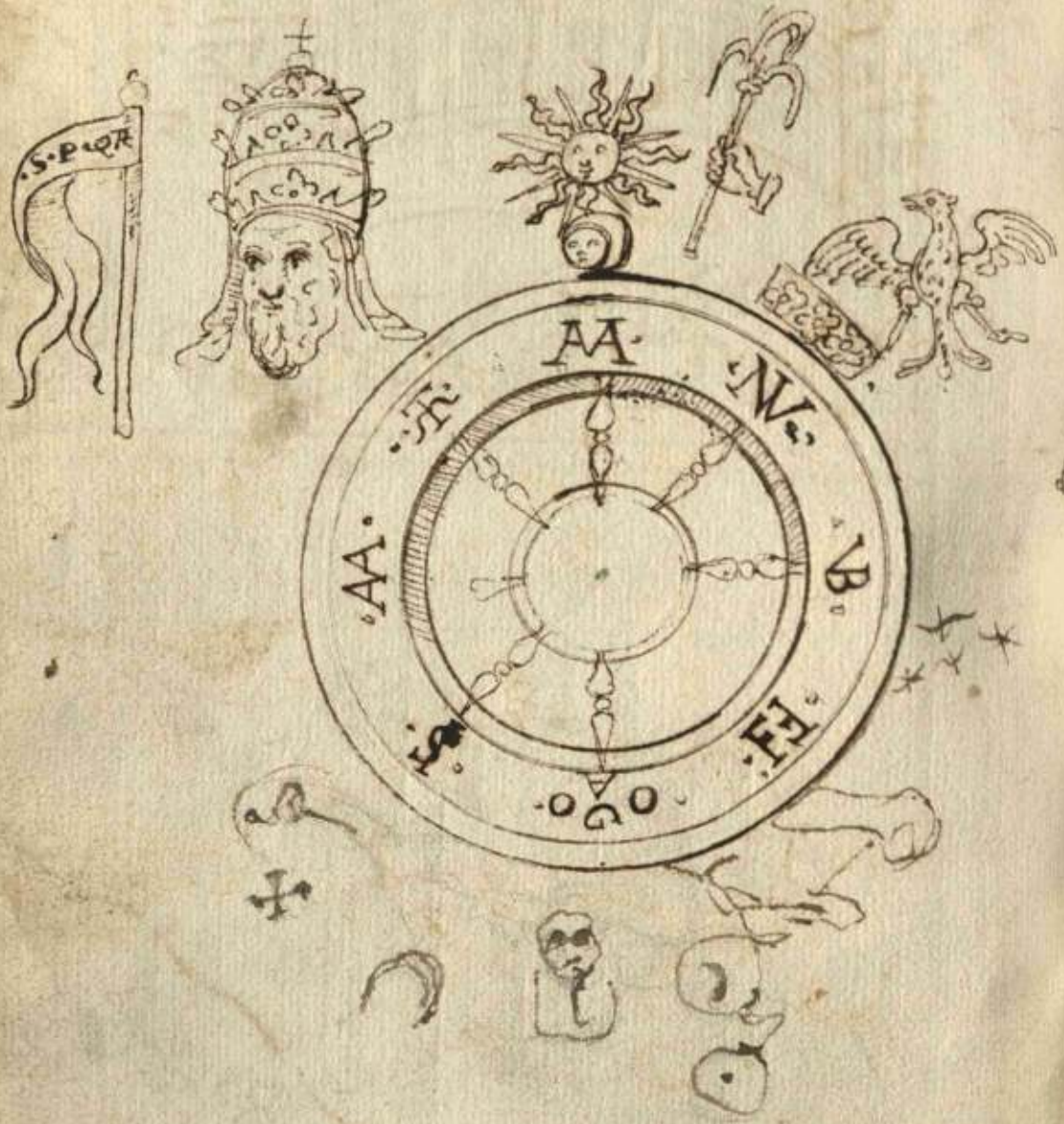
161



Celsitudinis tue fructus comedent mures in medio ecce

10

Vt Liliam conuallium inter spinas. odorem suauitatis. erigat sub flo


S·P·Q·R
AA·
N·
B·
E·
O
AA·

Dai insubribus: Con plebo con hum nomo
qui sem mãla stabilitas plagam rebigũa
Lesinuelo rohan Cura fit sdd breue felicita
te. Cogitationes salues Tenaderẽ

Vir probus Dene nose quasi angelus.
Ispensa congregabit. Congregata, discipu
lis felici cursum in gloriam et paradisi
s. floribus et pietatis requiescent.

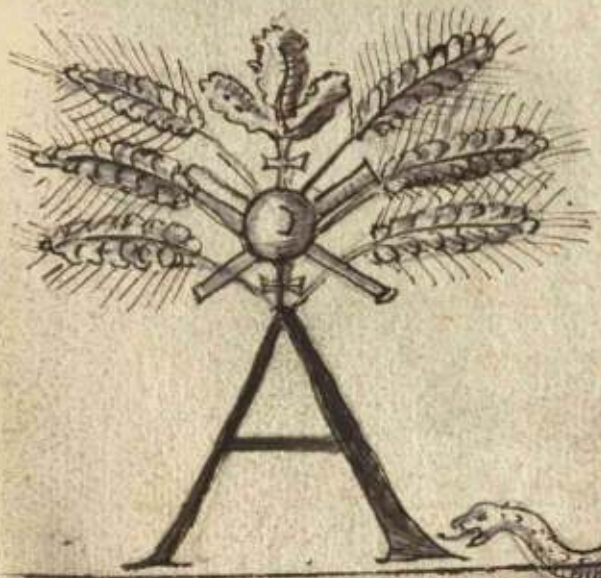
Serpens · magnum · et horribilis · insalio
di exedet achus cabulos in hiem Pestis te ex
subjicione pauens · nomen glorificas
et bonignitas · con sue more post lechia
in dispandos relinquit

Stelle fulgor tenebre supra montem
dissipabuntur et qui fecit in gaudi entes
michi ex lecis eadem

Lilia nichil Ommino odorantia, in ira et furore nata ad peccata, malorum exspirando, pravis diebus et aquila et serpentes recedentis enibus hominum reverentiam

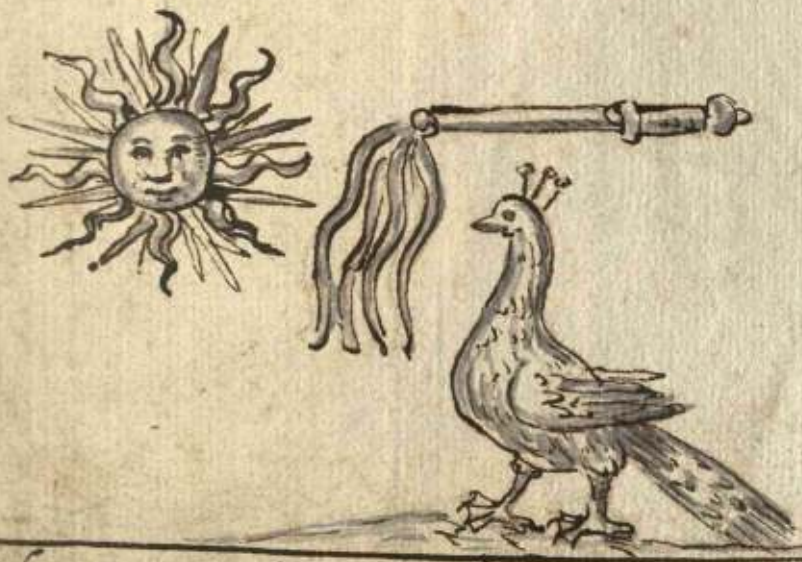
Vrsa pascens flores quasi leo rugiens
et aquilam exspectans providet in cubilo
eorum sedet. despectans, cadet et sub
stella requiescet

Super Montes stabunt aque et super pauimẽta ẽuntẽ nola
libra prendita et super flumina flore in mensuram
dabuntur pannuli stellares o sancta Benedees qui uenit in
nomine domini



Dilexit eum dominus in odorem suauitatis et sup femur
enus eos cadebit et super montem cruciem posita sanct

Post hunc hic erit Consuma hic, morbo el radica ta est planta
fig uine & quia in aquisonem positum el mulpes el zopa lupi
q rapuerunt eum ed Consuma hosiel pectat illias quando
ins 22



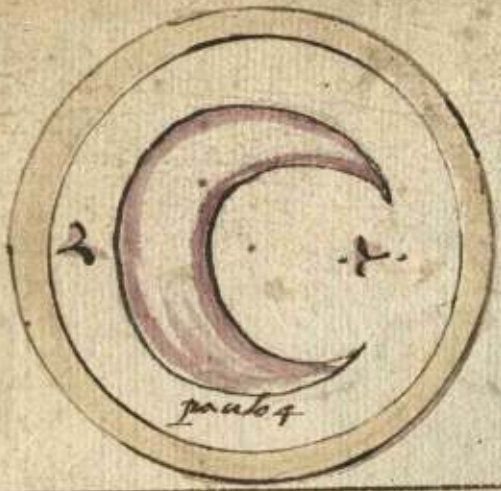
Causa est clamosa cavitas el miseria dia el morsus su
nt apes re fontes usura el supra fortitudine erit plumbi
sanguinis indie multe sudens non infidelis

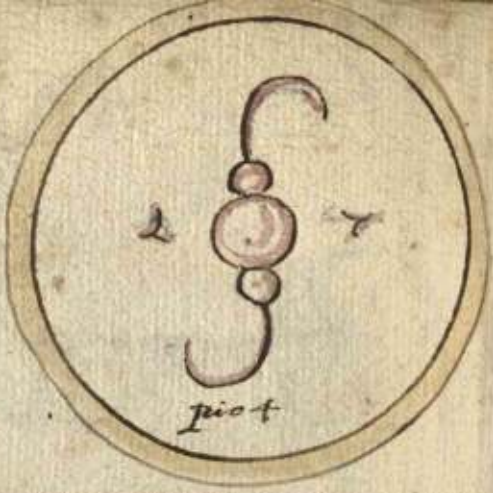
Si cui insensi consumatõne et exibit deuelo gratiset
flores agabili suauitatem in corda hominum 2

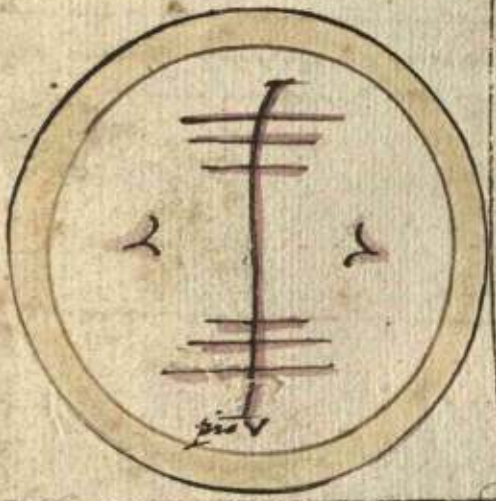
T O

Hec est gloria et honõ apicis eã sed et somnia eius
quo dignis elegit et uocauit deo

finis

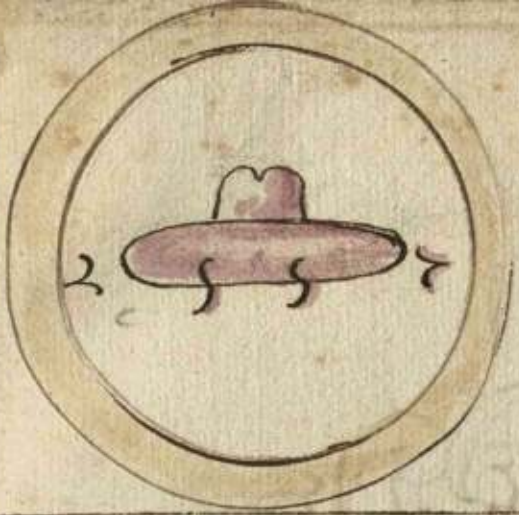

paulo 4

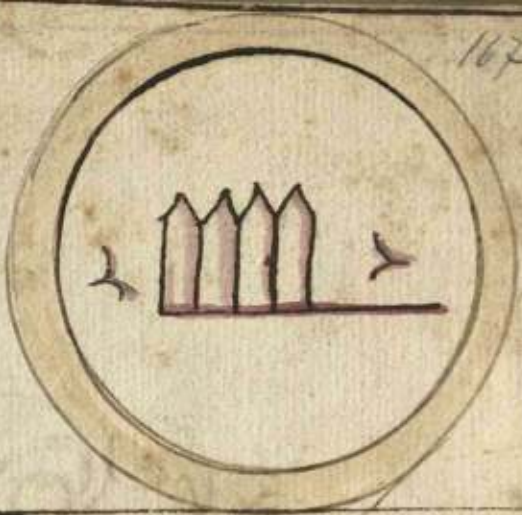

pio 4

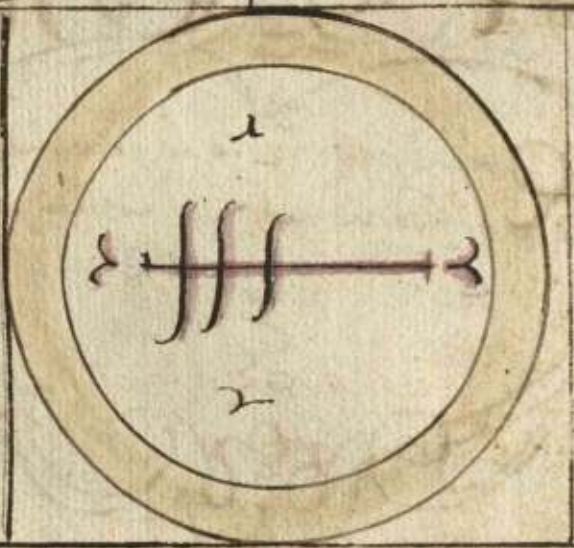

pio V

gregorio xiii

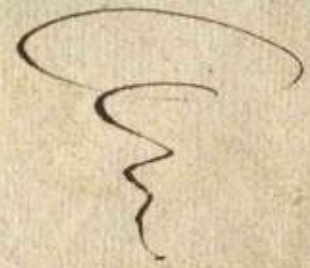
33
S. Ob V.

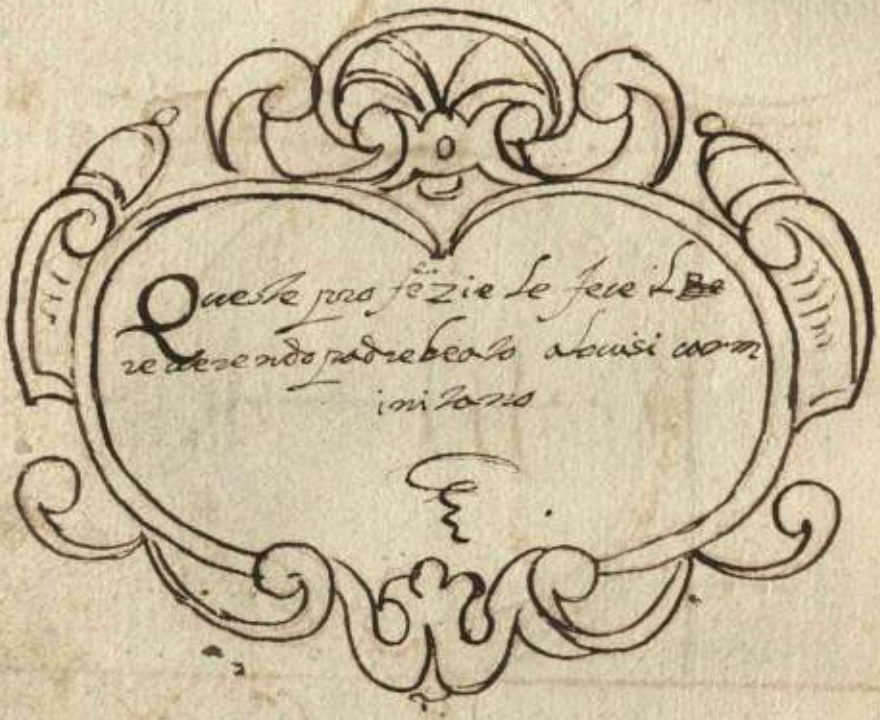






queste carratole sonno de Sbeato: chatallo,
seguole comiciano da paulo q ingua:




Queste prosezie le feve Le
re dese ndo padre beato dom
inicano

Clero

Felix palma in Principatu salliet etiam sine salute.

UNIVERSITY OF LOUVAIN LIBRARY WAREGHEM

Fides ascendet in honore excelso, et cum gaudio ampliabuntur eos

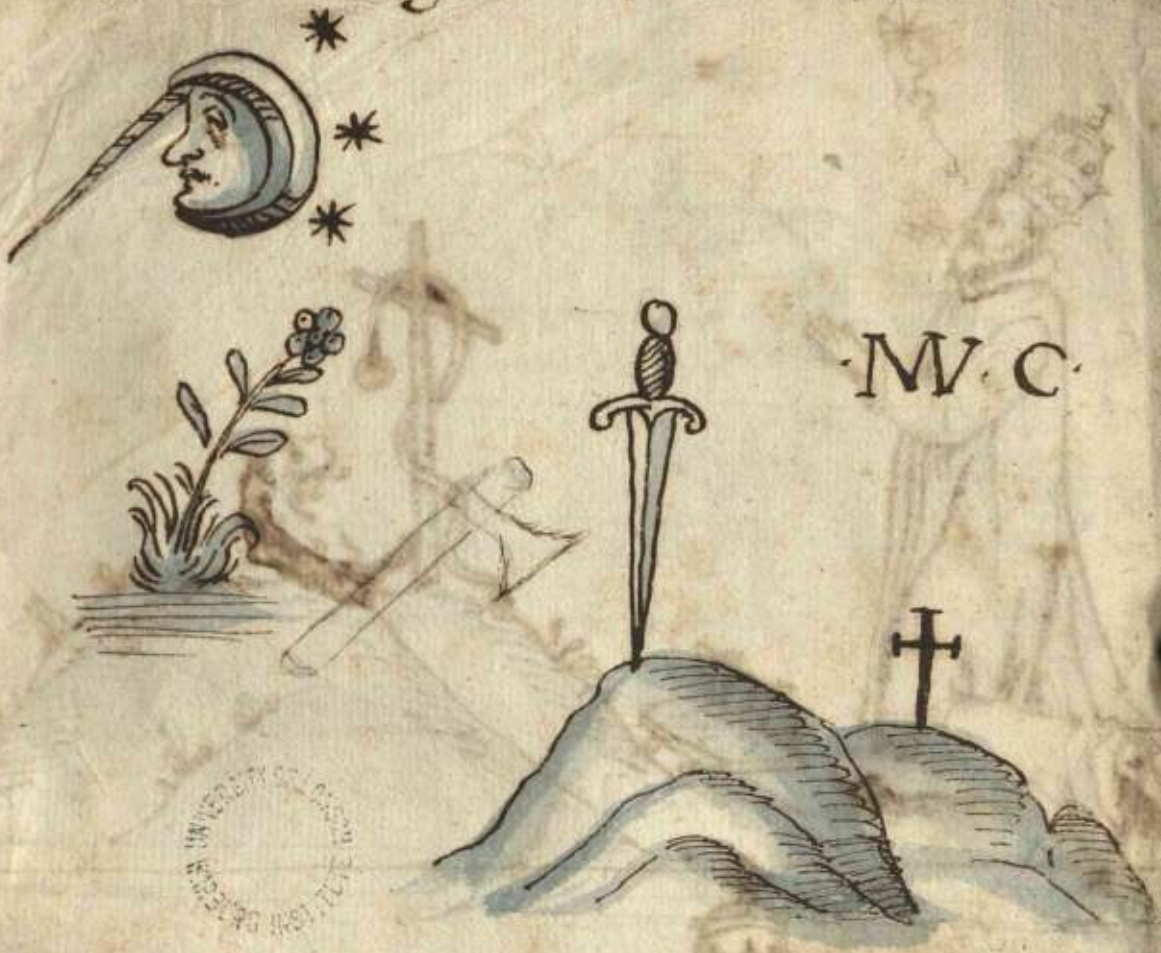
Felix erit auratus fructus, et sanabit languores gentium

UNIVERSITY OF LONDON WARBURG INSTITUTE

Heronicus leo dissipabit iram cum suis operationibus

Inexpugnabilis turris florebit in potestate et pax congregabit

Jubilate deo omnis terra



La Generatione di questo Pontefice sarà Nobilissimo di Regia, di buoni Costumi, sarà Giusto, Pietoso, Allegro rinerente servo de dio

Segueta Historia

UNIVERSITY OF TORONTO

Queste profezie lo fece il se
ue uendo padre Beato Cuius
dam Capuccino le quale comi
nciano da paulo terzo e uan
seguendo.

Signasti dñe seruum tuū fráciscum signis
Re deprobonis nris

paulo 3

Cumbas. sacta hũ libi eũ libi ipsi prepondi hoẽm e hẽ hoem p
ipsem super pricib eũ animus sit david desidones quam sctos
figue ẽ in nostris cõc. relinquãs pot deimo se to ãõ in pot
et benedictos »

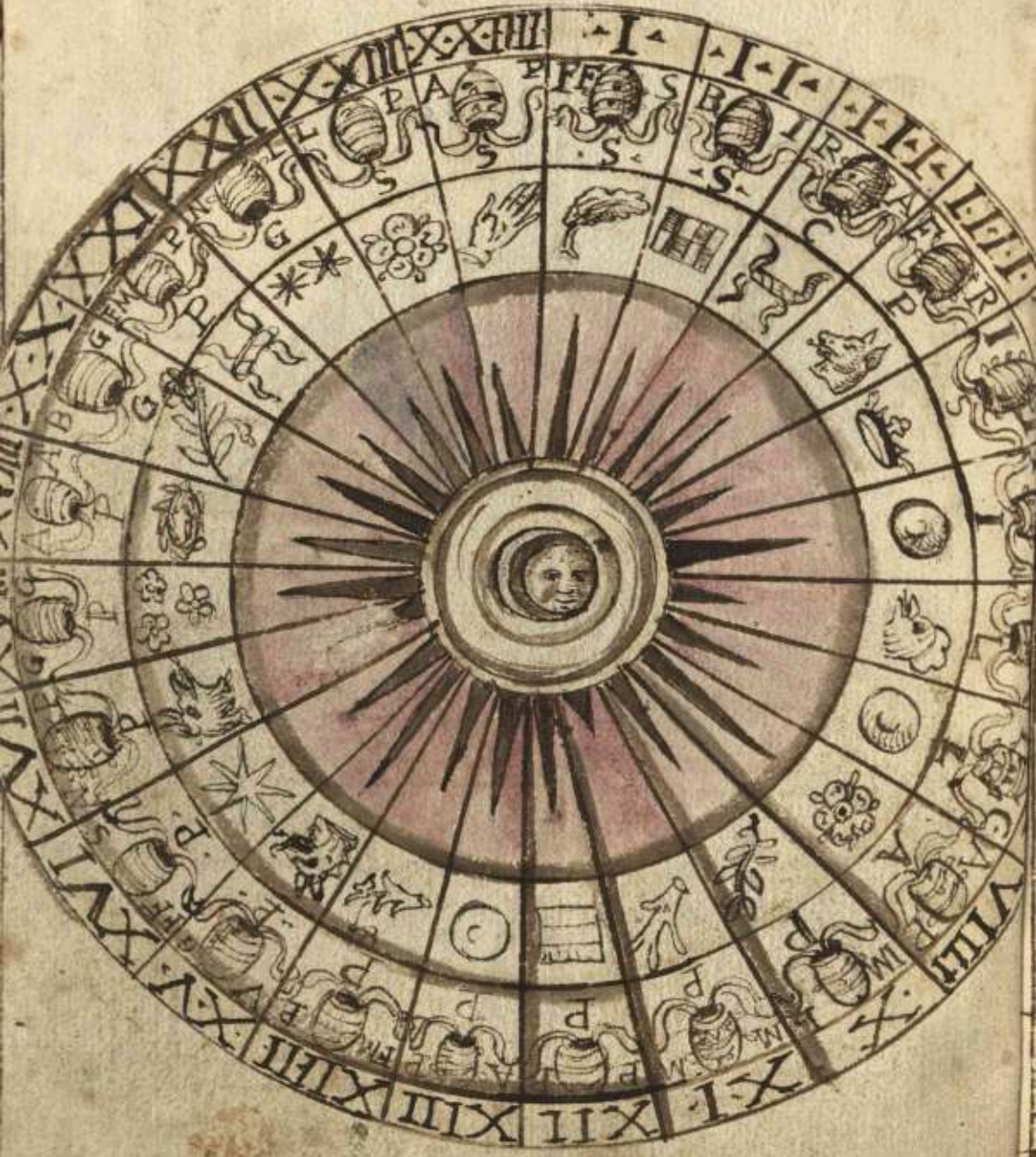
Julio 3

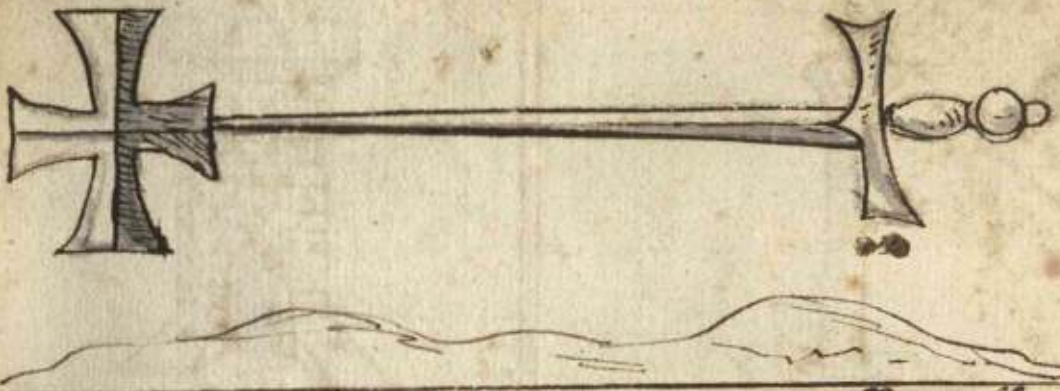
Vanto Egui pasabuntur planchici et fio maiorum in tumu
lo te se planchi seonẽ nõ ne cãllechi »

Luna in Cancro · multe stelle uiue ⁊ nutr
que Consilio · Supra · manten Asé endet et
Descendet et Sopra Solem posite mane
buenz

finis Laus deo

Questa sotto comincia dove sto questo cuo segnando ci
Qui chiamato de papi





Virbonus fidem facit prossimo suo ga̅ꝛ̄ fideus horiz n
obi uisari dedit pate̅ animam sua. A.A. audi audi q
ꝓd recta rum ha̅ gredietur. mandatum domine ꝛ̄o angu
li quemadmodum rosarum se odoꝛi odor et minima ubigion
consumanisuorū prosua dulcedine et uide crucem hanc

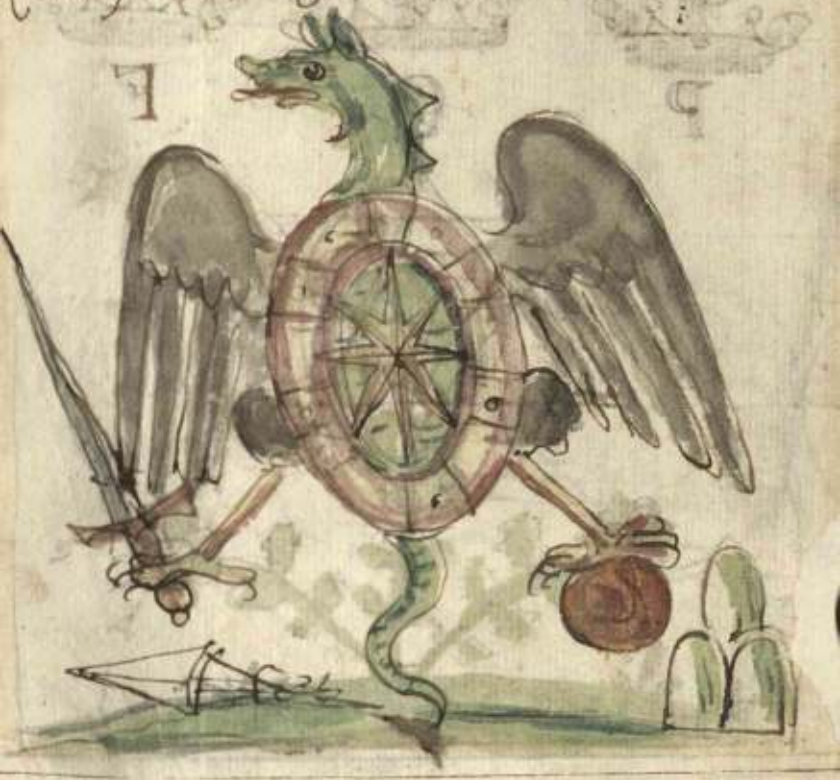
.Exultho mo deeto di corte michi accipie signum in fronte
et in capite vñis eleomus eluinas insenta seculorum
Amen quia dominus amat iudicium et nō inequi dilā a sanctis
de petalis hominibus

Donete Corda uestra non in thesauris neque substantiis
quia siuteritis exilis malo et insequente gaudebitis
flamam ignis dei hui

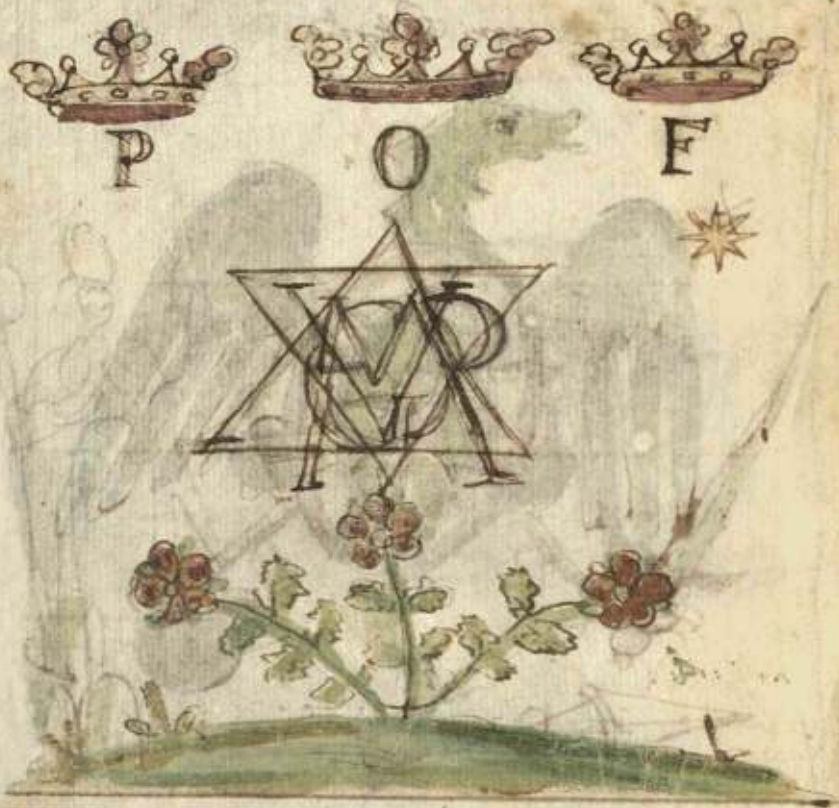
Aquila in medio fluctus · et tempestatis · tempora nobilosum se renabit sed bene ut catulos · suos experiantes relinquet

Qui ferox animalia deuoret, regente
rationabili, et diuina sentiet, mul-
tiplicabitur victoriam et aquilam de alto uidet.

Con la fede sia ogni vittoria



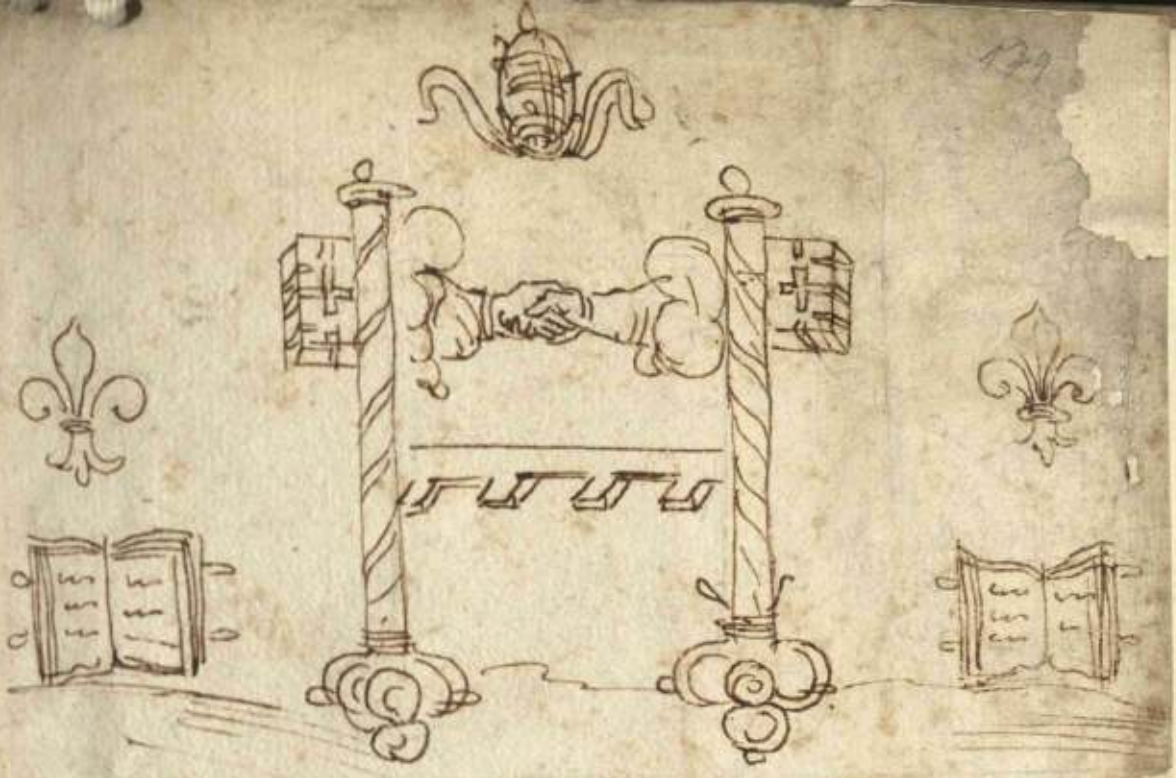
el secondo figliolo Sedera in Trono ar
te di Zeta tostendardo unira il mondo
ugnera Larme passara Imare esara
udo anotti il terribille lione serra
. alli agnelli



alle parte occidentale ue ra non credula
sere, e con gran letitia gouerna il ge
o il primo corso sendogli dale mali
li homini in pedite seruentu
le solicitationi.

Hic Sundet Vernex (ei nullus potest resistere
ad vor.. hes angel. unus post alium & qui
unus homo ~~ma~~ malo.

THE UNIVERSITY OF LONDON WARBURG INSTITUTE



Huic pastori equitum succedet Iumentum et a
qui erit homo in regno et homus sed hic
modis mirabilis.

UNIVERSITY OF LONDON
WARBURG INSTITUTE